

# MALESIA

Investimenti Nel Settore Manifatturiero

100%  
90%  
80%  
70%  
60%  
50%  
40%  
30%  
20%  
10%

18.5%

2.9%

SCAN PROCESS

Politiche, Incentivi e Agevolazioni ■

**MIDA**

MALAYSIAN INVESTMENT DEVELOPMENT AUTHORITY

**Diritto d'autore**

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di recupero in qualsiasi forma, con qualsiasi mezzo, incluso quello elettronico, fotocopia, registrazione o altro, senza il previo permesso scritto del Malaysian Investment Development Authority (MIDA).

**Liberatoria**

Il MIDA ha fatto ogni sforzo per garantire che tutte le informazioni siano aggiornate e corrette al momento della stampa. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per eventuali informazioni errate o omissioni, pubblicate in questa guida.

*Per gli ultimi aggiornamenti,  
visitare il sito web del MIDA  
<http://www.mida.gov.my>*

©MIDA – Tutti i diritti riservati



## POSIZIONE

La Malesia si trova all'incirca all'equatore, proprio nel cuore del Sud-Est asiatico, la Malesia peninsulare, con 11 stati, si trova all'estremità meridionale del continente asiatico, mentre gli stati di Sabah e Sarawak si trovano sulle coste settentrionali e occidentali dell'isola del Borneo.

# FATTI SULLA MALAYSIA

## AREA TOTALE

330.000 chilometri quadrati  
(127.000 miglia quadrate)

## POPOLAZIONE (2019)



32,6 MILIONI

## TEMPO



GMT + 8 ore  
US Eastern Standard  
Time +13 ore

## STRUTTURA POLITICA

Una federazione con 13 stati (11 nella Malesia peninsulare e 2 nel Borneo malese) e 3 territori federali

## CLIMA



Tropicale -  
caldo e soleggiato tutto l'anno.  
Le temperature giornaliere vanno da 33°C (90°F) nel  
pomeriggio a 22°C (70°F) durante la notte

## SISTEMA DI GOVERNO



Democrazia  
parlamentare  
con un monarca  
costituzionale

## LINGUE PRINCIPALI



Bahasa Malaysia  
(lingua ufficiale),  
inglese, mandarino,  
tamil

## PRINCIPALI GRUPPI ETNICI



Malesi, Cinesi,  
Indiani,  
Kadazans, Ibans

## CAPITALE FEDERALE



Kuala Lumpur

## RELIGIONI PRINCIPALI

Islam, Buddismo,  
Cristianesimo, Induismo

## VALUTA



Ringgit Malaysia (RM)  
che si divide in 100 sen

## CENTRO AMMINISTRATIVO



Putrajaya

## TASSO DI CAMBIO



Il tasso di cambio ringgit opera in regime di fluttuazione  
gestita contro un paniere di valute ponderate per il commercio

Il Ministero del Commercio Internazionale e dell'Industria (MITI) guida lo sviluppo delle attività industriali per migliorare ulteriormente la crescita economica della Malesia. In qualità di agenzia del MITI, il Malaysian Investment Development Authority (MIDA) è responsabile della promozione e del coordinamento dello sviluppo industriale nel paese.

Il MIDA è il primo punto di contatto per gli investitori che intendono avviare progetti nei settori manifatturiero e dei servizi in Malesia. Con la sua sede centrale nella capitale della Malesia, Kuala Lumpur, il MIDA ha creato una rete globale di 20 uffici oltreoceano che coprono il Nord America, l'Europa e l'Asia Pacifico per assistere gli investitori interessati a stabilire progetti manifatturieri e attività di servizi in Malesia. In Malesia, il MIDA ha 12 uffici regionali nei vari stati per facilitare gli investitori nella realizzazione e nel funzionamento dei loro progetti. Il MIDA continua ad essere il partner strategico per le aziende nel cogliere le opportunità derivanti dalla rivoluzione tecnologica di quest'epoca.

Se si desidera indagare sulle opportunità di investimento in Malesia, si prega di contattare il MIDA per ulteriori informazioni e assistenza nel processo decisionale (si prega di fare riferimento all'ultima pagina per i dettagli di contatto della sede centrale MIDA, degli uffici statali e d'oltremare).



# INDICE

---

## CAPITOLO 1 PER INIZIARE

<b>1. APPROVAZIONE DEI PROGETTI MANIFATTURIERI</b>	3
1.1 La legge di coordinamento industriale del 1975	3
1.2 Linee guida per l'approvazione dei progetti industriali	3
<b>2. REGISTRAZIONE DI UN'AZIENDA IN MALESIA</b>	
2.1 Modalità di conduzione dell'attività in Malesia	3
2.1.1 <i>Struttura societaria</i>	4
2.1.2 <i>Società per Azioni</i>	4
2.2 Procedura di costituzione	4
2.2.1 <i>Requisiti di una società locale</i>	5
2.3 Registrazione di società estere	5
2.3.1 Procedure di registrazione	5
2.4 Struttura della società a responsabilità limitata (SRL)	6
2.4.1 <i>Caratteristiche di una SRL</i>	6
2.4.2 <i>Chi può formare una SRL?</i>	6
2.4.3 <i>Procedura di registrazione</i>	6
2.4.4 <i>Conversione a una SRL</i>	7
2.4.5 <i>Requisiti di una SRL</i>	7
2.5 Servizi digitali (E-Services)	7
<b>3. LINEE GUIDA SULLA POLITICA AZIONARIA</b>	8
3.1 Politica Azionaria nel settore manifatturiero	8
3.2 Protezione degli investimenti esteri	8

## CAPITOLO 2 INCENTIVI PER NUOVI INVESTIMENTI

<b>1. INCENTIVI PER IL SETTORE MANIFATTURIERO</b>	12
1.1 Principali incentivi per le aziende manifatturiere	12
1.2 Incentivi per le aziende ad alta tecnologia	12
1.3 Incentivi per il progetto progetti strategici	13
1.4 Incentivi per le piccole e medie imprese	13
1.5 Incentivi agli investimenti in settori selezionati	14
1.5.1 <i>Macchine e Attrezzature</i>	14
1.5.2 <i>Macchine e attrezzature specializzate</i>	14
1.6 Incentivi per l'industria automobilistica	14
1.7 Incentivi per l'industria aerospaziale	14
1.8 Incentivi per l'utilizzo della biomassa di palma da olio per la produzione di Prodotti a valore aggiunto	14

1.9 Incentivi per il sistema di costruzione industriale (IBS)	15
1.10 Definizione di Desiderio per la concessione di Incentivi Fiscali in conformità con la legge sulla Promozione degli Investimenti del 1986 per le Società di Proprietà Malese	15
1.11 Incentivi aggiuntivi per il settore manifatturiero	15

<b>2. INCENTIVI PER IL SETTORE AGRICOLO</b>	17
2.1 Principali incentivi per il settore agricolo	17
2.2 Produzione alimentare	17
2.3 Incentivi per i prodotti Halal	18
2.4 Incentivi per il settore agricolo	19

<b>3. INCENTIVI PER L'INDUSTRIA BIOTECNOLOGICA</b>	20
3.1 Principali incentivi per l'industria biotecnologica	20
3.2 Finanziamento delle biotecnologie per le aziende con statuto BioNexus	20

<b>4. INCENTIVI PER LA GESTIONE AMBIENTALE</b>	22
4.1 Incentivi per progetti di piantagioni forestali	22
4.2 Incentivi per le attività di riciclaggio dei rifiuti	22
4.3 Incentivi per la tecnologia verde	22
4.4 Incentivi per l'Eco-Parco dei rifiuti (Wep)	22
4.5 Indennità in conto capitale accelerata	23

<b>5. INCENTIVI PER LA RICERCA E LO SVILUPPO</b>	23
5.1 Principali incentivi per la ricerca e lo sviluppo	24
5.2 Incentivi aggiuntivi per la ricerca e lo sviluppo	25

<b>6. INCENTIVI ALLA FORMAZIONE</b>	25
6.1 Incentivi aggiuntivi per la formazione	25

<b>7. INCENTIVI PER PROGETTI DI SERVIZIO APPROVATI (ASP)</b>	26
7.1 Principali incentivi per gli ASP	26
7.2 Incentivi aggiuntivi per gli ASP	26

<b>8. INCENTIVI PER IL SETTORE DELLE SPEDIZIONI E DEI TRASPORTI</b>	27
8.1 Incentivi fiscali per le navi malesi	27

<b>9. INCENTIVI PER LA TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (ICT)</b>	27
9.1 Incentivi per l'acquisto di attrezzature per tecnologia dell'informazione e comunicazione (ICT)	27

<b>10. INCENTIVI PER LE AREE MENO SVILUPPATE</b>	27
--	----

# INDICE

<b>11. ALTRI INCENTIVI</b>	28	<b>10. TRIBUNALE D'APPELLO DOGANALE E SENTENZA DELLA DOGANA</b>	38
11.1 Contributo per l'edilizia industriale	28	<b>11. CONVENZIONE PER EVITARE LE DOPPIE IMPOSIZIONI</b>	38
11.2 Contributo per l'edilizia industriale nel MSC Malesia	28		
11.3 Deduzione dei corrispettivi di revisione	28	CAPITOLO 4	
11.4 Incentivo fiscale per Angel Investor	28	<b>IMMIGRAZIONE</b>	
11.5 Incentivo fiscale sui costi di smantellamento e rimozione dei beni	28	<b>1. REQUISITI PER L'INGRESSO IN MALESIA</b>	42
11.6 Incentivo all'acquisizione di diritti di proprietà	28	1.1 Passaporto o documento di viaggio	42
11.7 Incentivi tariffari	28	1.2 Obbligo del visto	42
11.8 Donazione per la tutela dell'ambiente	30	1.3 Requisiti per il permesso	44
11.9 Incentivi per l'alloggio dei dipendenti	30	<b>2. IMPIEGO DI PERSONALE ESPATRIATO</b>	46
		2.1 Tipi di posti per espatriati	46
CAPITOLO 3		2.2 Linee guida per l'impiego di personale espatriato	46
<b>TASSAZIONE</b>		<b>3. CANDIDATURA PER I POSTI DI ESPATRIATI</b>	47
<b>1. TASSAZIONE IN MALESIA</b>	33	<b>4. IMPIEGO DI LAVORATORI STRANIERI</b>	48
<b>2. CLASSI DI REDDITO SU CUI È DOVUTA L'IMPOSTA</b>	33		
<b>3. IMPOSTA DI SOCIETA'</b>	33	CAPITOLO 5	
<b>4. IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE</b>	34	<b>MANODOPERA PER L'INDUSTRIA</b>	
4.1 Individui residenti	34	<b>1. FORZA LAVORO DELLA MALESIA</b>	51
4.1.1 <i>Provvedimento Personale</i>	34	<b>2. SVILUPPO DELLA MANODOPERA</b>	51
4.1.2 <i>Rimborso d'imposta</i>	35	2.1 Strutture per la formazione in competenze industriali	51
4.2 Individui non residenti	35	2.2 Fondo per lo sviluppo delle risorse umane	51
<b>5. RITENUTA FISCALE</b>	35	<b>3. COSTI DEL LAVORO</b>	52
<b>6. IMPOSTA SUGLI UTILI IMMOBILIARI</b>	36	<b>4. STRUTTURE PER L'ASSUNZIONE</b>	52
<b>7. IMPOSTA SULLE VENDITE E SUI SERVIZI</b>	36	<b>5. NORME SUL LAVORO</b>	52
7.1 Imposte sulle vendite	36	5.1 Legge sul lavoro del 1955	53
7.1.1 <i>Tassi di imposta sulle vendite</i>	37	5.2 L'ordinanza sul lavoro, il Sabah e il lavoro Ordinanza, Sarawak	53
7.2 Tassa di servizio	37	5.3 Legge sul fondo di previdenza per i dipendenti del 1991	54
7.2.1 <i>Servizio imponibile</i>	37	5.4 Legge sulla sicurezza sociale dei lavoratori dipendenti del 1969	54
7.2.2 <i>Addebito di imposta</i>	37	5.5 Legge sulla retribuzione degli operai del 1952	56
7.2.3 <i>Aliquota dell'imposta sui servizi</i>	37	5.6 Legge sulla sicurezza e la salute sul lavoro del 1994	56
7.2.4 <i>Tassa di servizio per le carte di credito e di debito</i>	37		
<b>8. IMPORTAZIONE</b>	37		
<b>9. ACCISA</b>	37		

# INDICE

---

<b>6. RELAZIONE INDUSTRIALE</b>	58
6.1 Sindacati	58
6.2 Legge sulle relazioni industriali 1967	58
6.3 Rapporti in Stabilimenti non sindacalizzati	58

## CAPITOLO 6

### AMMINISTRAZIONE BANCARIA, FINANZIARIA E DEI CAMBI

<b>1. IL SISTEMA FINANZIARIO IN MALESIA</b>	61
1.1 La Banca Centrale	61
1.2 Istituzioni finanziarie	61
1.2.1 <i>Industria finanziaria islamica</i>	62
1.2.2 <i>Sviluppo Istituzioni finanziarie</i>	62
<b>2. RIFINANZIAMENTO DEL CREDITO ALL'ESPORTAZIONE</b>	63
2.1 Modalità di finanziamento	63
2.2 Periodo e margine di finanziamento	64
2.3 Rimborso	64
<b>3. IL MERCATO DEI CAPITALI IN MALESIA</b>	64
3.1 Titoli Commissione Malesia	64
3.2 Borsa Malesia	65
<b>4. SERVIZI FINANZIARI LABUAN</b>	66
4.1 Autorità per i servizi finanziari di Labuan (Labuan FSA)	66
4.2 Fare affari nel Labuan IBFC	67
4.3 Attività di Labuan IBFC	67
<b>5. REGOLE PER L'AMMINISTRAZIONE DEI CAMBI</b>	67
5.1 Regole applicabili ai Non-Residenti	67
5.1.1 <i>Investimenti in Malesia</i>	67
5.1.2 <i>Accessibilità ai finanziamenti nazionali</i>	68
5.1.3 <i>Liquidazione per il commercio di beni e servizi</i>	68
5.1.4 <i>Copertura</i>	68
5.1.5 <i>Conti Ringgit e conti in valuta estera</i>	68
5.2 Regole applicabili ai Non-Residenti	68
5.2.1 <i>Regole applicabili ai residenti</i>	68
5.2.2 <i>Finanziamenti onshore e offshore</i>	69
5.2.3 <i>Importazione ed esportazione di beni e servizi</i>	69
5.2.4 <i>Copertura</i>	69
5.2.5 <i>Conti in valuta estera</i>	69

## CAPITOLO 7

### PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

<b>1. PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE</b>	72
1.1 Brevetti	72
1.2 Marchi	72
1.3 Disegni e modelli industriali	72
1.4 Diritti d'autore	73
1.5 Progettazione del layout del circuito integrato	73
1.6 Indicazioni geografiche	73
1.7 Valutazione della proprietà intellettuale (IP)	73
1.8 Finanziamento IP	74
1.9 Mercato dei diritti di proprietà intellettuale	74

## CAPITOLO 8

### GESTIONE AMBIENTALE

<b>1. POLITICA</b>	77
<b>2. REQUISITI AMBIENTALI</b>	77
2.1 Valutazione di Impatto Ambientale per le Attività Prescritte	77
2.2 Valutazione dell'idoneità del sito	82

# INDICE

---

## CAPITOLO 9

### GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE

<b>1. TERRENO INDUSTRIALE</b>	85
1.1 Immobili industriali	85
1.2 Zone libere	
1.2.1 Zone commerciali libere (FCZ)	85
1.2.2 Zone industriali libere	85
1.3 Magazzini di produzione su licenza	85
<b>2. FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA</b>	86
<b>3. FORNITURA IDRICA</b>	86
<b>4. SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE</b>	86
<b>5. STRUTTURE PER IL TRASPORTO AEREO DI MERCI</b>	87
<b>6. PORTI MARITTIMI</b>	88
<b>7. TRASPORTO MERCI</b>	88
7.1 Trasporto in container	88
7.2 Spedizionieri	89
<b>8. AUTOSTRADE</b>	89
<b>9. SERVIZI FERROVIARI</b>	89
<b>10. MSC MALESIA</b>	89

### INDIRIZZI UTILI

<b>MINISTERI</b>	92
<b>ORGANIZZAZIONI INTERESSATE</b>	94
<b>UFFICI ALL'ESTERO MITI</b>	96
<b>UFFICI ALL'ESTERO MATRADE</b>	97
<b>UFFICI STATALI MATRADE</b>	103
<b>UFFICI STATALI MATRADE</b>	104
<b>UFFICI ALL'ESTERO MIDA</b>	106

## APPENDICE

<b>APPENDICE I</b>	110
Elenco delle attività e dei prodotti promossi che possono beneficiare di Considerazione dello status di Pioniere e dello sgravio fiscale per gli investimenti ai sensi del Legge sulla Promozione degli investimenti del 1986	
<b>APPENDICE II</b>	114
Elenco delle attività e dei prodotti promossi per le aziende ad alta tecnologia che possono essere presi in considerazione per lo status di Pioniere e l'agevolazione fiscale per gli investimenti ai sensi della legge sulla promozione degli Investimenti del 1986	
<b>APPENDICE III</b>	116
Elenco delle attività e dei prodotti promossi per le aziende ad alta tecnologia che possono essere presi in considerazione per lo status di Pioniere e l'agevolazione fiscale ai sensi della legge sulla promozione degli Investimenti del 1986.	
<b>APPENDICE IV</b>	119
Elenco delle attività e dei prodotti promossi per settori selezionati che possono essere presi in considerazione per lo status di Pioniere e dello sgravio fiscale per gli investimenti ai sensi della Legge sulla Promozione degli investimenti del 1986	
<b>APPENDICE V</b>	121
Elenco delle attività e dei prodotti promossi per i Re-investimenti ai sensi del Legge sulla Promozione degli investimenti del 1986	

CAPITOLO

1

PER  
INIZIARE





## **1. APPROVAZIONE DEI PROGETTI MANIFATTURIERI**

- 1.1 La legge di coordinamento industriale del 1975
- 1.2 Linee guida per l'approvazione dei progetti industriali

## **2. REGISTRAZIONE DI UN'AZIENDA IN MALESIA**

- 2.1 Modalità di conduzione dell'attività in Malesia
  - 2.1.1 *Struttura societaria*
  - 2.1.2 *Società per Azioni*
- 2.2 Procedura di costituzione
  - 2.2.1 *Requisiti di una società locale*
- 2.3 Registrazione di società estere
  - 2.3.1 *Procedure di registrazione*
- 2.4 Struttura della società a responsabilità limitata (SRL)
  - 2.4.1 *Caratteristiche di una SRL*
  - 2.4.2 *Chi può formare una SRL?*
  - 2.4.3 *Procedura di registrazione*
  - 2.4.4 *Conversione a una SRL*
  - 2.4.5 *Requisiti di una SRL*
- 2.5 Servizi digitali (E-Services)

## **3. LINEE GUIDA SULLA POLITICA AZIONARIA**

- 3.1 Politica Azionaria nel settore manifatturiero
- 3.2 Protezione degli investimenti esteri



# PER INIZIARE

## 1. APPROVAZIONE DEI PROGETTI MANIFATTURIERI

### 1.1 La legge di coordinamento industriale del 1975

La legge di coordinamento industriale del 1975 (ICA) è stata introdotta con l'obiettivo di mantenere un ordinato sviluppo e crescita nel settore manifatturiero del paese.

L'ICA richiede alle aziende manifatturiere con fondi azionari pari o superiori a 2,5 milioni di RM o che impiegano 75 o più dipendenti pagati a tempo pieno di richiedere una licenza di produzione per l'approvazione da parte del Ministero del Commercio Internazionale e dell'Industria (MITI).

Le domande di licenza manifatturiera devono essere presentate alla Malaysian Investment Development Authority (MIDA), un'agenzia del MITI incaricata della promozione e del coordinamento dello sviluppo industriale in Malesia.

L'ICA definisce:

- "Attività di fabbricazione" come la fabbricazione, l'alterazione, la miscelazione, l'ornamento, la finitura o il trattamento o l'adattamento di qualsiasi articolo o sostanza in vista del suo uso, della vendita, del trasporto, della consegna o dello smaltimento; e comprende l'assemblaggio di parti e la riparazione delle navi, ma non comprende alcuna attività normalmente associata al commercio al dettaglio o all'ingrosso.
- "Fondi propri" come l'importo complessivo del capitale versato, delle riserve e del saldo del conto economico di una società, dove:
  - Il capitale versato si riferisce alle azioni privilegiate e alle azioni ordinarie e non comprende l'importo delle azioni gratuite nella misura in cui sono state emesse a valere sulla riserva di capitale creata dalla rivalutazione delle immobilizzazioni.
  - Le riserve sono riserve diverse dalle riserve di capitale create dalla rivalutazione delle immobilizzazioni e dagli accantonamenti per ammortamenti, rinnovi o sostituzioni e per la diminuzione di valore dei beni.
- "Lavoratori dipendenti a tempo pieno" come tutte le persone che lavorano normalmente nello stabilimento per almeno sei ore al giorno e almeno 20 giorni al mese per 12 mesi durante l'anno e che ricevono uno stipendio.

Ciò include il personale di vendita itinerante, di ingegneria, di manutenzione e di riparazione che è pagato dallo stabilimento e sotto il suo controllo.

Sono compresi anche gli amministratori di società di capitali, ad eccezione di quelli retribuiti esclusivamente per la loro partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione. La definizione comprende i coadiuvanti familiari che ricevono stipendi o indennità regolari e che contribuiscono al Fondo di previdenza per i dipendenti (EPF) o ad altri fondi di previdenza.

### 1.2 Linee guida per l'approvazione dei progetti industriali

Le linee guida del governo per l'approvazione dei progetti industriali in Malesia si basano sui seguenti criteri:

I progetti devono avere un investimento di capitale per dipendente (CIPE) di almeno RM140.000,00; e

Il personale a tempo pieno dell'azienda deve comprendere almeno l'80% dei malesi. L'impiego di lavoratori stranieri, compresi i lavoratori esternalizzati, è soggetto alle politiche attuali; e

Il numero totale dei livelli manageriali, tecnici e di supervisione (MTS) è pari ad almeno il 25% dell'occupazione totale o con un valore aggiunto (VA) di almeno il 40%.

### Espansione della capacità produttiva e diversificazione dei prodotti

Un'azienda con licenza che desidera espandere la propria capacità produttiva o diversificare la propria gamma di prodotti producendo prodotti aggiuntivi dovrà rivolgersi al MIDA.

## 2. REGISTRAZIONE DI ENTITÀ COMMERCIALI IN MALESIA

### 2.1 Modalità di conduzione dell'attività in Malesia

In Malesia, un'attività può essere condotta:

- i. Da un individuo che opera come impresa individuale, oppure
- ii. Da due o più (ma non più di 20) persone in società di persone, oppure
- iii. Da una società in accomandita semplice (LLP), o
- iv. Da una società costituita localmente o da una società straniera registrata secondo le disposizioni del Companies Act (CA) 2016.

Ai sensi del Registration of Businesses Act 1956, le imprese individuali e le società di persone in Malesia devono essere registrate presso la Companies Commission of Malaysia (SSM). Nel caso di società di persone, i soci sono entrambi responsabili in solido per i debiti e gli obblighi della società di persone nel caso in cui il suo patrimonio non sia sufficiente. Gli atti formali di società di persone possono essere redatti per disciplinare i diritti e gli obblighi di ciascun partner, ma ciò non è obbligatorio.

### 2.1.1 Struttura societaria

Il CA 2016 governa tutte le società in Malesia. La legge stabilisce che una società deve essere registrata presso la SSM per poter svolgere qualsiasi attività commerciale.

Ci sono tre (3) tipi di società che possono essere costituite secondo il CA 2016:

- i. Una società per azioni è una società costituita in base al principio che la responsabilità dei soci è limitata all'importo eventualmente non pagato sulle azioni da essi sottoscritte;
- ii. Una società per azioni con garanzia, in cui la responsabilità dei soci è limitata all'importo che i soci si sono impegnati a contribuire al patrimonio della società in caso di liquidazione della stessa;
- iii. Una società a responsabilità illimitata è una società costituita in base al principio della non limitazione della responsabilità dei suoi soci.

### 2.1.2 Società per Azioni

La struttura societaria più comune in Malesia è una società per azioni. Tali società a responsabilità limitata possono essere costituite sia come società privata (identificata con le parole "Sendirian Berhad" o "Sdn Bhd" come parte della ragione sociale) sia come società pubblica (identificata con le parole "Berhad" o "Bhd" come parte della ragione sociale).

Una società con capitale sociale può essere costituita, cambiare il suo status in società privata o rimanere come società privata se:

- i. Limita il diritto di trasferire le proprie azioni;
- ii. Limita il numero dei suoi membri a 50, escludendo i dipendenti della società o della sua controllata e alcuni ex dipendenti della società o della sua controllata;
- iii. Vieta qualsiasi invito al pubblico a sottoscrivere le proprie azioni e obbligazioni;
- iv. Vieta qualsiasi invito al pubblico a depositare denaro presso la società per periodi fissi di pagamento al momento della chiamata, che sia fruttifero o senza interessi.

Una società pubblica può essere costituita o, in alternativa, una società privata può essere trasformata in una società pubblica soggetta all'art. 41 del CA 2016. Tale società può offrire azioni al pubblico:

- i. Ha registrato un prospetto presso la Securities Commission; o
- ii. Ha depositato una copia del prospetto presso il SSM alla data di emissione o prima della sua emissione

### 2.2 Procedura per l'incorporazione

Per incorporare un'azienda, è necessario presentare una richiesta al SSM attraverso il portale MyCoID 2016 fornendo le seguenti informazioni:

- i. il nome della società proposta;
- ii. lo status sia che l'azienda sia privata o pubblica;
- iii. la natura degli affari della società proposta;
- iv. l'indirizzo registrato proposto;
- v. il nome, l'identificazione, la nazionalità e il luogo di residenza ordinaria del socio della società;
- vi. il nome, l'identificazione, la nazionalità e il luogo di residenza ordinaria di ogni persona che deve essere il direttore;
- vii. nel caso di società per azioni, i dettagli della classe e del numero di azioni che un socio deve prendere;
- viii. in caso di società a responsabilità limitata, l'ammontare fino al quale il socio si impegna a contribuire al patrimonio della società in caso di scioglimento della stessa.

La domanda deve essere accompagnata da una commissione di RM1.000 in caso di società per azioni; o di RM3.000 in caso di società a responsabilità limitata.

Una volta che il Registrar sarà soddisfatto delle informazioni fornite, verrà inviato al richiedente un avviso di registrazione via e-mail. L'avviso serve come prova conclusiva che i requisiti relativi alla registrazione e le questioni precedenti e accessorie alla registrazione sono stati rispettati.

## Costituzione di società - Statuto del cliente

Il SSM si impegna ad elaborare, approvare e registrare una domanda completa in modo rapido ed efficiente entro il periodo di tempo indicato di seguito:

Attività	Tempo
<b>REGISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ</b>	
Costituzione di una società	1 giorno
Conversione di stato	1 giorno
Cambio di ragione sociale	1 giorno
Inizio dell'attività per le aziende pubbliche	1 giorno
Registrazione delle spese	2 giorni
Approvazione di un atto fiduciario	5 giorni
Registrazione del prospetto	3 giorni
Copia non certificata dei documenti aziendali	30 minuti
Copia certificata dei documenti aziendali	1 ora

*\*La domanda di approvazione della sola ragione sociale può essere presentata senza incorporare la società.*

*\*\*Il tempo impiegato inizia dal momento in cui si riceve il pagamento fino all'emissione del certificato.*

### 2.2.1 Requisiti di una società a capitale locale

Una società deve mantenere una sede legale in Malesia dove sono conservati tutti i libri e i documenti richiesti dalle disposizioni della legge. Il nome della società deve apparire in lettere romanizzate leggibili, insieme al numero della società, sul suo sigillo, sui documenti ufficiali, sulle pubblicazioni e sul sito web, se presente.

Una società non può trattare con le proprie azioni o detenere azioni della propria holding. Il titolare di un'azione ha il diritto di votare per alzata di mano su qualsiasi delibera di una società in un'assemblea generale. In caso di votazione, ogni azione di una società ha diritto a un voto.

Il segretario di una società deve essere una persona fisica maggiorenne che abbia la residenza principale o l'unica residenza in Malesia. Deve essere membro di un organismo prescritto o essere autorizzato dal Conservatore del registro delle società. La società deve anche nominare un revisore contabile approvato per essere il revisore contabile della società in Malesia.

Inoltre, una società privata deve avere almeno un (1) amministratore, mentre una società pubblica deve avere almeno due (2) amministratori. Ciascuno dei direttori minimi deve avere il suo principale o l'unico luogo di residenza in Malesia. L'età minima di un amministratore è di 18 anni e il CA 2016 non specifica alcuna età massima. Un amministratore della società non deve necessariamente essere un azionista della società.

## 2.3 Registrazione di società estere

Una società straniera può svolgere attività in Malesia:

- incorporando una società locale; oppure
- registrando una filiale in Malesia.

La società estera è definita secondo la CA 2016 come:

- un'azienda, corporazione, società, associazione o altro ente costituito al di fuori della Malesia; o
- una società non costituita in società, associazione o altro ente che, ai sensi della legge del suo luogo di origine, può citare in giudizio o essere citato in giudizio, o possedere proprietà a nome del segretario o di altro funzionario dell'ente o dell'associazione debitamente nominato a tale scopo e che non ha la sede principale o il principale centro di attività in Malesia.

### 2.3.1 Procedure di registrazione

- Il richiedente deve prima effettuare una ricerca del nome per determinare se il nome proposto per la società prevista è disponibile. Il nome da utilizzare per la registrazione della società straniera deve essere lo stesso che è stato registrato nel suo paese di origine.

La richiesta di prenotazione del nome deve essere presentata al SSM attraverso il portale MyCoID 2016 con un pagamento di RM50 per ogni nome richiesto. Quando il nome della società proposta viene approvato dal SSM, la sua validità è di trenta (30) giorni dalla data di approvazione.

- Al momento dell'approvazione, i richiedenti devono presentare i seguenti documenti di registrazione al SSM entro trenta (30) giorni dalla data di approvazione:
  - Domanda di registrazione di una società estera ai sensi dell'art. 562(1) CA 2016;
  - Una copia autenticata del certificato di costituzione o di registrazione della società estera;
  - Una copia autenticata dell'atto costitutivo, statuto della società estera o di un altro strumento che ne definisca la costituzione;
  - Se gli amministratori residenti in Malesia che sono membri del consiglio di amministrazione locale della società straniera, deve essere presentato al SSM;

- e. Un memorandum di nomina o una procura che autorizza la persona (o le persone) (agente) residente in Malesia, ad accettare per conto della società straniera, qualsiasi avviso che deve essere notificato a tale società straniera;
- f. Documenti aggiuntivi costituiti da una copia della domanda di prenotazione del nome e da una copia dell'e-mail del SSM che approva il nome della società estera.

*Nota: Se uno qualsiasi dei documenti di registrazione descritti è in lingue diverse da Bahasa Malaysia o dall'inglese, sarà richiesta una traduzione certificata di tali documenti in Bahasa Malaysia o in inglese.*

- iii. Le tasse di registrazione sono versate al SSM secondo il seguente calendario:

Capitale sociale (RM)	Tasse pagabili (RM)
Fino a 1.000.000	5.000
1.000.001 – 10.000.000	20.000
10.000.001 – 50.000.000	40.000
50.000.001 - 100.000.000	60.000
100.000.001 e oltre	70.000

Nel determinare l'importo delle spese di registrazione, il capitale sociale della società estera deve essere prima convertito nella valuta malese (Ringgit Malaysia) al tasso di cambio prevalente.

Nel caso in cui una società estera non abbia un capitale sociale, al SSM sarà corrisposto un importo forfettario di RM70.000.

- iv. Un avviso di registrazione sarà emesso dal SSM in seguito al rispetto delle procedure di registrazione e alla presentazione dei documenti di registrazione debitamente compilati.
- v. Dopo l'approvazione, la società o il suo agente è responsabile di garantire la conformità alla CA 2016. Qualsiasi modifica del particolare della società o della denominazione sociale deve essere presentata al SSM entro quattordici giorni dalla data della modifica, unitamente alle relative tariffe. Qualsiasi modifica del capitale sociale della società deve essere notificata al SSM entro quattordici giorni dalla data della modifica. Ogni società è tenuta a tenere una contabilità adeguata. La dichiarazione annuale deve essere depositata presso il SSM una volta per anno civile entro e non oltre 30 giorni dall'anniversario della data di registrazione.

*Nota: Si consiglia agli stranieri di rivolgersi a un legale, a un commercialista o a un segretario della società per ulteriore assistenza.*

## 2.4 Struttura della società a responsabilità limitata (SRL)

### 2.4.1 Caratteristiche di una SRL

Una SRL è una società per azioni e ha personalità giuridica separata dai suoi partner. Come ogni altra persona giuridica, anche la SRL ha una successione perpetua. Qualsiasi cambiamento nei soci non influisce sull'esistenza, i diritti o le responsabilità della SRL. La SRL ha una capacità illimitata ed è in grado di fare causa e di essere citata in giudizio, acquisendo, possedendo, detenendo e sviluppando o cedendo proprietà. La SRL può fare e subire altri atti e cose che le persone giuridiche possono legittimamente fare e subire. Una SRL è un veicolo commerciale che offre procedure semplici e flessibili per la sua costituzione, mantenimento e cessazione.

La tassa di registrazione per una nuova SRL e la conversione è di RM500. La tassa per la richiesta di prenotazione del nome è di RM30.

### 2.4.2 Chi può formare una SRL?

Una SRL può essere costituita da un minimo di due (2) persone (in tutto o in parte persone fisiche o giuridiche) per qualsiasi attività legale a scopo di lucro e in conformità con i termini dell'accordo della SRL. Qualsiasi persona fisica o giuridica può essere un socio.

Tuttavia, una SRL formata per l'esercizio della professione deve essere costituita da persone fisiche della stessa professione e avere in vigore un'assicurazione di responsabilità civile professionale come approvato dal Cancelliere.

Pertanto, le SRL possono essere fondate come segue:

- i. Avviamento; o
- ii. Piccole e medie imprese; o
- iii. Professionisti; o
- iv. Imprese comuni; o
- v. Capitali del rischio.

### 2.4.3 Procedura di registrazione

Per registrare una SRL, il richiedente deve fornire le seguenti informazioni:

- i. nome proposto della SRL;
- ii. natura degli affari;
- iii. indirizzo della sede legale;
- iv. nome e dettagli dei partner;
- v. nome e dettagli del responsabile della conformità;

- vi. la lettera di approvazione (nei casi di pratica professionale).

La domanda di registrazione deve essere accompagnata da un pagamento di RM500. Una volta soddisfatta la richiesta di registrazione della SRL, il Registrar registrerà la SRL ed emetterà un avviso di registrazione insieme ad un numero di registrazione alla SRL. L'avviso di registrazione serve come prova conclusiva che la SRL è stata registrata. La registrazione non significa che siano stati soddisfatti i requisiti di altre leggi scritte relative all'attività della SRL. Il nome della SRL termina con "Perkongsian Liabiliti Terhad" o l'abbreviazione di "PLT".

#### **2.4.4 Conversione a una SRL**

Oltre alla nuova registrazione, le entità esistenti possono anche convertirsi in una SRL. Le entità che sono autorizzate a convertirsi sono:

- i. Le società di persone convenzionali che sono state registrate ai sensi della legge sulla registrazione delle imprese del 1956 o qualsiasi società di persone costituita da due (2) o più persone per l'esercizio di qualsiasi pratica professionale; o
- ii. Società private costituite ai sensi della CA 2016 o di qualsiasi legge corrispondente precedente.

I criteri di ammissibilità per una partnership convenzionale da convertire in un LLP sono i seguenti:

- i. Stessi partner e nessun altro;
- ii. Alla data della domanda, il partenariato convenzionale sembra essere in grado di pagare i propri debiti;
- iii. Nei casi di esercizio della professione, la lettera di approvazione dell'organo di governo.

I criteri di ammissibilità per una società privata per la conversione sono:

- i. Stessi azionisti e nessun altro;
- ii. Non vi sono interessi di sicurezza sussistenti nel suo patrimonio;
- iii. Alla data di applicazione, l'azienda privata è solvibile;
- iv. Tutte le spese legali dovute alle agenzie governative sono state pagate;
- v. La pubblicità è stata inserita in un giornale di grande diffusione e nella Gazzetta;
- vi. Tutti i creditori hanno accettato la conversione.

Gli effetti della conversione sono i seguenti:

- i. Conferimento di attività, diritti, privilegi, obblighi e passività della partnership convenzionale o della società privata nella SRL;
- ii. I procedimenti pendenti possono essere proseguiti, completati ed eseguiti contro o da parte della SRL;
- iii. Gli accordi esistenti, i contratti avranno effetto come se la SRL fosse una parte;
- iv. In caso di conversione di una partnership convenzionale, i partner continueranno ad essere personalmente responsabili (in solido con la SRL) per le responsabilità e gli obblighi assunti prima della conversione.
- v. Nel caso di conversione di una società privata, la SRL continuerà ad essere responsabile per le passività e gli obblighi sostenuti prima della conversione.

#### **2.4.5 Requisiti di una SRL**

Una SRL deve nominare almeno un (1) Responsabile per la conformità che può essere uno (1) dei partner o delle persone qualificate ad agire come segretario ai sensi della CA 2016. Il Responsabile per la conformità deve essere cittadino o residente permanente in Malesia e risiede abitualmente in Malesia. Una persona non è abilitata ad agire come Responsabile per la conformità se è un fallito sotto accusa o se è abilitata ad agire come direttore o segretario ai sensi del CA 1965.

Una SRL deve mantenere una sede legale in Malesia dove possono essere indirizzate le comunicazioni e gli avvisi. La SRL ha l'obbligo di tenere presso la sede legale, un avviso di registrazione emesso ai sensi della presente legge, una copia dell'accordo della SRL, il registro del nome e dell'indirizzo di ogni partner e del responsabile della conformità, una copia dell'ultima dichiarazione annuale e, se del caso, una copia di qualsiasi strumento che crea un addebito.

Una SRL è tenuto a tenere una contabilità che mostri un quadro veritiero e corretto della situazione della SRL. Non vi è alcun requisito per la nomina del revisore contabile, a meno che non sia specificamente previsto nell'accordo della SRL.

#### **2.5 Servizi digitali (E-Services)**

Gli E-Services sono stati introdotti come alternativa al metodo tradizionale di conduzione degli affari col SSM, ovvero tramite servizi di sportello. Esso consente il deposito di documenti (MyCoID Services) e l'acquisizione di informazioni aziendali e commerciali. Le informazioni aziendali e commerciali possono essere acquistate da e-Info e MyData. I pagamenti possono essere effettuati tramite carta di credito, addebito diretto o conto prepagato.

MyCoID consente la registrazione simultanea presso l'Employees Provident Fund (EPF), l'Inland Revenue Board of Malaysia (IRBM), la Social Security Organisation (SOCSO), la Small and Medium Enterprise Corporation (SME Corp) e l'Human Resources Development Fund (HRDF) una volta che una società è stata costituita presso il SSM tramite un'unica presentazione.

Per ulteriori informazioni si prega di visitare il sito web del SSM all'indirizzo [www.ssm.com.my](http://www.ssm.com.my) o [www.ssm-einfo.com.my](http://www.ssm-einfo.com.my) o [www.mydata-ssm.com.my](http://www.mydata-ssm.com.my).

### **3. LINEE GUIDA SULLA POLITICA AZIONARIA**

#### **3.1 Politica Azionaria nel settore manifatturiero**

La Malesia ha sempre accolto con favore gli investimenti nel suo settore manifatturiero. Desideroso di aumentare la partecipazione locale in questa attività, il governo incoraggia le joint-venture tra investitori malesi e stranieri.

#### **Politica di equità per progetti nuovi, di espansione o di diversificazione**

Dal giugno 2003, gli investitori stranieri possono detenere il 100% del capitale in tutti gli investimenti in nuovi progetti, nonché in progetti di espansione/diversificazione di società esistenti, indipendentemente dal livello delle esportazioni e senza escludere alcun prodotto o attività.

La politica del capitale proprio si applica anche a:

- i. Le aziende precedentemente esentate dall'ottenimento di una licenza manifatturiera, ma i cui fondi azionari hanno ora raggiunto i 2,5 milioni di RM o hanno ora assunto 75 o più dipendenti a tempo pieno e sono quindi tenute ad ottenere la licenza.
- ii. Le società già autorizzate in precedenza erano esentate dall'obbligo di rispettare le condizioni di capitale proprio, ma ora sono tenute a rispettarle in quanto i loro fondi azionari hanno raggiunto i 2,5 milioni di RM.

#### **Politica del patrimonio netto applicabile alle società esistenti**

Le condizioni di equità e di esportazione imposte alle società prima del 17 giugno 2003 saranno mantenute.

Tuttavia, le aziende possono richiedere la rimozione di queste condizioni e l'approvazione sarà data in base al merito di ogni singolo caso.

#### **3.2 Protezione degli investimenti esteri**

L'impegno della Malesia nella creazione di un ambiente sicuro per gli investimenti ha attirato più di 8.000 aziende internazionali da oltre 40 paesi per fare della Malesia la loro base offshore.

#### **Partecipazione azionaria**

Una società la cui partecipazione azionaria sia stata approvata non sarà tenuta a ristrutturare il proprio patrimonio netto in qualsiasi momento, fintanto che la società continuerà a rispettare le condizioni originali di approvazione e a mantenere le caratteristiche originali del progetto.

#### **Accordi di garanzia degli investimenti**

La disponibilità della Malesia a concludere accordi di garanzia degli investimenti (IGA) è una testimonianza del desiderio del governo di aumentare la fiducia degli investitori stranieri in Malesia.

Le IGA:

- Proteggeranno dalla nazionalizzazione e dall'espropriazione.
- Garantiranno un indennizzo rapido e adeguato in caso di nazionalizzazione o espropriazione.
- Forniranno il trasferimento gratuito degli utili, del capitale e di altre commissioni.
- Garantiranno la risoluzione delle controversie in materia di investimenti ai sensi della Convenzione sulla risoluzione delle controversie in materia di investimenti di cui la Malesia è membro dal 1966.

La Malesia ha stipulato accordi di garanzia degli investimenti (IGA), che mirano a promuovere un ambiente favorevole agli investimenti.

### Elenco degli IGA firmati e in vigore

Paesi			
1. USA*	17. Corea del Sud	33. Giordania	49. Corea del Nord
2. Germania	18. Cina	34. Bangladesh	50. Yemen
3. Canada *	19. Emirati Arabi Uniti	35. Croazia	51. Tunisia
4. Paesi Bassi	20. Danimarca	36. Spagna	52. Libano
5. Francia	21. Vietnam	37. Mongolia	53. Burkina Faso
6. Svizzera	22. Cile	38. India ****	54. Repubblica del Sudan
7. Svezia	23. Taiwan	39. Uruguay	55. Etiopia
8. Belgio- Lussemburgo	24. Ungheria	40. Perù	56. Senegal
9. Regno Unito	25. Polonia	41. Kazakistan	57. Bahrain
10. Sri Lanka	26. Indonesia ***	42. Repubblica Ceca	58. Algeria
11. Romaniaa	27. Albania	43. Guinea	59. Arabia Saudita
12. Austria	28. Zimbabwe	44. Ghana	60. Marocco
13. Finlandia	29. Turkmenistan	45. Egitto	61. Iran
14. Kuwait	30. Namibia	46. Cuba	62. Repubblica Araba Siriana
15. ASEAN **	31. Cambogia	47. Uzbekistan	63. Repubblica Slovena
16. Italia	32. Argentina	48. Macedonia	64. San Marino

#### Convenzione sulla risoluzione delle controversie in materia di investimenti

Nell'interesse di promuovere e proteggere gli investimenti esteri, il governo malese ha ratificato le disposizioni della Convenzione sulla risoluzione delle controversie in materia di investimenti nel 1966. La Convenzione, istituita sotto l'egida della Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (IBRD), prevede la conciliazione internazionale o l'arbitrato attraverso il Centro Internazionale per la risoluzione delle controversie in materia di investimenti situato presso la sede principale dell'IBRD a Washington.

#### Centro di Arbitrato Internazionale Asiatico (AIAC)

L'**Asian International Arbitration Centre** (precedentemente noto come Kuala Lumpur Regional Centre for Arbitration) è stato istituito nel 1978 sotto l'egida dell'Asian-African Legal Consultative Organization (AALCO) - un'organizzazione intergovernativa che coopera con il governo malese e che è assistita da quest'ultimo.

Organizzazione senza scopo di lucro, il Centro serve la regione dell'Asia Pacifico. Il suo obiettivo è quello di fornire un sistema di risoluzione delle controversie a beneficio delle parti impegnate nel commercio, nel commercio e negli investimenti con e all'interno della regione.

Qualsiasi disputa, controversia o reclamo derivante da o relativa a un contratto, o la violazione, la risoluzione o l'invalidità sarà decisa tramite arbitrato in conformità con il Regolamento per l'Arbitrato del Centro Regionale di Arbitrato di Kuala Lumpur.

1

\* USA & CANADA - Contratto di garanzia assicurativa.

\*\* Cessato con l'entrata in vigore dell'ASEAN Comprehensive Investment Agreement (ACIA) nel febbraio 2012.

\*\*\* L'Indonesia ha notificato lo scioglimento il 20 giugno 2014 e lo scioglimento entrerà in vigore dal 20 giugno 2015.

\*\*\*\* L'India ha notificato lo scioglimento il 23 marzo 2016 e lo scioglimento entrerà in vigore dal 23 marzo 2017.

CAPITOLO

2

**INCENTIVI  
PER NUOVI  
INVESTIMENTI**

**INCENTIVES**





## **1. INCENTIVI PER IL SETTORE MANIFATTURIERO**

- 1.1 Principali incentivi per le aziende manifatturiere
- 1.2 Incentivi per le aziende ad alta tecnologia
- 1.3 Incentivi per il progetto progetti strategici
- 1.4 Incentivi per le piccole e medie imprese
- 1.5 Incentivi agli investimenti in settori selezionati
  - 1.5.1 *Macchine e Attrezzature*
  - 1.5.2 *Macchine e attrezzature specializzate*
- 1.6 Incentivi per l'industria automobilistica
- 1.7 Incentivi per l'industria aerospaziale
- 1.8 Incentivi per l'utilizzo della biomassa di palma da olio per la produzione di prodotti a valore aggiunto
- 1.9 Incentivi per il sistema di costruzione industriale (IBS)
- 1.10 Definizione di desiderio per la concessione di incentivi fiscali ai sensi della legge sulla promozione degli investimenti, 1986 per le società di proprietà della Malese
- 1.11 INCENTIVI AGGIUNTIVI PER IL SETTORE MANIFATTURIERO

## **2. INCENTIVI PER IL SETTORE AGRICOLO**

- 2.1 Principali incentivi per il settore agricolo
- 2.2 Produzione alimentare
- 2.3 Incentivi per i prodotti Halal
- 2.4 Incentivi per il settore agricolo

## **3. INCENTIVI PER L'INDUSTRIA BIOTECNOLOGICA**

- 3.1 Principali incentivi per l'industria biotecnologica
- 3.2 Finanziamento delle biotecnologie per le aziende con statuto BioNexus

## **4. INCENTIVI PER LA GESTIONE AMBIENTALE**

- 4.1 Incentivi per progetti di piantagioni forestali
- 4.2 Incentivi per le attività di riciclaggio dei rifiuti
- 4.3 Incentivi per la tecnologia verde
- 4.4 Incentivi per l'Eco-Parco dei rifiuti (Wep)
- 4.5 Indennità in conto capitale accelerata

## **5. INCENTIVI PER LA RICERCA E LO SVILUPPO**

- 5.1 Principali incentivi per la ricerca e lo sviluppo
- 5.2 Incentivi aggiuntivi per la ricerca e lo sviluppo

## **6. INCENTIVI ALLA FORMAZIONE**

- 6.1 Incentivi aggiuntivi per la formazione

## **7. INCENTIVI PER PROGETTI DI SERVIZIO APPROVATI (ASP)**

- 7.1 Principali incentivi per gli ASP
- 7.2 Incentivi aggiuntivi per gli ASP

## **8. INCENTIVI PER IL SETTORE DELLE SPEDIZIONI E DEI TRASPORTI**

- 8.1 Incentivi fiscali per le navi malesi

## **9. INCENTIVI PER LA TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (ICT)**

- 9.1 Incentivi per l'acquisto di attrezzature per tecnologia dell'informazione e comunicazione (ICT)

## **10. INCENTIVI PER LE AREE MENO SVILUPPATE**

### **11. ALTRI INCENTIVI**

- 11.1 Contributo per l'edilizia industriale
- 11.2 Contributo per l'edilizia industriale nel MSC Malesia
- 11.3 Deduzione dei corrispettivi di revisione
- 11.4 Incentivo fiscale per Angel Investor
- 11.5 Incentivo fiscale sui costi di smantellamento e rimozione dei beni
- 11.6 Incentivo all'acquisizione di diritti di proprietà
- 11.7 Incentivi tariffari
- 11.8 Donazione per la tutela dell'ambiente
- 11.9 Incentivi per l'alloggio dei dipendenti



# INCENTIVI PER NUOVI INVESTIMENTI

In Malesia, gli incentivi fiscali, sia diretti che indiretti, sono previsti dalla legge sulla promozione degli investimenti del 1986, dalla legge sull'imposta sul reddito del 1967, dalla legge doganale del 1967, dalla legge sulle accise del 1976 e dalla legge sulle zone franche del 1990. Queste leggi coprono gli investimenti nei settori manifatturiero, agricolo, del turismo (incluso quello alberghiero) e dei servizi approvati, nonché le attività di R&S, formazione e protezione ambientale.

Gli incentivi fiscali diretti concedono sgravi parziali o totali dal pagamento dell'imposta sul reddito per un periodo determinato, mentre gli incentivi fiscali indiretti sono sotto forma di esenzioni dai dazi all'importazione e dalle accise.

## 1. INCENTIVI PER IL SETTORE MANIFATTURIERO

### 1.1 Principali incentivi per le aziende manifatturiere

I principali incentivi fiscali per le aziende che investono nel settore manifatturiero sono lo Status di Pioniere e lo sgravio fiscale per gli investimenti.

L'ammissibilità per lo status di Pioniere e lo sgravio fiscale sugli investimenti si basa su alcune priorità, tra cui il livello di valore aggiunto, la tecnologia utilizzata e i collegamenti industriali. Le attività e i prodotti ammissibili sono definiti come "attività promosse" o "prodotti promossi". (Vedi Appendice I: Elenco delle attività e dei prodotti promossi - Generale)

L'azienda deve presentare la sua domanda al MIDA prima di iniziare l'operazione/produzione.

#### (i) Status di Pioniere

Una società a cui è stato concesso lo Status di Pioniere (PS) gode di un'esenzione parziale di cinque anni dal pagamento dell'imposta sul reddito. Paga l'imposta sul 30% del suo reddito legale\*, con il periodo di esenzione a partire dal giorno di produzione (definito come il giorno in cui il suo livello di produzione raggiunge il 30% della sua capacità).

\* Reddito legale ricavato dopo aver detratto dal reddito lordo le spese di entrata e le detrazioni per ammortamento.

Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società. Le perdite accumulate sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società per un periodo di sette anni consecutivi

Le richieste per lo status di Pioniere devono essere presentate al MIDA.

#### (ii) Detrazione fiscale per gli investimenti

In alternativa allo Status di Pioniere, una società può richiedere un'agevolazione fiscale per gli investimenti (ITA). Una società a cui sia stato concesso l'ITA ha diritto a un'indennità del 60% sulle spese in conto capitale ammissibili (fabbrica, impianto, macchinari o altre attrezzature utilizzate per il progetto approvato) sostenute entro cinque anni dalla data in cui sono state sostenute le prime spese in conto capitale ammissibili.

La società può compensare tale indennità con il 70% del suo reddito legale per ogni anno di valutazione. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo. Il restante 30% del reddito legale sarà tassato all'aliquota fiscale vigente.

Le domande devono essere presentate a MIDA.

### 1.2 Incentivi per le aziende ad alta tecnologia

Un'azienda ad alta tecnologia è un'azienda impegnata in attività promosse o nella produzione di prodotti promossi in aree di tecnologie nuove ed emergenti (Vedi Appendice II: Elenco delle attività e dei prodotti promossi - Aziende ad alta tecnologia). Un'azienda ad alta tecnologia si qualifica per:

- i. Status di Pioniere con esenzione dall'imposta sul reddito del 100% del reddito legale per un periodo di cinque anni. Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società.

Le perdite accumulate sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società per un periodo di sette anni consecutivi

oppure

- ii. Indennità fiscale per gli investimenti del 60% sulle spese in conto capitale qualificate sostenute entro cinque anni dalla data in cui sono state sostenute le prime spese in conto capitale qualificate. L'indennità può essere utilizzata per compensare il 100% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

Le domande devono essere presentate al MIDA.

### 1.3 Incentivi per progetti strategici

I progetti strategici riguardano prodotti o attività di importanza nazionale. Generalmente comportano pesanti investimenti di capitale con lunghi periodi di gestazione, hanno alti livelli di tecnologia, sono integrati, generano ampi collegamenti e hanno un impatto significativo sull'economia. Tali progetti sono ammissibili per:

- i. Status di Pioniere con esenzione dall'imposta sul reddito del 100% del reddito legale per un periodo di dieci anni; le detrazioni di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società.

Le perdite accumulate sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società per un periodo di sette anni consecutivi.

oppure

- ii. Indennità fiscale per gli investimenti del 100% sulle spese in conto capitale qualificate sostenute entro cinque anni dalla data in cui sono state sostenute le prime spese in conto capitale qualificate. Tale detrazione può essere compensata con il 100% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

Le domande devono essere presentate al MIDA.

### 1.4 Incentivi per le piccole e medie imprese

#### Piccole e medie imprese (PMI)

A partire dalla valutazione dell'anno 2009, ai fini dell'imposizione dell'imposta sul reddito e degli incentivi fiscali, la definizione di PMI viene rivista come società residente in Malesia con un capitale versato di azioni ordinarie pari o inferiore a 2,5 milioni di RM all'inizio del periodo base di un anno di valutazione, in base al quale tale società non può essere controllata da un'altra società con un capitale versato superiore a 2,5 milioni di RM.

Le PMI possono beneficiare di una riduzione del 17% dell'imposta sulle società sui redditi imponibili fino a RM500.000. L'aliquota d'imposta sul restante reddito imponibile è mantenuta al 24%.

#### Piccole imprese

Attualmente, le società di piccole dimensioni costituite in Malesia con un fondo azionario non superiore a RM500.000 e con almeno il 60% di capitale proprio malese sono ammissibili agli incentivi fiscali per le società di piccole dimensioni ai sensi del Promotion of Investments Act (PIA), 1986. A partire dal 3 luglio 2012, le società di piccole dimensioni sono ridefinite come società costituite in Malesia con un fondo azionario non superiore a 2,5 milioni di RM e con un patrimonio netto malese dal 60% al 100%.

L'azienda di piccole dimensioni deve soddisfare i seguenti criteri: -

- i. Costituita ai sensi del Companies Act, 1965.
- ii. Fondi azionari non superiori a RM2,5 milioni con la seguente partecipazione azionaria malese:
  - Società con fondo azionario fino a RM500.000 con almeno il 60% di capitale malese.
  - Società con un fondo azionario superiore a RM500.000 e non superiore a RM2,5 milioni con il 100% del capitale malese.

Un'azienda di piccole dimensioni può beneficiare dei seguenti incentivi:

- i. Status di Pioniere con esenzione dall'imposta sul reddito del 100% del reddito legale per un periodo di cinque anni. Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società.

Le perdite accumulate sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società per un periodo di sette anni consecutivi.

oppure

- ii. Indennità fiscale per gli investimenti del 60% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro cinque anni. Tale detrazione può essere compensata con il 100% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

Una ditta individuale o una società di persone può richiedere questo incentivo a condizione che venga costituita una nuova società a responsabilità limitata per rilevare la produzione o le attività esistenti.

- i. Per le piccole imprese con fondo azionario di RM500.000 o meno e impegnate in attività promosse o nella produzione di prodotti promossi nell'elenco delle piccole imprese promosse (vedi Appendice III: Piccole imprese) o nell'elenco generale (vedi Appendice I: Elenco delle attività e dei prodotti promossi - Generale).
- ii. Per le piccole imprese con un fondo azionario superiore a RM500.000 e non superiore a 2,5 milioni di RM e impegnate in attività promosse o nella produzione di prodotti promossi nell'elenco delle piccole imprese promosse (vedi Appendice III: Piccole imprese).
- iii. Per le piccole imprese con un fondo azionario superiore a RM500.000 e non superiore a 2,5 milioni di RM e impegnate in attività promosse o nella produzione di prodotti promossi nell'elenco generale promosso (Vedi Appendice I: Elenco delle attività e dei prodotti promossi - Generale).

Le domande devono essere presentate al MIDA.

## 1.5 Incentivi agli investimenti in settori selezionati

### 1.5.1 Macchine e Attrezzature

Macchine utensili, attrezzature per la movimentazione dei materiali, attrezzature robotizzate e di automazione industriale e moduli e componenti per macchine utensili, attrezzature per la movimentazione dei materiali e attrezzature robotizzate e di automazione industriale.

### 1.5.2 Macchine e Attrezzature Specializzate

Macchine o attrezzature di processo specializzate per industrie specifiche, macchine per l'imballaggio e moduli e componenti per macchine o attrezzature di processo specializzate per industrie specifiche e macchine per l'imballaggio.

Sono ammissibili le società che svolgono attività di produzione di macchinari e attrezzature selezionate:

- i. Status di Pioniere con esenzione dall'imposta sul reddito del 100% del reddito legale per un periodo di dieci anni. Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società.

Le perdite accumulate sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società per un periodo di sette anni consecutivi.

oppure

- ii. Indennità fiscale per gli investimenti del 100% sulle spese in conto capitale qualificate sostenute entro cinque anni dalla data in cui sono state sostenute le prime spese in conto capitale qualificate. Tale detrazione può essere compensata con il 100% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

Le domande devono essere presentate al MIDA. (Vedi Appendice IV: Elenco delle attività e dei prodotti promossi per industrie selezionate).

## 1.6 Incentivi per l'industria automobilistica

La promozione dell'assemblaggio e della produzione di veicoli ad alta efficienza energetica e dei suoi componenti/sistemi critici è fondamentale per migliorare lo sviluppo dell'industria automobilistica malese.

Il MIDA fornisce incentivi sotto forma di esenzione dall'imposta sul reddito o di esenzione dall'imposta sul reddito equivalente all'Investment Tax Allowance (ITA) per un periodo di cinque o dieci anni alle società che hanno in programma di intraprendere le seguenti attività-

- i. Montaggio di veicoli ad alta efficienza energetica;

- ii. Produzione di componenti/sistemi critici per veicoli efficienti dal punto di vista energetico o veicoli non efficienti dal punto di vista energetico, quali trasmissione, motori, airbag e componenti, meccanismo di manipolazione e controllo e meccanismo di frenatura; e
- iii. Produzione di componenti per veicoli ibridi ed elettrici come motori elettrici, batterie elettriche e sistemi di gestione delle batterie.

Gli incentivi sono validi per le domande pervenute al MIDA dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2020.

## 1.7 Incentivi per l'industria aerospaziale

Lo sviluppo dell'industria aerospaziale è stato uno dei settori strategici e ad alta tecnologia individuati dal Governo. Esso comprende attività che contribuiscono direttamente e indirettamente alla manutenzione, riparazione e revisione (MRO), alla produzione aeronautica, all'integrazione dei sistemi e all'ingegneria e progettazione.

Il MIDA fornisce incentivi sotto forma di esenzione dall'imposta sul reddito o di esenzione dall'imposta sul reddito equivalente all'Investment Tax Allowance (ITA) per un periodo di cinque o dieci anni alle società che hanno in programma di intraprendere le seguenti attività: -

- i. Produzione aerospaziale;
- ii. Integrazione del sistema;
- iii. Manutenzione, riparazione e revisione (MRO);
- iv. Servizi connessi all'aeronautica

Gli incentivi sono validi per le domande pervenute a MIDA dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2020.

## 1.8 Incentivi per l'utilizzo della biomassa di palma da olio per la produzione di prodotti a valore aggiunto

Le aziende che utilizzano la biomassa della palma da olio per produrre prodotti a valore aggiunto come prodotti chimici a base biologica, biocarburanti, pannelli truciolari, pannelli di fibra a media densità, compensato e pasta di legno e carta possono beneficiare dei seguenti incentivi:

### i. Nuove aziende

- a) Status di Pioniere con esenzione dall'imposta sul reddito del 100% del reddito legale per un periodo di dieci anni. Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società.

Le perdite accumulate sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società per un periodo di sette anni consecutivi.

oppure

- b) Indennità fiscale per gli investimenti del 100% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro cinque anni. Tale detrazione può essere compensata con il 100% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

## ii. Incentivi per le società esistenti che Reinvestono

- a) Status di Pioniere con esenzione dall'imposta sul reddito del 100% dell'aumento del reddito legale derivante dal reinvestimento per un periodo di dieci anni. Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società.

Le perdite accumulate sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società per un periodo di sette anni consecutivi.

- b) Indennità fiscale per gli investimenti del 100% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro cinque anni. Tale detrazione può essere compensata con il 100% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

Le domande devono essere presentate al MIDA.

## 1.9 Incentivi per il sistema di costruzione industrializzata (IBS)

Componenti/prodotti e sistemi di base

Colonne, travi, solette, pareti, capriate del tetto, sistema prefabbricato in calcestruzzo, sistema di casseforme, sistema di intelaiatura in acciaio, sistema di blocchi, sistema di intelaiatura in legno e sistema innovativo. Le imprese che svolgono attività nel settore della produzione di sistemi per l'edilizia industrializzata (IBS) possono beneficiare dei seguenti incentivi:

- i. Status di Pioniere con esenzione dall'imposta sul reddito del 70% - 100% del reddito legale per un periodo di cinque anni.

oppure

- ii. Indennità fiscale per gli investimenti del 60% sulle spese in conto capitale qualificate sostenute entro cinque anni dalla data in cui sono state sostenute le prime spese in conto capitale qualificate. Tale detrazione può essere compensata con il 70% - 100% del reddito legale per ogni anno di accertamento.

Le domande devono essere presentate al MIDA.

## 1.10 Definizione di desiderio per la concessione di incentivi fiscali ai sensi della legge sulla promozione degli investimenti, 1986 per le società di proprietà della Malesia

Ai sensi della legge sulla promozione degli investimenti (PIA) del 1986, il principale criterio per una società per godere di incentivi fiscali è che la società deve essere "desiderosa" di stabilire o partecipare a un'attività promossa o di produrre un prodotto promosso di cui non ha iniziato la produzione.

### i. Definizione di produzione:

- a) Società manifatturiera - L'azienda ha iniziato a produrre prodotti (compresa la produzione di prova).
- b) Società di servizi - La Società ha emesso la prima fattura per i servizi resi.

### ii. Aziende in produzione

Le aziende manifatturiere e di servizi di proprietà malese che sono già in produzione non si conformano alla clausola "desiderosa" della PIA, 1986. Tuttavia, a partire dal 3 luglio 2012, le società di proprietà malese che hanno iniziato la produzione entro un anno dalla data di richiesta al MIDA possono essere considerate ammissibili agli incentivi fiscali.

### iii. Incentivi

Esenzioni fiscali equivalenti allo Status di Pioniere o alle agevolazioni fiscali per gli investimenti in base alle aliquote prevalenti e ai criteri di ammissibilità previsti dalla PIA, 1986.

## 1.11 Incentivi aggiuntivi per il settore manifatturiero

### i. Indennità di reinvestimento

L'indennità di reinvestimento (RA) è disponibile per le aziende esistenti impegnate in attività manifatturiere e in attività agricole selezionate che reinvestono a fini di espansione, automazione, modernizzazione o diversificazione in qualsiasi prodotto correlato all'interno dello stesso settore, a condizione che tali aziende siano in attività da almeno 36 mesi.

La RA è indicata al 60% sulle spese di capitale qualificanti sostenute dalla società e può essere compensata con il 70% del suo reddito legale per l'anno di valutazione. L'indennità non utilizzata può essere riportata a un periodo massimo di sette anni consecutivi di accertamento e il periodo inizia immediatamente dopo la fine del quindicesimo anno. Una società può compensare la RA con il 100% del suo reddito legale per l'anno di valutazione se l'azienda raggiunge un livello di produttività superiore a quello determinato dal Ministero delle Finanze. Per ulteriori dettagli sul livello di produttività prescritto per ogni sottosettore, si prega di contattare l'Inland Revenue Board (vedi Indirizzi utili - Organizzazioni competenti).

La RA sarà concessa per un periodo di quindici anni consecutivi a partire dall'anno in cui viene effettuato il primo reinvestimento. Le aziende possono rivendicare la RA solo al completamento del progetto di qualificazione, cioè dopo il completamento dell'edificio o quando l'impianto/macchinario è messo in funzione. A partire dall'anno di valutazione 2009, la società che acquista un bene da una società collegata all'interno dello stesso gruppo in cui la RA è stata rivendicata su quel bene non può rivendicare la RA sullo stesso bene.

Le attività acquisite per il reinvestimento non possono essere cedute entro un periodo di cinque anni dal momento del reinvestimento con effetto dall'anno di valutazione 2009. Le società che intendono reinvestire prima della scadenza del periodo di sgravio fiscale, possono rinunciare allo Status di Pioniere o al Certificato Pioniere ai fini della cancellazione ed essere ammesse alla RA.

Le domande per la RA devono essere presentate all'IRB, mentre le domande per la rinuncia allo Status di Pioniere o al Certificato Pioniere per la RA devono essere presentate all'MIDA.

## ii. Indennità in conto capitale accelerata

### a) Reinvestimento per attività o prodotti promossi

Dopo il periodo di quindici anni di ammissibilità alla RA, le aziende che reinvestono nella produzione di prodotti promossi possono richiedere l'ACA (Accelerated Capital Allowance). L'ACA prevede un'indennità speciale, in cui la spesa in conto capitale viene ammortizzata entro tre anni, ovvero un'indennità iniziale del 40% e un'indennità annuale del 20%.

Le domande devono essere presentate all'IRB accompagnate da una lettera del MIDA che certifichi che le aziende producono attività o prodotti promossi.

Le richieste di ACA devono essere presentate all'IRB.

### b) Riciclaggio dei rifiuti

A partire dall'anno di valutazione 2001, un'azienda manifatturiera che abbia sostenuto spese qualificanti ai fini della propria attività può richiedere l'ACA per gli impianti e i macchinari che sono:-

- Utilizzati esclusivamente o altrimenti per il riciclaggio dei rifiuti, o
- Utilizzato per l'ulteriore trasformazione dei rifiuti in un prodotto finito.

Le domande devono essere presentate all'IRB.

## iii. Incentivo per il sistema di costruzione industrializzata

L'Industrial Building System (IBS) migliorerà la qualità dell'edilizia, creerà un ambiente di lavoro più sicuro e più pulito e ridurrà la dipendenza dai lavoratori stranieri. Le aziende che sostengono spese per l'acquisto di stampi utilizzati per la produzione di componenti IBS sono ammissibili alle detrazioni in conto capitale accelerate (ACA) a partire dall'anno di valutazione 2006 al tasso del 40% per le detrazioni iniziali e del 20% per le detrazioni annuali.

Le domande devono essere presentate all'IRB.

## iv. Rilievo di gruppo

Lo sgravio di gruppo è previsto dalla legge sull'imposta sul reddito del 1967 per tutte le società residenti costituite localmente. A partire dall'anno 2019, una società che ha diritto allo sgravio di gruppo può cedere un massimo del 70% delle sue perdite rettifiche da compensare con il reddito di un'altra società dello stesso gruppo per tre anni consecutivi di accertamento. Le seguenti condizioni devono essere soddisfatte sia dalla società richiedente che da quella cedente:

- a) Il richiedente e le società cedenti hanno ciascuna un capitale versato di azioni ordinarie superiore a 2,5 milioni di MYR all'inizio del periodo di riferimento;
- b) Sia il richiedente che le società cedenti devono avere lo stesso periodo contabile;
- c) La partecipazione azionaria, diretta o indiretta del richiedente e delle società cedenti del gruppo non deve essere inferiore al 70%;
- d) La partecipazione del 70% deve essere continuativa nel corso dell'anno precedente e dell'anno di riferimento;
- e) Le perdite derivanti dall'acquisizione di diritti di proprietà o di società di proprietà straniera non devono essere prese in considerazione ai fini dello sgravio di gruppo;
- f) Le società che attualmente beneficiano dei seguenti incentivi non possono beneficiare degli sgravi di gruppo:
  - Stato di pioniere
  - Indennità fiscali per investimenti/ Indennità per investimenti
  - Indennità di reinvestimento
  - Esenzione dei profitti delle spedizioni
  - Esenzione dall'imposta sul reddito ai sensi dell'articolo 127 della legge sulle imposte sul reddito del 1967

Le domande devono essere presentate all'IRB.

## v. Automation Capital Allowance (Automation CA)

Sono ammissibili le aziende manifatturiere (industria ad alta intensità di manodopera e non) che operano in Malesia da almeno 36 mesi:

Categoria 1: Industrie ad alta intensità di manodopera (prodotti in gomma, plastica, legno, mobili e tessili)

- i. Automation Capital Allowance del 200% sulle prime spese RM4 milioni sostenute entro cinque (5) anni dalla valutazione dal 2015 al 2020; e

Categoria 2: Altre industrie

- ii. Automation Capital Allowance del 200% sulle prime spese RM4 milioni sostenute entro cinque (5) anni dalla valutazione dal 2015 al 2020.

Le domande devono essere presentate al MIDA.

## 2. INCENTIVI PER IL SETTORE AGRICOLO

La legge sulla promozione degli investimenti del 1986 stabilisce che il termine "società" in relazione all'agricoltura comprende:

- Società cooperative e associazioni basate sull'agricoltura; e
- Ditte individuali e società di persone impegnate nell'agricoltura.

Aziende produttrici di prodotti promossi o impegnate in attività promosse (vedi Appendice I: Elenco delle attività e dei prodotti promossi - Generale e Appendice III: Piccole imprese) nel settore agricolo possono beneficiare dei seguenti incentivi:

### 2.1 Principali incentivi per il settore agricolo

#### i. Stato di pioniere

Come nel settore manifatturiero, le aziende che producono prodotti promossi o sono impegnate in attività promosse possono ottenere lo status di Pioniere.

Una società con lo Status di Pioniere gode di un'esenzione parziale dall'imposta sul reddito. Paga l'imposta sul 30% del suo reddito legale per cinque anni, a partire dal giorno di produzione (definito come il giorno della prima vendita dei prodotti agricoli).

Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società.

Le perdite accumulate sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società per un periodo di sette anni consecutivi.

Le domande devono essere presentate al MIDA.

#### ii. Detrazione fiscale per gli investimenti

In alternativa allo Status di Pioniere, le aziende che producono prodotti promossi o sono impegnate in attività promosse possono richiedere l'ITA (Investment Tax Allowance). Una società a cui sia stato concesso l'ITA può beneficiare di una detrazione del 60% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro cinque anni dalla data in cui sono state sostenute le prime spese in conto capitale ammissibili.

La società può compensare tale indennità con il 70% del suo reddito legale per ogni anno di valutazione. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo. Il restante 30% del reddito legale è tassato all'aliquota d'imposta vigente per le società.

Le domande devono essere presentate al MIDA.

### 2.2 Incentivi per la produzione alimentare

#### Incentivi per nuovi progetti

Vengono introdotti incentivi specifici per attrarre investimenti in progetti alimentari sia a livello di azienda agricola che a livello di produzione/trasformazione. Tali incentivi miglioreranno l'approvvigionamento di materie prime per il settore della trasformazione alimentare, riducendo così la dipendenza dalle importazioni di tali materie prime.

Gli incentivi fiscali sono concessi sia alla società che investe in una società controllata impegnata in un progetto di produzione alimentare approvato, sia alla sua società controllata che svolge le attività di produzione alimentare. Gli incentivi fiscali concessi sono i seguenti:

- i. Una società che investe nella propria controllata che svolge attività di produzione di alimenti può essere considerata per la detrazione fiscale equivalente all'importo dell'investimento effettuato in tale controllata per quell'anno di accertamento; e
- ii. La società controllata che svolge attività di produzione alimentare può essere presa in considerazione per un'esenzione fiscale totale sul suo reddito legale per dieci anni di valutazione per un nuovo progetto o cinque anni di valutazione per un progetto di espansione.

Domanda ricevuta dal Ministero dell'Agricoltura e dell'Industria agroalimentare dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2020.

## 2.3 Incentivi per i prodotti *Halal*

### i. Incentivi per la produzione di alimenti *Halal*

Per incoraggiare nuovi investimenti nella produzione di alimenti *halal* e per aumentare l'uso di macchinari e attrezzature moderne e all'avanguardia nella produzione di alimenti *halal* di alta qualità conformi agli standard internazionali, le aziende che investono nella produzione di alimenti *halal* e che hanno già ottenuto la certificazione *halal* dalla JAKIM in conformità con MS 1500:2004, sono ammissibili per l'Investment Tax Allowance (ITA) del 100% delle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro un periodo di cinque anni.

L'indennità può essere compensata con il 100% del reddito legale nell'anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al completo utilizzo dell'intero importo.

Per ulteriori informazioni su come ottenere la certificazione *halal* da JAKIM, visitare il sito [www.halal.gov.my](http://www.halal.gov.my).

Le domande devono essere presentate al MIDA

### ii. Incentivi per altre attività *Halal*

#### a) Incentivi per gli operatori del parco *Halal*

Nel tentativo di promuovere l'attrattiva dei parchi *Halal*, gli operatori dei parchi *Halal* possono beneficiare dei seguenti incentivi:

- i) Status di Pioniere con esenzione dall'imposta sul reddito del 100% del reddito legale per un periodo di dieci anni. Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società.

Le perdite accumulate sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società per un periodo di sette anni consecutivi.

oppure

- ii) Indennità fiscale per gli investimenti del 100% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro cinque anni. Tale detrazione può essere compensata con il 100% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

#### b) Incentivi per gli operatori dell'industria *Halal*

Le aziende che si propongono di intraprendere progetti nei parchi *Halal* designati sono ammissibili a:

- i) Indennità fiscale per gli investimenti del 100% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro cinque anni. Tale detrazione può essere compensata con il 100% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo; o
- ii) Esenzione dal dazio all'importazione e dall'imposta sulle vendite sulle materie prime utilizzate per lo sviluppo e la produzione di prodotti a promozione *halal*.
- iii) Doppia deduzione sulle spese sostenute per l'ottenimento di standard di qualità internazionali come HACCP, GMP, Codex Alimentarius (linee guida sugli standard alimentari della FAO e dell'OMS), Sanitation Standard Operating Procedures e regolamenti per la conformità per i mercati di esportazione come la tracciabilità degli alimenti da carne suina di allevamento.

#### c) Incentivi per gli operatori della logistica *Halal*

Nel tentativo di promuovere l'industria *halal* e la catena di fornitura *halal* in Malesia, vengono concessi i seguenti incentivi agli operatori logistici *halal*:

- i) Esenzione dall'imposta sul reddito del 100% del reddito legale per un periodo di cinque anni. Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società.

Le perdite accumulate sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società per un periodo di sette anni consecutivi.

oppure

- ii) Indennità fiscale per gli investimenti del 100% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro cinque anni. Tale detrazione può essere compensata con il 100% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

Le domande devono essere presentate a Halal Industry Development Corporation (HDC).

Per ulteriori informazioni, visitare il sito [www.hdcglobal.com](http://www.hdcglobal.com).

## 2.4 Principali incentivi per il settore agricolo

### i. Indennità di reinvestimento

Le aziende impegnate per almeno 36 mesi nella produzione di alimenti essenziali come riso, mais, ortaggi, tuberi, bestiame, prodotti acquatici e qualsiasi altra attività approvata dal Ministro delle Finanze possono beneficiare dell'Indennità di Reinvestimento (RA).

La RA si presenta sotto forma di un'indennità pari al 60% delle spese in conto capitale ammissibili sostenute in un periodo di quindici anni a partire dall'anno in cui viene effettuato il primo reinvestimento. Tale detrazione può essere compensata con il 70% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata a un periodo massimo di sette anni consecutivi di accertamento e il periodo inizia immediatamente dopo la fine del quindicesimo anno.

Le domande devono essere presentate all'IRB.

### ii. Incentivi per il reinvestimento nelle industrie basate sulle risorse primarie

Questi incentivi sono offerti alle aziende che sono per almeno il 51% di proprietà malese e che operano nelle industrie della gomma, della palma da olio e del legno che producono prodotti con un potenziale di esportazione. Le aziende di queste industrie che reinvestono a scopo di espansione possono beneficiare di questi incentivi:

- a) Status di Pioniere con esenzione dall'imposta sul reddito del 70% del reddito legale per un periodo di cinque anni. Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società.

Le perdite accumulate sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società per un periodo di sette anni consecutivi.

oppure

- b) Indennità fiscale per gli investimenti del 60% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro cinque anni. Tale detrazione può essere compensata con il 70% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

(Vedi Appendice V: Elenco delle attività e dei prodotti promossi - Reinvestimento)

Le domande devono essere presentate al MIDA.

### iii. Incentivi per il reinvestimento in attività di trasformazione alimentare

È ammissibile una società di produzione di proprietà locale con un capitale di proprietà malese di almeno il 60% che reinvestirà in attività di trasformazione alimentare promosse:

- a) Status di Pioniere con esenzione dall'imposta sul reddito del 70% del reddito legale per un periodo di cinque anni. Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società.

Le perdite accumulate sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società per un periodo di sette anni consecutivi

oppure

- b) Indennità fiscale per gli investimenti del 60% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro cinque anni. Tale detrazione può essere compensata con il 70% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

(Vedi Appendice V: Elenco delle attività e dei prodotti promossi - Reinvestimento)

### iv. Indennità in conto capitale accelerata

Alla scadenza del Reinvestment Allowance (RA), le aziende che reinvestono in attività agricole e prodotti alimentari promossi possono richiedere l'Accelerated Capital Allowance (ACA). Tali attività comprendono la coltivazione di riso, mais, ortaggi, tuberi, bestiame, prodotti acquatici e qualsiasi altra attività approvata dal Ministro delle Finanze.

L'ACA prevede un'indennità speciale per ammortizzare le spese in conto capitale entro due anni, ossia un'indennità iniziale del 20% nel primo anno e un'indennità annuale del 40%.

Le richieste di risarcimento devono essere presentate all'IRB, accompagnate da una lettera di MIDA che certifichi che le aziende stanno intraprendendo attività agricole promosse o producendo prodotti alimentari promossi.

### v. Indennità agricola

Una persona o una società che svolge un'attività agricola può richiedere i Capital Allowance e gli speciali Industrial Building Allowance ai sensi della legge sull'imposta sul reddito del 1967 per determinate spese in conto capitale.

Le domande devono essere presentate all'IRB.

## vi. Indennità del 100% sulle spese in conto capitale per progetti agricoli approvati

L'Allegato 4A della legge sull'imposta sul reddito del 1967 prevede una detrazione del 100% sulle spese in conto capitale per i progetti agricoli approvati dal Ministro delle Finanze. Ciò copre le spese in conto capitale ammissibili sostenute entro un determinato periodo di tempo per un'azienda agricola che coltiva e utilizza una determinata superficie minima come stabilito dal Ministro delle Finanze.

I progetti agricoli approvati sono quelli per la coltivazione di ortaggi, frutta (papaia, banana, frutto della passione, carambola, guaiava e mangostano), tuberi, radici, erbe, spezie, colture per l'alimentazione animale e prodotti a base idroponica; coltura di pesci ornamentali; allevamento di pesci e gamberi (coltura in stagno, coltura in vasca, coltura in gabbia marina e coltura in gabbia marina off-shore); fasolari, ostriche, cozze e coltura di alghe marine; allevamento di gamberetti, gamberi e pesci; e alcune specie di piantagioni forestali.

L'incentivo consente a una persona che porta avanti un tale progetto di scegliere di dedurre le spese in conto capitale qualificanti sostenute in relazione a tale progetto dal suo reddito complessivo, incluse le entrate da altre fonti. In caso di entrate aggregate insufficienti, le spese non assorbite possono essere riportate agli anni successivi di valutazione. In tal caso, non avrà diritto ad alcuna indennità in conto capitale o indennità agricola sulle stesse spese in conto capitale.

Questo incentivo non è disponibile per le società a cui sono stati concessi incentivi ai sensi del Promotion of Investments Act del 1986 e i cui periodi di sgravio fiscale non sono iniziati o non sono scaduti.

Le domande devono essere presentate all'IRB.

## 3. INCENTIVI PER L'INDUSTRIA BIOTECNOLOGICA

### 3.1 Principali incentivi per l'industria biotecnologica

Una società che svolge attività biotecnologica ed è stata approvata con lo status di BioNexus\* dalla Malaysian Bioeconomy Development Corporation Sdn Bhd (Bioeconomy Corporation) può beneficiare dei seguenti incentivi:

- i. Per il reddito da IP, un'esenzione dalle imposte fino al 100% del reddito legale\*\*:
  - a) Per un periodo di dieci (10) anni consecutivi di accertamento a partire dal primo anno la società ha ricavato un reddito legale da una nuova attività; oppure
  - b) Per un periodo di cinque (5) anni consecutivi di valutazione a partire dal primo anno, la società ha ricavato il reddito legale da un progetto di business e di espansione esistente;

- ii. Per il reddito da IP, un'esenzione dalle imposte fino al 70% del reddito legale\*\*:
  - a) Per un periodo di dieci (10) anni consecutivi di accertamento a partire dal primo anno la società ha ricavato un reddito legale da una nuova attività; oppure
  - b) Per un periodo di cinque (5) anni consecutivi di valutazione a partire dal primo anno, la società ha ricavato il reddito legale da un progetto di business e di espansione esistente.
- iii. Un'esenzione del 100% del reddito legale derivante da una nuova attività o da un progetto di espansione che equivale a un'indennità del 100% delle spese in conto capitale ammissibili sostenute per un periodo di 5 anni\*\*.
- iv. Aliquota d'imposta agevolata del 20% sul reddito legale derivante da attività qualificate per 10 anni alla scadenza del periodo di esenzione fiscale.
- v. Esenzione dal dazio all'importazione e dall'imposta sulle vendite su materie prime/componenti/componenti/macchinari/strumenti/attrezzature.
- vi. Doppia deduzione sulle spese sostenute per la ricerca e lo sviluppo.
- vii. Doppia deduzione sulle spese sostenute per la promozione delle esportazioni.
- viii. Gli edifici idonei utilizzati esclusivamente per le attività biotecnologiche possono beneficiare dell'Industrial Building Allowance (IBA) per un periodo di 10 anni.
- ix. Una società o un individuo (con fonte di reddito d'impresa) che investe in una società con lo Status BioNexus ha diritto a una detrazione fiscale equivalente all'investimento totale effettuato all'inizio della fase di commercializzazione.

\* La richiesta per lo Status BioNexus deve essere presentata a Bioeconomy Corporation.

\*\* Informativa al 22 aprile 2019 che è soggetta a finalizzazione da parte del Ministero delle Finanze.

### 3.2 Finanziamento delle biotecnologie per le aziende con statuto BioNexus

Bioeconomy Corporation fornisce finanziamenti alle società con status BioNexus nell'ambito del suo programma Biotechnology Commercialisation Fund (BCF) 2.0. Gli obiettivi del BCF Facility sono di facilitare la commercializzazione continuativa di prodotti e servizi biotecnologici e di fornire assistenza per l'espansione dell'attività biotecnologica esistente del richiedente.

Ci sono essenzialmente due (2) schemi di finanziamento diversi nell'ambito del programma BCF. Si tratta del Bioeconomy Development Scheme ("BDS"), uno strumento di finanziamento a termine e del Business Sustenance Scheme ("BSS") che serve a soddisfare le esigenze di finanziamento del capitale circolante del richiedente.

Il BDS è un sistema di finanziamento con un limite massimo di RM2.700.000 per richiedente (escluso il costo di finanziamento a ingresso zero) e copre le seguenti spese:

- a) Acquisto di edifici/terreni pronti per la costruzione di edifici o di terreni per l'esercizio dell'attività;
- b) Acquisto di macchinari e attrezzature nuove/usate, di laboratorio o di qualsiasi altra attrezzatura di produzione;
- c) Spese operative, ad eccezione delle spese per il personale e per l'emolumento del capitale; e
- d) Eventuali altre spese di gestione soggette all'approvazione della MIDF.

Il margine di finanziamento nell'ambito dei BDS varia come segue:

- a) Fino al 90% di finanziamenti per l'acquisto di edifici/terreni già costruiti per la costruzione di edifici o terreni, a fini di gestione aziendale;
- b) Fino al 90% per l'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, di laboratorio o di qualsiasi altra apparecchiatura di produzione;
- c) Fino al 65% per l'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, di laboratorio o di qualsiasi altra apparecchiatura di produzione; e/oppure;
- d) Fino al 90% per le spese di gestione e non superiori al 20% dell'importo dell'agevolazione.

Il tutto con il margine di finanziamento e soggetto all'approvazione della MIDF.

Il SBS è uno strumento di finanziamento fino a RM600.000 offerto ai candidati prescelti in una delle seguenti forme:

- a) Acquisto Credito rotativo/ Vendite Credito rotativo

Uno strumento di finanziamento con caratteristiche di flessibilità che può essere erogato, completamente rimborsato e il ciclo eseguito di nuovo. L'agevolazione è erogabile in più tranche fino al limite dell'agevolazione ed è riutilizzabile man mano che gli anticipi vengono rimborsati. L'agevolazione è rinnovabile su base annuale e deve essere conforme ai termini e alle condizioni applicabili.

- b) Finanziamento del capitale circolante a lungo termine  
Uno strumento di finanziamento con rimborsi regolari e programmati per un certo periodo, secondo i termini e le condizioni applicabili.

- c) Factoring

Finanziamento ottenuto dalla cessione di crediti a sconto secondo i termini e le condizioni applicabili.

La spesa tipica ammissibile nell'ambito del SBS è la seguente:

- a) Materie prime, materiali di consumo/bestiami;
- b) Spese direttamente connesse alle attività di ricerca e sviluppo per il miglioramento dei prodotti/servizi esistenti, ad eccezione delle spese per il personale e per l'emolumento del capitale umano;
- c) Le spese direttamente connesse alle attività di espansione del business per introdurre prodotti/servizi nel mercato globale, come la pubblicità, la partecipazione a mostre all'estero, ad es. apertura di stand, biglietti aerei, ecc. escluse le spese di emolumenti per il capitale umano;
- d) Spese generali direttamente collegate a specifiche fasi di R&S/ sviluppo del business internazionale;
- e) Deposito e registrazione della proprietà intellettuale (IP);
- f) Costi per le sperimentazioni cliniche e sul campo;
- g) Conformità e costi normativi;
- h) Costo iniziale per l'assunzione di lavoratori della conoscenza;
- i) Spese di consulenza tecnico/professionale;
- j) Spese che costituiscono capitale circolante in natura, ad eccezione delle spese per il personale e per l'emolumento del capitale umano; e
- k) Eventuali altre spese di gestione soggette all'approvazione della MIDF.

Il margine di finanziamento per il SBS offerto varia come segue:

- a) Fino al 100% di finanziamento per l'acquisto di credito rotativo;
- b) Fino al 90% per il Sales Revolving Credit;
- c) Fino al 90% per il finanziamento del capitale circolante a lungo termine; oppure
- d) Fino all'80% per Factoring.

I criteri di ammissibilità per l'uno o l'altro dei due programmi del BCF sopra menzionati includono quanto segue:

- a) Il richiedente deve essere un'azienda di BioNexus Status;
- b) a maggioranza malese, vale a dire che almeno il 51% del capitale è detenuto da malesi; e
- c) capitale minimo versato di RM250.000.

Per ulteriori informazioni, visitare il sito [www.hdcglobal.com](http://www.hdcglobal.com).

## 4. INCENTIVI PER LA GESTIONE AMBIENTALE

### 4.1 Incentivi per progetti di piantagioni forestali

Le aziende che intraprendono progetti di piantagioni forestali sono ammissibili ai seguenti incentivi nell'ambito delle leggi sulla promozione degli investimenti del 1986:

- i. Status di Pioniere con esenzione dall'imposta sul reddito del 100% del reddito legale per un periodo di dieci anni. Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società.
- ii. Indennità fiscale per gli investimenti del 100% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro cinque anni. Tale detrazione può essere compensata con il 100% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

### 4.2 Incentivi per le attività di riciclaggio dei rifiuti

Le aziende che svolgono attività di riciclaggio dei rifiuti ad alto valore aggiunto e che utilizzano alta tecnologia possono ottenere lo status di Pioneer o ITA. Sono ammissibili le attività che comprendono il riciclaggio di rifiuti agricoli o di sottoprodotti agricoli, il riciclaggio di prodotti chimici e la produzione di pannelli o prodotti a base di legno ricostituito:

- i. Status di Pioniere con esenzione dall'imposta sul reddito del 70% del reddito legale per un periodo di cinque anni. Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società.

Le perdite accumulate sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società per un periodo di sette anni consecutivi

oppure

- ii. Indennità fiscale per gli investimenti del 60% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro cinque anni. Tale detrazione può essere compensata con il 70% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

Le aziende sono autorizzate a riciclare solo i rifiuti/scarti ottenuti in Malesia, comprese le zone industriali gratuite e i magazzini di produzione con licenza (FIZ/LMW). Le aziende non sono autorizzate a importare scarti/rifiuti dall'estero.

Le domande devono essere presentate al MIDA.

### 4.3 Incentivo per la tecnologia verde

Nel bilancio 2014, il governo aveva annunciato la concessione di uno sgravio fiscale sugli investimenti per l'acquisto di beni tecnologici verdi e l'esenzione dall'imposta sul reddito per l'utilizzo di servizi e sistemi di tecnologia verde per rafforzare ulteriormente lo sviluppo della tecnologia verde (GT).

#### Progetto di tecnologia verde

Sono ammissibili le società che svolgono attività nell'ambito dei progetti di tecnologia verde:

- i. Esenzione dall'imposta sul reddito equivalente all'Investment Tax Allowance del 100% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute per un progetto di tecnologia verde per un periodo massimo di cinque anni o fino al 31 dicembre 2020 dalla data della prima spesa in conto capitale ammissibile sostenuta. Tale detrazione può essere compensata con il 70% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

L'incentivo scade il 31 dicembre 2020.

Le domande devono essere presentate al MIDA.

#### Green Services

Sono ammissibili le società che svolgono attività nell'ambito dei progetti Green Services:

- i. Esenzione dall'imposta sul reddito del 100% del reddito legale per un periodo di cinque anni o fino all'anno di accertamento del 2020. Le perdite di reddito non assorbite dopo la fine del periodo di esenzione possono essere riportate per sette anni consecutivi di accertamento.

L'incentivo scade il 31 dicembre 2020.

Le domande devono essere presentate al MIDA.

### 4.4 Incentivi per l'Eco-Parco dei rifiuti (WEP)

L'Eco Parco dei rifiuti è definito come un luogo per le attività di riciclaggio, recupero e trattamento dei rifiuti che devono essere svolte e approvate dalle autorità competenti. Il parco deve incorporare infrastrutture di base come strade, drenaggio, servizi pubblici e fognature, edifici e strutture per la raccolta e la separazione dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue, impianti di riciclaggio/recupero/trattamento dei rifiuti ed edifici per l'educazione/centro di sensibilizzazione.

Le società costituite in Malesia coinvolte come sviluppatore, operatore o gestore possono beneficiare di incentivi fiscali come indicato di seguito:

#### **i. Sviluppatore WEP**

Sono ammissibili le aziende che intraprendono lo sviluppo di infrastrutture all'interno del WEP:

- a) Esenzione dall'imposta sul reddito del 70% del reddito legale dall'anno d'accertamento 2016 fino all'anno d'accertamento 2025. Le perdite di reddito non assorbite dopo la fine del periodo di esenzione possono essere riportate per sette anni consecutivi di accertamento.

Le domande pervenute al MIDA dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2020 sono ammissibili all'incentivo.

#### **ii. Gestore WEP**

Sono ammissibili le aziende che gestiscono, mantengono, supervisionano e commercializzano il WEP per garantire un coordinamento/attuazione efficace ed efficiente:

- a) Esenzione dall'imposta sul reddito del 70% del reddito legale dall'anno d'accertamento 2016 fino all'anno d'accertamento 2025. Le perdite di reddito non assorbite dopo la fine del periodo di esenzione possono essere riportate per sette anni consecutivi di accertamento.

Le domande pervenute al MIDA dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2020 sono ammissibili all'incentivo.

#### **iii. Operatore WEP**

Sono ammissibili le imprese che effettuano il trattamento/recupero/riciclaggio dei rifiuti nel WEP:

- a) Esenzione dall'imposta sul reddito del 100% del reddito legale per un periodo di 5 anni. Le perdite di reddito non assorbite dopo la fine del periodo di esenzione possono essere riportate per sette anni consecutivi di accertamento.
- b) Indennità fiscale per gli investimenti del 100% sulle spese in conto capitale qualificate sostenute entro cinque anni dalla data in cui sono state sostenute le prime spese in conto capitale qualificate. Tale detrazione può essere compensata con il 70% del reddito legale per ogni anno di accertamento.

Le domande pervenute a MIDA dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2020 sono ammissibili all'incentivo.

### **4.5 Indennità in conto capitale accelerata**

#### **i. Attività di riciclaggio dei rifiuti**

A partire dall'anno di valutazione 2001, un'azienda manifatturiera che ha sostenuto spese qualificanti ai fini della propria attività può richiedere l'ACA per gli impianti e i macchinari che sono:-

- Utilizzati esclusivamente o altrimenti per il riciclaggio dei rifiuti, o
- Utilizzati per l'ulteriore trasformazione dei rifiuti in un prodotto finito.

Una società che soddisfa i criteri di cui sopra può richiedere un ACA del 20% per un'indennità iniziale (IA) e del 40% per un'indennità annuale (AA).

Le domande devono essere presentate all'IRB.

#### **ii. Attrezzature per mantenere la qualità della fornitura elettrica**

Al fine di ridurre i costi dell'attività commerciale a partire dall'anno di valutazione 2005, le società che sostengono spese in conto capitale per l'acquisto di attrezzature per garantire la qualità della fornitura elettrica, sono ammissibili ad un ACA - per un periodo di due anni che consente alle società di ammortizzare le spese in conto capitale entro due anni, vale a dire un'indennità iniziale del 20% e un'indennità annuale del 40%.

Solo le apparecchiature determinate dal Ministero dell'Energia, della Scienza, della Tecnologia, dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico sono ammissibili all'ACA.

Le domande devono essere presentate all'IRB

### **5. INCENTIVI PER LA RICERCA E LO SVILUPPO**

La legge sulla promozione degli investimenti del 1986 definisce la ricerca e lo sviluppo (R&S) come "qualsiasi studio sistematico, investigativo e sperimentale che comporti una novità o un rischio tecnico realizzato nel campo della scienza o della tecnologia con l'obiettivo di utilizzare i risultati dello studio per la produzione o il miglioramento di materiali, dispositivi, prodotti, prodotti o processi", ma non include:

- controllo di qualità dei prodotti o prove di routine su materiali, dispositivi, prodotti o prodotti;
- ricerca nel campo delle scienze sociali o umanistiche;
- raccolta dati di routine;
- indagini sull'efficienza; e
- ricerche di mercato o promozione delle vendite;

- modifiche di routine o cambiamenti di materiali, dispositivi, prodotti, processi o metodi di produzione; o
- modifiche cosmetiche o cambiamenti stilistici di materiali, dispositivi, prodotti, processi o metodi di produzione.

Per rafforzare ulteriormente le fondamenta della Malesia per una R&S più integrata, sono ammissibili agli incentivi anche le aziende che svolgono attività di progettazione, sviluppo e prototipazione come attività indipendenti.

## 5.1 Principali incentivi per la ricerca e lo sviluppo

### i. Società R&S su Contratto

Una società di R&S su contratto è una società che fornisce servizi di R&S in Malesia a società diverse da quelle ad essa collegate. Ai sensi della PIA 1986, una società collegata è definita come una società in cui almeno il 20% del capitale azionario emesso è posseduto (direttamente o indirettamente) da un'altra società. La società di R&S a contratto è ammissibile per:

- Status di Pioniere con esenzione dall'imposta sul reddito del 100% del reddito legale per un periodo di cinque anni. Le perdite di reddito non assorbite dopo la fine del periodo di esenzione possono essere riportate per sette anni consecutivi di accertamento; o
- Indennità fiscale per gli investimenti del 100% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro dieci anni. Tale detrazione può essere compensata con il 70% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

Le domande devono essere presentate al MIDA.

### ii. Società di R&S

Una società di R&S che fornisce servizi di R&S in Malesia alla sua società collegata o a qualsiasi altra società può beneficiare di un ITA del 100% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro dieci anni. Tale detrazione può essere compensata con il 70% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo. Ai sensi della PIA 1986, una società collegata è definita come una società in cui almeno il 20% del capitale azionario emesso è posseduto (direttamente o indirettamente) da un'altra società. Qualora la società di R&S decida di non avvalersi dell'indennità, le sue società collegate possono beneficiare di una doppia deduzione per i pagamenti effettuati a favore della società di R&S per i servizi resi.

Le domande devono essere presentate al MIDA.

### iii. Ricerca interna

Una società che svolge attività di ricerca e sviluppo all'interno della società in Malesia ai fini della propria attività può richiedere un ITA pari al 50% delle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro dieci anni. L'ITA può essere compensato con il 70% del reddito legale per ogni anno di valutazione. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

Le domande devono essere presentate al MIDA.

### iv. Incentivi per il reinvestimento in attività di R&S

Le società di R&S esistenti che effettuano reinvestimenti possono beneficiare dello Status di Pioniere o dello sgravio fiscale sugli investimenti come segue:

#### a) Società R&S su Contratto

- i) Status di Pioniere con esenzione dall'imposta sul reddito del 100% del reddito legale per un periodo di cinque anni. Le perdite di reddito non assorbite dopo la fine del periodo di esenzione possono essere riportate per sette anni consecutivi di accertamento; o
- ii) ITA del 100% delle spese in conto capitale aggiuntive qualificanti sostenute entro un periodo di dieci anni dalla data in cui sono state sostenute le prime spese in conto capitale qualificanti. Tale detrazione può essere compensata con il 70% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

#### b) Società R&S:

ITA del 100% delle spese in conto capitale aggiuntive qualificanti sostenute entro un periodo di dieci anni dalla data in cui sono state sostenute le prime spese in conto capitale qualificanti. Tale detrazione può essere compensata con il 70% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

#### c) R&S Interno:

ITA del 50% delle spese in conto capitale aggiuntive qualificanti sostenute entro un periodo di dieci anni dalla data in cui sono state sostenute le prime spese in conto capitale qualificanti. Tale detrazione può essere compensata con il 70% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

(Vedi Appendice V: Elenco delle attività e dei prodotti promossi - Reinvestimento)

Le domande devono essere presentate al MIDA.

## **v. Incentivi alla commercializzazione della R&S del settore pubblico**

Per incoraggiare la commercializzazione dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo basate sulle risorse degli istituti di ricerca pubblici, sono previsti i seguenti incentivi:

- a) Una società che investe nella propria controllata impegnata nella commercializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo può beneficiare di una detrazione fiscale equivalente all'importo dell'investimento effettuato nella controllata; e
- b) La società controllata che intraprende la commercializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo è ammissibile allo Status di Pioniere con un'esenzione dall'imposta sul reddito del 100% del reddito legale per dieci anni. Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società. Le perdite di reddito non assorbite dopo la fine del periodo di esenzione possono essere riportate per sette anni consecutivi di accertamento. La commercializzazione di risultati non basati sulle risorse è soggetta all'elenco delle attività/prodotti promossi ai sensi del Promotion Investment Act, 1986.

## **5.2 Incentivi aggiuntivi per la ricerca e lo sviluppo**

### **i. Doppia deduzione per la ricerca e lo sviluppo**

- Una società può beneficiare di una doppia deduzione sulle spese non strumentali sostenute per la ricerca e lo sviluppo approvate dal Ministro delle Finanze.
- Pagamento per l'utilizzo di servizi di istituti di ricerca autorizzati, società di R&S autorizzate o società di R&S su a contratto.
- Le spese di ricerca e sviluppo approvate sostenute durante il periodo di sgravio fiscale per le società cui è stato concesso lo Status di Pioniere possono essere accumulate e dedotte dopo il periodo di sgravio fiscale.
- Le spese per le attività di R&S intraprese all'estero, compresa la formazione del personale malese, saranno prese in considerazione per una doppia deduzione caso per caso.

Le domande devono essere presentate all'IRB.

### **ii. Incentivi per i ricercatori per commercializzare i risultati della ricerca**

I ricercatori che intraprendono ricerche incentrate sulla creazione di valore aggiunto avranno un'esenzione fiscale del 50% per cinque anni sul reddito che ricevono dalla commercializzazione dei risultati delle loro ricerche. L'impegno deve essere verificato dal Ministero della Scienza, della Tecnologia e dell'Innovazione.

Le domande devono essere presentate all'IRB.

## **6. INCENTIVI ALLA FORMAZIONE**

### **6.1 Incentivi aggiuntivi per la formazione**

#### **i. Detrazione per i costi di assunzione dei lavoratori**

Il costo del reclutamento dei lavoratori è consentito come deduzione ai fini del calcolo delle imposte.

Il costo include le spese sostenute per la partecipazione a fiere del lavoro, i pagamenti alle agenzie di collocamento e ai cacciatori di teste.

Le domande devono essere presentate all'IRB.

#### **ii. Detrazione per la formazione pre-impiego**

Le spese di formazione sostenute prima dell'inizio dell'attività possono beneficiare di un'unica deduzione. Tuttavia, le aziende devono dimostrare che assumeranno i tirocinanti.

Le domande devono essere presentate all'IRB.

#### **iii. Detrazione per la formazione dei non dipendenti**

Le spese sostenute per la formazione pratica dei residenti che non sono dipendenti dell'azienda possono essere prese in considerazione per una singola deduzione.

Le domande devono essere presentate all'IRB.

#### **iv. Detrazione per contributi in denaro**

I contributi in contanti a istituti di formazione tecnica o professionale che non operano principalmente a scopo di lucro e quelli istituiti e mantenuti da un organismo statutario possono beneficiare di una deduzione unica.

Le domande devono essere presentate all'IRB.

#### **v. Indennità speciale per l'edilizia industriale**

Le aziende che sostengono spese per edifici utilizzati per la formazione industriale, tecnica o professionale approvata possono richiedere un'indennità speciale annuale per l'edilizia industriale (Industrial Building Allowance - IBA) del 10% sulle spese in conto capitale qualificanti per la costruzione o l'acquisto di un edificio per 10 anni.

Le domande devono essere presentate all'IRB.

#### **vi. Esenzione fiscale sulle attrezzature didattiche**

Gli istituti di formazione autorizzati, i progetti di formazione interna e tutti gli istituti privati di istruzione superiore possono beneficiare di esenzioni dai dazi all'importazione e dalle accise su tutte le attrezzature didattiche, comprese le attrezzature di laboratorio per workshop, studi e laboratori linguistici.

Le domande devono essere presentate al MIDA.

## vii. Esenzione fiscale sui pagamenti di royalty

I pagamenti di royalty effettuati dagli istituti di istruzione ai non residenti (franchisor) per i programmi di istruzione in franchising approvati dal Ministero dell'Istruzione possono beneficiare dell'esenzione fiscale.

Le domande devono essere presentate all'IRB.

## viii. Doppia deduzione per la formazione approvata

Le aziende manifatturiere e non manifatturiere che non contribuiscono al Fondo per lo sviluppo delle risorse umane (HRDF) possono beneficiare di una doppia deduzione sulle spese sostenute per la formazione approvata.

- a) Le aziende produttrici possono richiedere le spese di formazione prima o dopo l'inizio dell'attività.
  - Spese sostenute per la formazione dei propri dipendenti allo scopo di migliorare e sviluppare le competenze artigianali, di supervisione e tecniche del dipendente o di aumentare la produttività o la qualità del prodotto nell'ambito di un programma di formazione approvato dal MIDA o di un programma di formazione condotto da un istituto di formazione.
- b) Azienda non produttrice
  - Le spese sostenute per la formazione dei propri dipendenti nell'ambito di un programma di formazione approvato dal MOF o da qualsiasi agenzia nominata dal MOF o da un programma di formazione condotto da un istituto di formazione.

Per l'attività alberghiera e di tour operator, i programmi di formazione, interni o presso istituti di formazione autorizzati, per migliorare il livello di competenze e professionalità nel settore del turismo, dovrebbero essere approvati dal Ministero del Turismo o programma di formazione condotto da un istituto di formazione.

Le domande devono essere presentate all'IRB.

## ix. Fondo per lo sviluppo delle risorse umane

Si veda il capitolo 5 "Manodopera per l'industria".

Le domande devono essere presentate all'IRB.

## x. Incentivo fiscale per il programma di tirocinio strutturato

La doppia deduzione è data sulle spese sostenute dalle aziende che attuano il programma di stage strutturato approvato da Talent Corporation Malaysia Berhad. I criteri di qualificazione per questo programma, tra gli altri, sono i seguenti:

- a) Il programma di tirocinio è rivolto agli stagisti/studenti malesi che seguono un corso di laurea, un diploma e una certificazione professionale equivalente a tempo pieno in un istituto locale di istruzione superiore.

- b) Il programma di stage ha una durata minima di 10 settimane con un'indennità mensile non inferiore a RM500.

Le domande devono essere presentate all'IRB.

L'incentivo applicabile per l'Anno di Valutazione 2012 fino al 2019.

## 7. INCENTIVI PER PROGETTI DI SERVIZIO APPROVATI

I progetti di servizi approvati (ASP) o i progetti nei sottosettori dei trasporti, delle comunicazioni e dei servizi di pubblica utilità approvati dal Ministro delle Finanze possono beneficiare dei seguenti incentivi fiscali:

### 7.1 Principali incentivi per gli ASP

#### i. Esenzione ai sensi dell'articolo 127 dell'imposta sul reddito 1967

Ai sensi dell'articolo 127 dell'imposta sul reddito del 1967, le società che si occupano di ASP possono richiedere un'esenzione dall'imposta sul reddito pari al 70% del loro reddito legale per cinque anni. Le società che intraprendono ASP di importanza nazionale e strategica possono richiedere un'esenzione dall'imposta sul reddito del 100% del loro reddito legale per 10 anni.

Le domande devono essere presentate al Ministero delle Finanze.

#### ii. Indennità di investimento ai sensi dell'Allegato 7B della legge sull'imposta sul reddito del 1967

L'Indennità di Investimento (IA) ai sensi dell'Allegato 7B del Income Tax Act 1967 è un'alternativa all'incentivo offerto ai sensi della Sezione 127. Ai sensi della IA, le società che si occupano di ASP possono beneficiare di un'indennità pari al 60% delle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro cinque anni dalla data in cui è stata effettuata la prima spesa in conto capitale. L'indennità può essere compensata con il 70% del reddito legale e le eventuali indennità non utilizzate possono essere riportate agli anni successivi fino al loro pieno utilizzo.

Le società che intraprendono ASP di importanza nazionale e strategica possono beneficiare di un'indennità del 100% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro cinque anni. Tale detrazione può essere compensata con il 100% del reddito legale.

Le domande devono essere presentate al Ministero delle Finanze.

### 7.2 Incentivi aggiuntivi per gli ASP

Esenzione da dazi all'importazione, imposte sulle vendite e accise su materie prime, componenti, macchinari, attrezzature, ricambi e materiali di consumo.

Le aziende che forniscono servizi nel settore dei trasporti e delle telecomunicazioni, le centrali elettriche e gli operatori portuali possono richiedere l'esenzione dai dazi all'importazione e dalle imposte sulle vendite per i pezzi di ricambio e i materiali di consumo che non sono prodotti localmente.

Le domande di cui sopra devono essere presentate al Ministero delle Finanze.

## 8. INCENTIVI PER IL SETTORE DELLE SPEDIZIONI E DEI TRASPORTI

### 8.1 Incentivo fiscale per le navi malesi

- Il reddito di una compagnia di navigazione derivante dall'esercizio di navi malesi è esentato dalle tasse per il 70% a partire dall'anno di valutazione 2012. Questo incentivo si applica solo ai residenti. Una "nave malese" è definita come una nave marittima registrata come tale ai sensi della Merchant Shipping Ordinance 1952 (Modificata), diversa da traghetto, chiatte, rimorchiatore, nave di rifornimento, barca dell'equipaggio, zattera, draga, peschereccio o altre imbarcazioni simili.
- Il reddito di qualsiasi persona derivante dall'esercizio di un'attività lavorativa a bordo di una "nave malese" è esente da imposte.
- Anche i redditi percepiti dai non residenti dal noleggio di container ISO alle compagnie di navigazione malesi sono esentati dall'imposta sul reddito.

Le domande devono essere presentate all'IRB.

## 9. INCENTIVI PER LA TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (ICT)

### 9.1 Incentivi per l'acquisto di attrezzature per tecnologia dell'informazione e comunicazione (ICT)

#### Indennità in conto capitale accelerata

Dall'Anno di valutazione 2009 all'Anno di valutazione 2015, una persona residente in Malesia è ammissibile all'ACA per quanto riguarda le spese in conto capitale sostenute nel periodo di base per un anno di valutazione in relazione all'acquisto di qualsiasi apparecchiatura di tecnologia dell'informazione e della comunicazione utilizzata ai fini di un'impresa.

L'ACA viene concessa al 20% per l'indennità iniziale e all'80% per l'indennità annuale. Ciò significa che le spese ammissibili vengono ammortizzate in un anno.

Le domande devono essere presentate all'IRB.

## 10. INCENTIVI PER LE AREE MENO SVILUPPATE

Sono ammissibili le società di produzione e servizi esistenti che espandono la loro attività nelle aree meno sviluppate o le società di produzione e servizi di nuova costituzione:

- i. Esenzione dalle imposte sul reddito del 100% fino a quindici anni di accertamento (5+5+5) a partire dal primo anno di accertamento la società ricava il reddito legale. Le detrazioni di capitale non assorbite sostenute durante il periodo di esenzione possono essere riportate e dedotte dal reddito post esenzione della società. Le perdite accumulate durante il periodo di esenzione possono essere riportate e dedotte per un periodo di sette anni consecutivi;

oppure;

Esenzione dall'imposta sul reddito equivalente al 100% delle spese in conto capitale ammissibili (Investment Tax Allowance) sostenute entro un periodo di dieci anni. L'indennità può essere compensata con il 100% del reddito legale per ogni anno di accertamento. Le detrazioni non utilizzate possono essere riportate fino al loro completo assorbimento;

- ii. Esenzione dall'imposta di bollo sul trasferimento o sulla locazione di terreni o edifici utilizzati per lo sviluppo in relazione ad attività manifatturiere e di servizi;
- iii. Esenzione dalla ritenuta alla fonte sulle commissioni per consulenze tecniche, assistenza o servizi o royalty in relazione alle attività manifatturiere e di servizi fino al 31 dicembre 2020;
- iv. Esenzione dai dazi all'importazione su materie prime e componenti non prodotti localmente e utilizzati direttamente nella fabbricazione di prodotti finiti soggetti alla politica, alle linee guida e alle procedure vigenti; e
- v. Esenzione dai dazi all'importazione su macchinari e attrezzature che non sono prodotti localmente e utilizzati direttamente nell'attività per il settore dei servizi selezionati, nel rispetto della politica, delle linee guida e delle procedure vigenti.

Gli incentivi sono efficaci per le domande pervenute al MIDA dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2020.

## 11. ALTRI INCENTIVI

Questa sezione riguarda altri incentivi non menzionati altrove e può essere applicabile ai seguenti settori: industria manifatturiera, agricoltura, aerospaziale, turismo, gestione ambientale, ricerca e sviluppo, formazione, tecnologia dell'informazione e della comunicazione. Progetti di servizi approvati e servizi connessi al settore manifatturiero.

### 11.1 Fondo per l'edilizia industriale

Un Industrial Building Allowance (IBA) è concesso alle aziende che sostengono spese in conto capitale per la costruzione o l'acquisto di un edificio che viene utilizzato per scopi specifici, tra cui:

- Produzione, agricoltura, miniere, infrastrutture, ricerca, progetti di servizi approvati e alberghi registrati presso il Ministero del Turismo.
- Formazione industriale, tecnica o professionale, scuola o istituto scolastico o educativo, scuole materne approvate dal Ministro della Pubblica Istruzione o da qualsiasi autorità competente.
- Centri privati di assistenza all'infanzia registrati presso il Dipartimento della previdenza sociale.

Le domande devono essere presentate all'IRB.

### 11.2 Contributo per l'edilizia industriale in MSC Malesia

Per incoraggiare la costruzione di un maggior numero di edifici in Cyberjaya ad uso delle società con lo status di MSC Malaysia, sarà data l'IBA per un periodo di 10 anni ai proprietari di nuovi edifici occupati da società con lo status di MSC Malaysia in Cyberjaya. Tali nuovi edifici includono edifici completati, ma non sono ancora occupati da società di status MSC Malaysia.

Le domande devono essere presentate all'IRB.

### 11.3 Deduzione dei corrispettivi di revisione

Per ridurre il costo dell'attività e migliorare la conformità aziendale, le spese sostenute dalle società per gli onorari di revisione sono considerate spese deducibili nel calcolo delle imposte sul reddito.

Le domande devono essere presentate all'IRB.

### 11.4 Incentivo fiscale per Angel Investor

Un angel investor che investe in una società di venture capital per il finanziamento del capitale di avviamento, il finanziamento di start-up e il finanziamento in fase iniziale può richiedere la detrazione sul valore totale dell'investimento. Per attirare un maggior numero di angel investor per fornire finanziamenti alle società di venture capital, a partire dal 1 gennaio 2013 l'investimento totale per angel investor in una società di venture capital è consentito come deduzione a fronte di tutti i redditi.

In vigore per le domande pervenute dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2020 al Ministero delle Finanze.

### 11.5 Incentivo fiscale sui costi di smantellamento e rimozione dei beni

I costi di smantellamento e rimozione dei beni, compresi gli impianti e i macchinari, nonché il ripristino del sito in cui il bene era ubicato non sono ammissibili ai sensi dell'Allegato 3, Legge sulle imposte sul reddito del 1967, in quanto tali spese non sono considerate come costo del bene. Tuttavia, il principio contabile 116 (FRS 116) stabilisce che il costo di un bene include il costo stimato da sostenere in relazione all'obbligo di smantellamento e rimozione del bene e di ripristino del sito in cui il bene è stato localizzato.

Pertanto, per razionalizzare il trattamento fiscale ai sensi della legge sulle imposte sul reddito del 1967 e della FRS 116, nell'allegato 3, legge sulle imposte sul reddito del 1967 viene introdotta una disposizione speciale che prevede un'indennità di compensazione\* sui costi di smantellamento e rimozione dei beni, compresi gli impianti e i macchinari, nonché il ripristino del sito in cui si trovava il bene.

Le domande devono essere presentate all'IRB.

\*Il fondo di compensazione totale è determinato sommando al saldo delle spese per impianti e macchinari al momento della dismissione del cespite i costi di smantellamento e rimozione degli impianti e dei macchinari, nonché il ripristino del sito al saldo delle spese per impianti e macchinari al momento della dismissione del cespite.

### 11.6 Incentivo all'acquisizione di diritti di proprietà

Aziende manifatturiere (di proprietà di almeno il 70% di cittadini malesi) che sostengono costi per l'acquisizione di diritti di proprietà quali brevetti, disegni industriali o marchi commerciali concessi o registrati ai sensi delle leggi scritte in materia.

Costo di acquisizione dei diritti di proprietà comprensivo di spese di consulenza, spese legali, tasse di bollo sostenute ma non includono il pagamento di royalty.

Detrazione di un importo annuo pari al 20% su un periodo di cinque anni di costi sostenuti per l'acquisizione di diritti di proprietà.

Le domande devono essere presentate all'IRB.

### 11.7 Industrie correlate alle tariffe

#### i. Esenzione dall'obbligo di importazione di materie prime/componenti

L'esenzione totale dal dazio all'importazione può essere presa in considerazione per le materie prime/componenti, indipendentemente dal fatto che i prodotti finiti siano destinati all'esportazione o al mercato interno.

Quando i prodotti finiti sono destinati al mercato dell'esportazione, l'esenzione totale dai dazi all'importazione sulle materie prime/componenti è di norma concessa, a condizione che le materie prime/componenti non siano prodotte localmente o, qualora siano prodotte localmente, non siano di qualità e prezzo accettabili.

Se i prodotti finiti sono destinati al mercato interno, si può considerare l'esenzione totale dal dazio all'importazione per le materie prime/componenti che non sono prodotti localmente. L'esenzione totale può essere presa in considerazione anche se i prodotti finiti realizzati con materie prime/componenti soggetti a dazio non sono soggetti ad alcun dazio all'importazione.

I progetti alberghieri e turistici possono beneficiare dell'esenzione totale dal dazio all'importazione sui materiali importati identificati.

Le domande devono essere presentate al MIDA.

## **ii. Meccanismo di autodichiarazione per l'esenzione dai dazi all'importazione e/o dall'imposta sulle vendite di macchinari, attrezzature, pezzi di ricambio, materiali di consumo attraverso l'ordine dei dazi doganali (esenzione) 2013 e l'ordine dell'imposta sulle vendite (esenzione) 2013**

I produttori dell'area doganale principale (PCA) possono beneficiare di queste agevolazioni richiedendo l'esenzione dai dazi all'importazione e/o dall'imposta sulle vendite di macchinari, attrezzature, pezzi di ricambio e materiali di consumo ai sensi di questi ordini attraverso un processo di autodichiarazione.

In base a questo nuovo meccanismo di autodichiarazione, un'azienda è tenuta a presentare una lettera di conferma rilasciata da MIDA insieme all'elenco di macchinari, attrezzature, parti di ricambio e materiali di consumo, da importare o acquistare alla dogana per ottenere l'autorizzazione a richiedere l'esenzione. Le aziende potranno ottenere l'autorizzazione entro un periodo di due (2) settimane dalla data di presentazione completa ricevuta dalla dogana.

Prima dell'introduzione di questo nuovo meccanismo, una richiesta al MIDA per l'esenzione dai dazi all'importazione e/o dall'imposta sulle vendite di macchinari, attrezzature, pezzi di ricambio e materiali di consumo ai sensi della sezione 14(2), Custom Act, 1967 e/o della sezione 10, Sales Tax Act, 1972 richiederebbe un periodo di elaborazione di quattro (4) settimane dalla data di ricezione delle informazioni complete.

L'attuazione del decreto sui dazi doganali (esenzione) 2013 e del decreto sull'imposta sulle vendite (esenzione) 2013 è entrata in vigore il 2 maggio 2014.

I settori chiave delle esenzioni sono per i produttori del PCA:

- a) Esenzione dai dazi all'importazione su macchinari e attrezzature, esclusi i pezzi di ricambio e i materiali di consumo importati o acquistati da un magazzino di produzione su licenza, da un magazzino doganale o da una zona franca ai sensi della voce 115 Dazi doganali (Esenzione) Order 2013;
- b) Esenzione dall'imposta sulle vendite di macchinari, attrezzature, pezzi di ricambio e materiali di consumo importati o acquistati da un magazzino di produzione su licenza, da un magazzino doganale o da una zona franca ai sensi della voce 106 del Sales Tax (Exemption) Order 2013; e
- c) Esenzione dall'imposta sulle vendite di macchinari, attrezzature, pezzi di ricambio e materiali di consumo acquistati da un produttore (con licenza ai sensi della legge sulle imposte sulle vendite del 1972) ai sensi del punto 106 del Sales Tax (Exemption) Order 2013.

La domanda deve essere presentata prima dell'importazione o dell'acquisto di macchinari, attrezzature, pezzi di ricambio e materiali di consumo. Si consiglia alle aziende di prendere in considerazione la durata necessaria per l'intero processo per richiedere l'esenzione. Questo nuovo meccanismo con un'autodichiarazione e un ambiente di autoregolamentazione; e le misure di risparmio di tempo sarebbero in grado di ridurre i costi dell'attività senza la necessità di ottenere agevolazioni di garanzia bancaria per lo sdoganamento delle merci.

Il MIDA mette a disposizione domande online per la richiesta del meccanismo di autodichiarazione per l'esenzione fiscale. Con questa funzione, gli utenti potranno utilizzare il certificato digitale di deposito elettronico (da LHDN) o scaricare il certificato digitale da MIDA per firmare digitalmente il modulo di domanda prima della presentazione al MIDA.

## **iii. Esenzione dal dazio all'importazione per l'esternalizzazione delle attività produttive**

Per ridurre i costi dell'attività e migliorare la competitività, i proprietari di marchi malesi con almeno il 60% del capitale azionario malese che esternalizzano le attività di produzione sono ammissibili per:

- a) Esenzioni dai dazi all'importazione su materie prime e componenti utilizzati nella fabbricazione di prodotti finiti dai loro produttori a contratto locali o all'estero.
- b) Esenzioni dai dazi all'importazione e dalle imposte sulle vendite sui semilavorati dai loro produttori a contratto all'estero, che saranno utilizzati dai loro produttori locali a contratto per la fabbricazione dei prodotti finiti.

Le domande devono essere presentate al MIDA.

#### **iv. Esenzione dai dazi all'importazione e dalle imposte sulle vendite per le attività di manutenzione, riparazione e revisione (MRO)**

Esenzione dai dazi all'importazione e dalle imposte sulle vendite per le attività di manutenzione, riparazione e revisione (MRO)

Secondo l'Allegato A, Imposta sulle vendite (Persone esentate dal pagamento dell'imposta) (Emendamento) (N.2) Ordine 2018, una società aerospaziale MRO registrata in Malesia è autorizzata a richiedere l'esenzione dall'imposta sulle vendite su:

- a) macchinari, attrezzature, utensili speciali di cui alla voce 33A.
- b) pezzi di ricambio, componenti, materiali e materiali di consumo specializzati di cui alla voce 33B.

che vengono utilizzati direttamente nelle attività di MRO in Malesia.

La richiesta che viene fatta attraverso il processo di autodichiarazione richiede all'azienda di applicare una lettera di conferma da parte del MIDA prima dell'importazione o dell'acquisto. La società presenterà quindi la lettera di conferma emessa dal MIDA e l'elenco di macchinari, attrezzature, utensili specializzati, parti di ricambio, componenti, materiali e beni di consumo specializzati al Royal Malaysian Customs Department per l'esenzione dall'imposta sulle vendite.

La domanda per la Lettera di Conferma deve essere presentata al MIDA.

La richiesta di esenzione dall'imposta sulle vendite deve essere presentata online tramite <https://mysst.customs.gov.my>

Esenzione dai dazi all'importazione e dalle imposte sulle vendite per le attività di manutenzione, riparazione e revisione (MRO)

La società registrata di manutenzione e riparazione aerospaziale in Malesia può anche beneficiare dell'esenzione dai dazi all'importazione su macchinari, attrezzature, utensili specializzati, pezzi di ricambio, componenti, materiali e beni di consumo specializzati.

La domanda di esenzione dai dazi all'importazione deve essere presentata al MOF.

#### **v. Doppia deduzione sulle spese di trasporto**

I produttori che spediscono le loro merci da Sabah o Sarawak a qualsiasi porto della Malaysia peninsulare possono beneficiare di una doppia deduzione sulle spese di trasporto.

#### **vi. Doppia deduzione per la promozione dei marchi malesi**

Per promuovere i marchi malesi, una società per almeno il 70% di proprietà malese che sia titolare registrato di un marchio malese, o una società collegata che sia posseduta per più del 50% dal titolare registrato del marchio malese che sostiene spese per la pubblicità di prodotti a marchio malese:

- a) la società deve essere posseduta per più del 50% dal titolare registrato del marchio malese;
- b) la detrazione può essere richiesta da una sola società in un anno di valutazione; e
- c) i prodotti soddisfano gli standard di qualità.

Le domande devono essere presentate all'IRB.

#### **11.8 Donazione per la tutela dell'ambiente**

Le donazioni a un'organizzazione approvata esclusivamente per la protezione e la conservazione dell'ambiente possono beneficiare di una deduzione unica.

Le domande devono essere presentate all'IRB.

#### **11.9 Incentivi per l'alloggio dei dipendenti**

Gli edifici utilizzati per i dipendenti a scopo di abitazione in un'attività produttiva, un progetto di servizio approvato, un'attività alberghiera o turistica, possono beneficiare di un'indennità speciale per l'edilizia industriale pari al 10% delle spese sostenute per la costruzione/acquisto dell'edificio per 10 anni.

Le domande devono essere presentate all'IRB.

CAPITOLO

# 3

## TASSAZIONE





## **1. TASSAZIONE IN MALESIA**

## **2. CLASSI DI REDDITO SU CUI È DOVUTA L'IMPOSTA**

## **3. IMPOSTA DI SOCIETA'**

## **4. IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE**

### 4.1 Individuo residente

#### 4.1.1 *Provvedimento Personale*

#### 4.1.2 *Rimborso d'imposta*

### 4.2 Individui non residenti

## **5. RITENUTA FISCALE**

## **6. IMPOSTA SUGLI UTILI IMMOBILIARI**

## **7. IMPOSTA SULLE VENDITE E SUI SERVIZI**

### 7.1 Imposte sulle vendite

#### 7.1.1 *Tassi di imposta sulle vendite*

### 7.2 Tassa di servizio

#### 7.2.1 *Servizio imponibile*

#### 7.2.2 *Addebito di imposta*

#### 7.2.3 *Aliquota dell'imposta sui servizi*

#### 7.2.4 *Tassa di servizio per le carte di credito e di debito*

## **8. IMPORTAZIONE**

## **9. ACCISA**

## **10. TRIBUNALE D'APPELLO DOGANALE E SENTENZA DELLA DOGANA**

## **11. CONVENZIONE PER EVITARE LE DOPPIE IMPOSIZIONI**



# TASSAZIONE

## 1. TASSAZIONE IN MALESIA

Il reddito di qualsiasi persona, inclusa una società, maturato in Malesia o proveniente dalla Malesia o ricevuto in Malesia dall'esterno della Malesia è soggetto all'imposta sul reddito.

Tuttavia, il reddito percepito in Malesia da qualsiasi persona diversa da una società residente che svolge attività bancaria, assicurativa o di trasporto marittimo o aereo per un anno di accertamento derivante da fonti al di fuori della Malesia è esentato dalle imposte.

Per modernizzare e razionalizzare il sistema dell'amministrazione fiscale, è stato implementato il sistema di autovalutazione per le società, le imprese individuali, le società di persone, le cooperative e i gruppi di lavoratori dipendenti e l'accertamento dell'imposta sul reddito si basa sull'anno in corso.

## 2. CLASSI DI REDDITO SU CUI È DOVUTA L'IMPOSTA

Il reddito imponibile è il reddito relativo a:

- i. guadagni o profitti da un'impresa, per qualsiasi periodo di tempo;
- ii. guadagni o profitti da un'occupazione (stipendi, remunerazioni, ecc.);
- iii. dividendi, interessi o sconti;
- iv. affitti, diritti d'autore o premi;
- v. pensioni, rendite o altri pagamenti periodici
- vi. altri guadagni o utili di natura reddituale.

Il reddito imponibile è ottenuto dopo aver rettificato le spese ammissibili sostenute per la produzione del reddito, le detrazioni per ammortamento e gli incentivi, se del caso. La sezione 34 della legge sull'imposta sul reddito del 1967 consente accantonamenti specifici per crediti inesigibili o dubbi. Tuttavia, non è consentita alcuna deduzione per l'ammortamento contabile, sebbene siano concesse detrazioni per le detrazioni per ammortamento. Le perdite aziendali non ammortizzate possono essere riportate solo per sette (7) anni consecutivi e qualsiasi saldo non ammortizzato che non sia deducibile alla fine di tale periodo non sarà preso in considerazione.

## 3. IMPOSTA DI SOCIETÀ'

Una società, residente o meno, è valutabile sul reddito maturato in o derivato dalla Malesia. I redditi derivanti da fonti al di fuori della Malesia e trasferiti da una società residente sono esenti da imposta, tranne nel caso delle attività bancarie e assicurative e delle imprese di trasporto marittimo e aereo. Una società è considerata residente in Malesia se il controllo e la gestione dei suoi affari sono esercitati in Malesia.

A partire dall'anno di accertamento 2016, l'aliquota dell'imposta sulle società è del 24%. Tale aliquota è applicabile anche alle seguenti entità:

- i. un ente di fiducia;
- ii. un esecutore testamentario di un individuo che era domiciliato fuori dalla Malesia al momento della sua morte;
- iii. un curatore fallimentare nominato dal tribunale; e
- iv. una società in accomandita semplice diversa da quella a responsabilità limitata alla quale si applica il paragrafo 2D

Le società residenti e le società in accomandita a responsabilità limitata con versamenti in conto capitale/capitale di RM 2,5 milioni e meno all'inizio del periodo base per un anno di accertamento saranno tassate con la seguente aliquota :

Sul primo reddito imponibile RM500.000 - 17%

Sul reddito imponibile successivo - 24%

Il soggetto che svolge attività di upstream petrolifero è soggetto a un'imposta sul reddito del petrolio del 38%. A partire dall'anno di accertamento 2010, il sistema di accertamento sul reddito derivante dalle società petrolifere upstream ai sensi del Petroleum (Income Tax) Act 1967 viene modificato per passare al sistema di accertamento dell'anno in corso; e al sistema di autovalutazione.

La detrazione per il pagamento della zakat effettuata da una società, da una società cooperativa o da un ente fiduciario non deve superare il 2,5% del suo reddito complessivo nell'anno di riferimento.

Sono ammesse detrazioni per i contributi versati per:

- i. governo, il governo dello Stato, gli enti locali; o
- ii. istituzioni o organizzazioni approvate dal Direttore Generale dell'Inland Revenue Board Malaysia; o
- iii. attività sportive approvate dal Ministro delle Finanze o dal Commissario per lo Sport; oppure
- iv. progetto di interesse nazionale approvato dal Ministro delle Finanze.

I contributi relativi ai punti ii, iii e iv non devono superare il 10% del reddito complessivo della società nell'anno di riferimento, a partire dall'anno di riferimento 2009.

#### 4. IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

Tutte le persone fisiche sono soggette all'imposta sul reddito maturato in e derivato dalla Malesia. L'aliquota dell'imposta dipende dallo status di residente della persona fisica, che è determinato dalla durata del suo soggiorno nel paese, come stabilito dalla sezione 7 della legge sull'imposta sul reddito del 1967. Generalmente, una persona fisica che si trova in Malesia per almeno 182 giorni in un anno solare è considerata residente fiscale.

##### 4.1 Individuo residente

Una persona fisica residente è tassata sul suo reddito imponibile dopo aver dedotto gli sgravi personali con un'aliquota progressiva dallo 0% al 28% a partire dall'anno d'accertamento 2016.

##### 4.1.1 Provvedimento Personale

Il reddito imponibile delle persone fisiche residenti viene calcolato detraendo gli sgravi personali dal reddito totale. I tipi di sgravi disponibili sono i seguenti:

Nr.	Tipi di sgravi individuali	Valutazione dell'anno 2019 (RM)
1.	Se è Dipendente	9.000
2.	Spese mediche per i genitori	5.000 (Limitato)
3.	Attrezzatura di supporto di base	6.000 (Limitato)
4.	Disabile Individuale	6.000
5.	Tasse di istruzione (Individuale)	7.000 (Limitato)
6.	Spese mediche per malattie gravi	6.000 (Limitato)
7.	Visita medica completa	500 (Limitato)

Nr.	Tipi di sgravi individuali	Valutazione dell'anno 2019 (RM)
8.	Stile di vita: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. Acquisto di libri, riviste, riviste e pubblicazioni;</li> <li>ii. Acquisto di personal computer, smartphone o tablet;</li> <li>iii. Acquisto di attrezzature sportive per attività sportive;</li> <li>iv. Tariffe di abbonamento per la banda larga registrata a nome della persona fisica</li> </ul>	RM2.500 (Limitato)
9.	Risparmio netto nel sistema SSPN	RM8.000 (Limitato)
10.	Pagamenti Marito/Moglie/Alimonia	RM4.000 (Limitato)
11.	Moglie/marito disabile	RM3.500
12.	Ordinario per i bambini	RM2.000 (Limitato)
13.	Ogni figlio non sposato di 18 anni e più che riceve un'istruzione a tempo pieno ("A-Level, certificato, matricola o corsi preparatori).	RM2.000 (Limitato)
14.	Ogni figlio non sposato di 18 anni e oltre: <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) ricevere un'ulteriore istruzione in Malesia per il conseguimento di un diploma o di un titolo di studio superiore (esclusi i corsi di matricola e i corsi preparatori).</li> <li>(ii) ricevere un'ulteriore formazione al di fuori della Malesia in relazione a un diploma di laurea o equivalente (compreso il Master o il Dottorato).</li> <li>(iii) l'istruzione e l'istituto di istruzione devono essere approvati dall'autorità governativa competente.</li> </ul>	RM8.000 (Limitato)

Nr.	Tipi di sgravi individuali	Valutazione dell'anno 2019 (RM)
15.	Bambino disabile  Esenzione aggiuntiva di RM6.000 per ogni figlio disabile di età pari o superiore ai 18 anni, non sposato e in possesso di un diploma o di un titolo di studio superiore in Malesia o di un diploma di laurea o di un titolo di studio superiore al di fuori della Malesia presso l'Istituto di Istruzione Superiore accreditato dalle autorità governative competenti.	RM6.000 (Limitato)
16.	Assicurazione sulla vita e EPF	Assicurazione sulla vita: RM3.000 (limitata)  EPF : RM4.000 (limitata)  Dipendenti pubblici che hanno optato per il regime pensionistico: RM7.000 (Limitato)
17.	Contributo per il piano di pensionamento privato approvato dalla Securities Commission e rendita differita	3.000 (Limitato)
18.	Premio assicurativo per l'istruzione o la prestazione medica	3.000 (Limitato)

#### 4.1.2 Rimborso d'imposta

L'imposta applicata ad una persona fisica residente viene ridotta mediante le seguenti riduzioni:

- i. Rimborso dell'imposta sul reddito per le persone fisiche residenti con reddito imponibile inferiore a RM35.000

Un individuo con un reddito imponibile non superiore a RM35.000 gode di uno sconto di RM400 a partire dall'anno di valutazione 2009. Se la moglie non lavora o se il reddito della moglie viene valutato congiuntamente, gode anche di un ulteriore sconto di RM400. Analogamente, anche la moglie valutata separatamente beneficia di uno sconto di RM400, a condizione che il reddito imponibile non superi i RM35.000.

Nr.	Rimborso d'imposta	Anno di valutazione 2009 In poi (RM)
a	Valutazione separata Moglie Marito	400 400
b	Valutazione combinata Moglie Marito	400 400
	Totale	800
c	Valutazione in cui il marito o la moglie non ha un reddito totale Moglie Marito	400 400
	Totale	800

- ii. Altri sgravi fiscali

Nr.	Rimborso d'imposta (RM)
a	Zakat/Fitrah Soggetto al massimo dell'imposta applicata

#### 4.2 Individui non residenti

A partire dall'anno di accertamento 2016, una persona fisica non residente è soggetta a tassazione con l'aliquota del 28% senza alcuno sgravio personale.

### 5. RITENUTA FISCALE

Le persone fisiche non residenti sono soggette alla ritenuta fiscale e con effetto liberatorio di:

10% su classi di reddito speciali come:

- i. in considerazione dei servizi resi dalla persona o dal suo dipendente in relazione all'uso di proprietà o diritti, all'installazione o al funzionamento di qualsiasi impianto, macchinario o altro apparato;
- ii. in considerazione di qualsiasi consulenza fornita, o assistenza o servizi resi in relazione alla gestione o all'amministrazione di qualsiasi impresa, progetto o schema scientifico, industriale o commerciale;
- iii. l'affitto o altri pagamenti effettuati in base a qualsiasi accordo o accordo per l'utilizzo di qualsiasi bene mobile.

La ritenuta alla fonte non sarà applicabile per i redditi percepiti in relazione ai servizi (a) e (b) resi o eseguiti al di fuori della Malesia.

A partire dal 1° gennaio 2009, per ridurre il costo dei servizi tecnici forniti dai non residenti, i rimborsi o gli esborsi relativi alla sistemazione alberghiera in Malesia non saranno inclusi nel calcolo delle spese tecniche lorde ai fini della ritenuta alla fonte.

Per quanto riguarda l'imposta alla fonte non pagata, viene applicata una penale del 10% solo sull'importo dell'imposta non pagata e non sul pagamento totale effettuato a un non residente.

## 6. IMPOSTA SUGLI UTILI IMMOBILIARI

Le plusvalenze non sono generalmente soggette all'imposta sul reddito in Malesia. Tuttavia, l'imposta sugli utili immobiliari viene applicata sugli utili imponibili derivanti dalla cessione di beni immobili situati in Malesia o di interessi, opzioni o altri diritti su o in relazione a tali terreni, nonché dalla cessione di azioni di società immobiliari.

A partire dal 1° gennaio 2019, le plusvalenze derivanti dalla cessione di immobili residenziali e commerciali sono tassate tra il 5% e il 30% a seconda del periodo di detenzione degli immobili come segue:

**Tariffe RPGT**

Disposizione	Azienda	Altro oltre alla società e altro oltre a non cittadini e non residenti permanenti	Non cittadini e non residenti permanenti
Entro 3 anni	30%	30%	30%
Nel 4° anno	20%	20%	30%
Nel 5° anno	15%	15%	30%
Nel 6° anno e negli anni successivi	10%	5%	10%

Le tariffe RPGT non graveranno sui proprietari di immobili autentici, in quanto viene concessa loro un'esenzione e il pagamento delle RPGT si basa sui guadagni netti come segue:

- Esenzione RPGT sui guadagni derivanti dalla cessione di una residenza privata una volta nella vita da parte di un individuo che è cittadino o residente permanente in Malesia. L'elezione deve essere effettuata per iscritto;
- Esenzione RPGT sulle plusvalenze da alienazione di proprietà tra genitori e figli, marito e moglie, nonni e nipoti senza alcun compenso;

- La RPGT viene addebitata solo sui guadagni netti dopo aver dedotto tutti i costi correlati, come il prezzo di acquisto, i costi di ristrutturazione e le spese accessorie, ad esempio le spese legali e l'imposta di bollo su presentazione delle ricevute; e
- L'esenzione fino a RM10.000 o il 10% dei guadagni netti, a seconda di quale dei due è il più alto, è concessa a un individuo.

Per ulteriori informazioni sulle imposte societarie e individuali, visitare il sito [www.hasil.gov.my](http://www.hasil.gov.my).

## 7. IMPOSTA SULLE VENDITE E SUI SERVIZI

A partire dal 1° settembre 2018, la legge sull'imposta sulle vendite 2018 e la legge sulla tassazione dei servizi 2018, insieme alle rispettive legislazioni sussidiarie, sono introdotte in sostituzione della legge sulla tassazione dei beni e dei servizi (GST) del 2014.

### 7.1 Imposte sulle vendite

Ai sensi della legge sulle imposte sulle vendite del 2018, l'imposta sulle vendite viene applicata e riscossa sui beni importati e prodotti localmente al momento dell'importazione o al momento della vendita o dello smaltimento dei beni da parte del produttore registrato.

L'imposta sulle vendite amministrata in Malesia è un'imposta a fase unica applicata ai prodotti finiti fabbricati in Malesia e alle merci importate in Malesia.

L'imposta sulle vendite è imposta sui beni soggetti ad imposta fabbricati in Malesia da qualsiasi produttore registrato al momento della vendita dei beni, smaltiti in modo diverso dalla vendita o utilizzati non come materiale per la fabbricazione di beni.

L'imposta sulle vendite sulle merci importate viene riscossa al momento della dichiarazione della merce, del pagamento del dazio e dello svincolo dal controllo doganale.

I produttori che producono beni imponibili con un valore di vendita superiore a RM500.000 entro il periodo di 12 mesi devono essere registrati ai sensi della Sezione 12 della legge sulle imposte sulle vendite del 2018.

I produttori che producono beni imponibili con un valore di vendita pari o inferiore a RM500.000, hanno la possibilità di essere registrati su base volontaria ai sensi dell'articolo 14 della legge sulle imposte sulle vendite del 2018 per poter usufruire delle agevolazioni previste dalla legge.

I produttori che svolgono la loro attività come subappaltatori e il costo totale del lavoro in subappalto supera i RM500.000 entro 12 mesi, devono essere registrati ai sensi dell'articolo 12 della legge sulle imposte sulle vendite del 2018.

### **7.1.1 Tassi di imposta sulle vendite**

L'imposta sulle vendite è un'imposta ad valore e si applicano aliquote diverse (5% e 10%) in base al gruppo di beni tassabili come indicato nella disposizione.

L'imposta sulle vendite di petrolio è applicata su un'aliquota specifica che si differenzia dagli altri beni imponibili.

## **7.2 Tassa di servizio**

L'imposta sui servizi in Malesia è una forma di imposta indiretta a fase singola imposta su determinati servizi definiti come "servizi imponibili". L'imposta sui servizi non può essere riscalata su qualsiasi servizio che non sia incluso nell'elenco dei servizi imponibili prescritto dal Ministro ai sensi del primo elenco di regolamenti sulla tassazione dei servizi del 2018.

Il Service Tax Act 2018 (STA 2018) si applica in tutta la Malesia, escluse le aree designate, le zone franche, i magazzini autorizzati, i magazzini di produzione autorizzati e la Joint Development Area (JDA).

### **7.2.1 Servizio imponibile**

Per servizi imponibili si intendono tutti i servizi che sono elencati nelle varie categorie del primo elenco di servizi del regolamento fiscale 2018. Ogni soggetto passivo che fornisce servizi imponibili e che supera le rispettive soglie è tenuto ad essere registrato. Le categorie sono alloggio, operatore di ristorazione, night-club, sale da ballo, centri benessere e salute, club privato, golf club e campo pratica di golf, servizi di scommesse e giochi d'azzardo, servizi professionali e altri fornitori di servizi come assicurazioni, telecomunicazioni, operatore di parcheggio, pubblicità e così via.

### **7.2.2 Addebito di imposta**

L'imposta sui servizi è addebitata su qualsiasi prestazione di servizi tassabili fornita in Malesia da una persona registrata nell'esercizio della sua attività.

L'imposta sul servizio è dovuta e da pagare quando si riceve il pagamento per qualsiasi servizio imponibile fornito ad un cliente dalla persona registrata.

### **7.2.3 Aliquota dell'imposta sui servizi**

L'aliquota dell'imposta sui servizi è fissata dall'imposta sui servizi 2018 ed entra in vigore il 1° settembre 2018. L'aliquota dell'imposta sui servizi è pari al 6% del prezzo o del premio della polizza assicurativa, del valore delle scommesse e dei giochi, ecc. del servizio imponibile ai sensi dell'art. 9 della LCS 2018.

### **7.2.4 Tassa di servizio per le carte di credito e di debito**

L'aliquota dell'imposta sui servizi per la fornitura di servizi con carta di credito o carta di debito è di RM25 all'anno sulla carta principale e sulla carta supplementare. La tassa di servizio è esigibile alla data di emissione della carta e successivamente ogni 12 mesi o parte di essa dopo l'emissione della carta o alla data di rinnovo della carta e successivamente ogni 12 mesi o parte di essa dopo il rinnovo della carta.

Per ulteriori informazioni, visitare il sito <https://mysst.customs.gov.my>

## **8. IMPORTAZIONE**

In Malesia, i dazi all'importazione sono per lo più imposti ad valorem, sebbene siano anche imposti dazi specifici su una serie di articoli. Tuttavia, in linea con la liberalizzazione del commercio, i dazi all'importazione su una vasta gamma di merci sono stati ridotti o aboliti.

Inoltre, la Malesia si è impegnata a rispettare l'ASEAN Trade in Goods Agreement (ATIGA) in base al quale i dazi all'importazione su oltre il 99% delle merci scambiate all'interno dell'ASEAN sono stati effettivamente eliminati il 1° gennaio 2010.

La Malesia continua a partecipare ai negoziati sugli accordi di libero scambio nei settori del commercio di beni, delle regole di origine e degli investimenti. Ad oggi, la Malesia ha concluso accordi bilaterali di libero scambio con Giappone, Pakistan, Nuova Zelanda e India, Cile e Australia, e anche accordi regionali nell'ambito dell'ASEAN con Cina, Giappone, Corea, Australia/Nuova Zelanda e India. In base a questi accordi, i dazi all'importazione saranno ridotti o eliminati secondo i programmi concordati.

## **9. ACCISA**

Le accise sono riscosse su prodotti selezionati fabbricati in Malesia, in particolare sigarette, prodotti del tabacco, bevande alcoliche, carte da gioco, tessere del mahjong e veicoli a motore. Mentre le accise sono applicate ad aliquote ad valorem per i veicoli a motore, le carte da gioco e le tessere del mahjong, esse sono imposte ad una combinazione di aliquote specifiche e ad valorem per le sigarette, i prodotti del tabacco e le bevande alcoliche.

Il governo ha introdotto un'accisa sulle bevande zuccherate, a partire dal 1° luglio 2019, secondo il seguente calendario:-

Numero di tariffa	Categoria	Totale zucchero	Accisa	Esempio
2009	Succhi di frutta, Succhi di verdura	> 12 grammi/100ml	RM0,40/litro	Succo d'arancia, Succo di lime
2202	a) Bevande analcoliche diverse dai prodotti lattiero-caseari di origine animale	>5 grammi/100ml	RM0,40/litro	Bevande alla cola, Bevande isotoniche, Bevande gassate
2202	b) Prodotti lattiero-caseari di origine animale	> 7 grammi/100ml	RM0,40/litro	Bevanda al cioccolato al latte

## 10. TRIBUNALE D'APPELLO DOGANALE E SENTENZA DELLA DOGANA

Il Tribunale di appello doganale (CAT) è un organo indipendente, istituito per decidere sui ricorsi contro la decisione del Direttore generale delle dogane in materia doganale ai sensi della legge doganale del 1967, della legge sulle imposte sulle vendite del 2018, della legge sulle imposte di servizio del 2018 e della legge sulle accise del 1976.

Inoltre, la regolamentazione doganale è stata introdotta con la legge doganale del 1967, la legge sulle imposte sulle vendite del 2018, la legge sulle imposte sui servizi del 2018 e la legge sulle accise del 1976 per fornire ai settori commerciali gli elementi di certezza e prevedibilità nella pianificazione delle loro attività commerciali.

La decisione emessa dalla Dogana e concordata dal richiedente è giuridicamente vincolante per il richiedente per un determinato periodo di tempo. Le caratteristiche principali della decisione della Dogana sono:

- i. possono essere presentate domande di decisione doganale per quanto riguarda la classificazione delle merci, la determinazione dei servizi imponibili e i principi di determinazione del valore delle merci e dei servizi;
- ii. la domanda deve essere presentata per iscritto insieme a fatti sufficienti e all'onorario prescritto;
- iii. le domande possono essere presentate prima dell'importazione delle merci o della fornitura dei servizi su cui la Dogana emetterà una sentenza doganale.

## 11. CONVENZIONE PER EVITARE LE DOPPIE IMPOSIZIONI

La Convenzione di doppia imposizione (CDI) è un accordo tra due Paesi che cerca di evitare la doppia imposizione definendo i diritti di tassazione di ogni Paese in relazione ai flussi di reddito transfrontalieri e prevedendo crediti d'imposta o esenzioni per eliminare la doppia imposizione.

Gli obiettivi della DTA malese sono i seguenti:

- i. creare un clima favorevole sia per gli investimenti in entrata che per quelli in uscita;
- ii. rendere pienamente efficaci gli incentivi fiscali speciali della Malesia per i contribuenti dei paesi esportatori di capitali;
- iii. ottenere uno sgravio più efficace dalla doppia imposizione rispetto agli sgravi ottenuti con misure unilaterali; e
- iv. prevenire l'evasione e l'elusione fiscale.

Come molti altri paesi del mondo sviluppato e in via di sviluppo, anche la Malesia non può esimersi dalla necessità di facilitare i suoi scambi commerciali e gli investimenti con il mondo esterno attraverso la rete di trattati fiscali internazionali con altri paesi. L'aumento del ritmo di industrializzazione, unito all'aumento degli investimenti diretti esteri nel paese, ha reso necessari accordi di trattati fiscali con altri paesi per fornire agli investitori certezze e garanzie in materia di tassazione. Al 31 gennaio 2019 le CDI in vigore sono le seguenti:

<b>Paesi</b>			
• Albania	• Germania	• Mongolia	• Sud Africa
• Argentina*	• Hong Kong	• Marocco	• Spagna
• Australia	• Ungheria	• Myanmar	• Sri Lanka
• Austria	• India	• Namibia	• Sudan
• Bahrain	• Indonesia	• Paesi Bassi	• Svezia
• Bangladesh	• Iran	• Nuova Zelanda	• Svizzera
• Belgio	• Irlanda	• Norvegia	• Siria
• Bosnia Herzegovina	• Italia	• Pakistan	• Thailandia
• Brunei	• Giappone	• Papua Nuova Guinea	• Tunisia
• Canada	• Giordania	• Filippine	• Turkmenistan
• Cina	• Kazakistan	• Polonia	• Emirati Arabi Uniti
• Cile	• Corea	• Qatar	• Regno Unito
• Croazia	• Kuwait	• Romania	• Stati Uniti d'America*
• Repubblica Ceca	• Repubblica del Kyrgyz	• Russia	• Uzbekistan
• Danimarca	• Laos	• San Marino	• Vietnam
• Egitto	• Libano	• Arabia Saudita	• Venezuela
• Fiji	• Lussemburgo	• Seychelles	• Zimbabwe
• Finlandia	• Malta	• Singapore	
• Francia	• Mauritius	• Repubblica Slovenia	

\* *Accordo limitato*

Nel caso di Taiwan [rappresentato dall'Ufficio Economico e Culturale di Taipei in Malesia (TECO)] lo sgravio della doppia imposizione è concesso mediante il seguente Ordine di esenzione dall'imposta sul reddito:

- i. P.U.(A) 201 (1998)
- ii. P.U.(A) 202 (1998)

Per ulteriori informazioni, visitare il sito [www.hasil.gov.my](http://www.hasil.gov.my) o inviare un'e-mail a [lhdn\\_int@hasil.gov.my](mailto:lhdn_int@hasil.gov.my)

CAPITOLO

# 4

## PROCEDURE DI IMMIGRAZIONE





## **1. REQUISITI PER L'INGRESSO IN MALESIA**

- 1.1 Passaporto o documento di viaggio
- 1.2 Obbligo del visto
- 1.3 Requisiti per il permesso

## **2. IMPIEGO DI PERSONALE ESPATRIATO**

- 2.1 Tipi di posti per espatriati
- 2.2 Linee guida per l'impiego di personale espatriato

## **3. CANDIDATURA PER I POSTI DI ESPATRIATI**

## **4. IMPIEGO DI LAVORATORI STRANIERI**



# PROCEDURE DI IMMIGRAZIONE

## 1. REQUISITI PER L'INGRESSO IN MALESIA

### 1.1 Passaporto o documento di viaggio

Tutte le persone che entrano in Malesia devono essere in possesso di passaporti nazionali validi o di altri documenti di viaggio riconosciuti a livello internazionale validi per viaggiare in Malesia. Questi documenti devono essere validi per almeno sei mesi dalla data di ingresso in Malesia.

Coloro che hanno un passaporto non riconosciuto dalla Malesia devono richiedere un documento sostitutivo del passaporto e un visto rilasciato dall'Ufficio di Rappresentanza Malese all'estero. Le domande di visto possono essere presentate presso l'Ufficio di Rappresentanza Malese più vicino nei rispettivi paesi.

Nei paesi in cui non è stato istituito un Ufficio di Rappresentanza in Malesia, le domande possono essere presentate all'Alta Commissione o all'Ambasciata più vicina.

### 1.2 Obbligo del visto

Il visto è un'annotazione sul passaporto o su un altro documento di viaggio riconosciuto di uno straniero che indica che il titolare ha richiesto il permesso di entrare in Malesia e che il permesso è stato concesso.

I cittadini stranieri che hanno bisogno di un visto per entrare in Malesia devono richiedere e ottenere un visto in anticipo presso qualsiasi ufficio di rappresentanza malese all'estero prima di entrare nel Paese.

L'obbligo del visto per paese è il seguente:

#### Paesi che richiedono il visto

• Afghanistan *	• Costa d'Avorio	• Myanmar (passaporto normale)
• Angola	• Djibouti	• Nepal
• Bhutan	• Guinea Equatoriale	• Niger
• Burkina Faso	• Eritrea	• Rwanda
• Burundi	• Etiopia	• Repubblica di Serbia e Repubblica di Montenegro
• Repubblica Centrafricana	• Guinea-Bissau	• Sri Lanka
• Cina	• Hong Kong (Certificato d'identità o documento d'identità)	• Taiwan
• Colombia	• India	• Nazione Unite (Laissez Passer)
• Repubblica Democratica del Congo	• Liberia	• Sahara occidentale
• Repubblica del Congo	• Mali	

#### Paesi del Commonwealth che richiedono il visto

• Bangladesh	• Ghana	• Nigeria
• Camerun	• Mozambico	• Pakistan

### Paesi che richiedono il visto per un soggiorno superiore a 3 mesi

• Albania	• Ungheria	• Polonia
• Algeria	• Islanda	• Qatar
• Argentina	• Irlanda	• Romaniaa
• Australia	• Italia	• San Marino
• Austria (Vienna)	• Giappone	• Arabia Saudita
• Bahrain	• Giordania	• Slovacchia
• Belgio	• Kirgistan	• Corea del Sud
• Bosnia-Herzegovina	• Kuwait	• Spagna
• Brasile	• Repubblica del Kirghizistan	• Svezia
• Croazia	• Libano	• Svizzera
• Cuba	• Liechtenstein	• Tunisia
• Repubblica Ceca	• Lussemburgo	• Turchia
• Danimarca	• Marocco	• Turkmenistan
• Egitto	• Paesi Bassi	• Emirati Arabi Uniti
• Finlandia	• Norvegia	• Regno Unito
• Francia	• Oman	• Uruguay
• Germania	• Peru	• Yemen

### Paesi che richiedono il visto per un soggiorno superiore a 14 giorni

• Iran	• Macao (Permesso di viaggio/ Portogallo Certificato d'identità)	• Somalia
• Iraq	• Palestina	• Siria
• Libia	• Sierra Leone	

## Paesi che richiedono il visto per un soggiorno superiore a 1 mese

• Armenia	• Guatemala	• Panama
• Azerbaijan	• Repubblica di Guinea	• Paraguay
• Barbados	• Haiti	• Portogallo
• Bielorussia	• Honduras	• Russia
• Benin	• Hong Kong SAR	• Sao Tome e Principe
• Bolivia	• Kazakhstan	• Senegal
• Bulgaria	• Lettonia	• Slovenia
• Cambogia	• Lithuania	• Sudan
• Capo Verde	• Macao SAR	• Suriname
• Chad	• Macedonia	• Tajikistan
• Cile	• Madagascar	• Togo
• Costa Rica	• Moldavia	• Ucraina
• Ecuador	• Mauritania	• Uzbekistan
• El Salvador	• Messico	• Città del Vaticano
• Estonia	• Monaco	• Venezuela
• Gabon	• Mongolia	• Zimbabwe
• Georgia	• Nicaragua	
• Grecia	• Corea del Nord	

Per i cittadini degli Stati Uniti d'America, non è richiesto alcun visto per visite di carattere sociale, commerciale o accademico (ad eccezione del lavoro).

Per i cittadini israeliani è necessario il visto e deve essere ottenuta l'autorizzazione preventiva dal Ministero degli Affari Interni della Malesia. Per i cittadini della Repubblica di Serbia e della Repubblica del Montenegro, invece, sono richiesti i visti senza permesso.

Per i cittadini dei paesi ASEAN (ad eccezione del Myanmar), non è richiesto alcun visto per un soggiorno inferiore a un mese. Per un soggiorno superiore a un mese, sarà richiesto un visto (eccetto per i cittadini del Brunei e di Singapore).

I cittadini di altri paesi diversi da quelli sopra indicati (ad eccezione di Israele), sono autorizzati ad entrare in Malesia senza visto per visite sociali di durata non superiore a un mese.

*Nota:*

*\* E' richiesto il visto con riferimento, cioè con l'approvazione del Dipartimento dell'Immigrazione della Malesia.*

### 1.3 Requisiti per il permesso

Oltre alla richiesta di ingresso per visite sociali o di lavoro, la richiesta di pass per le visite deve essere fatta prima dell'arrivo nel paese.

Un lasciapassare è un'annotazione sul passaporto che costituisce il permesso di soggiorno per una durata approvata. Gli stranieri che visitano la Malesia devono ottenere il pass al punto d'ingresso oltre al visto (se richiesto) che gli permette di soggiornare temporaneamente in Malesia.

Tutte queste richieste devono avere una sponsorizzazione in Malesia, in base alla quale gli sponsor accettano di essere responsabili della manutenzione e del rimpatrio dei visitatori dalla Malesia, se necessario.

I pass per i visitatori stranieri all'arrivo sono i seguenti:

#### **i. Visit Pass (Sociale) a breve termine**

Il Visit Pass viene rilasciato agli stranieri ai fini di una visita sociale e/o d'affari, come ad esempio:

- I proprietari e i rappresentanti dell'azienda che entrano in Malesia per partecipare a una riunione, conferenza o seminario aziendale, ispezionare i conti dell'azienda o per garantire il buon funzionamento dell'azienda.
- Investitori o uomini d'affari che entrano per esplorare opportunità di business e di investimento o per creare un impianto di produzione.
- Rappresentanti stranieri di aziende che entrano per introdurre merci da produrre in Malesia, ma non per effettuare la vendita diretta o la distribuzione.
- I proprietari di immobili che entrano per negoziare la vendita o l'affitto di immobili.
- Giornalista straniero o reporter di agenzie di mass media che entrano per coprire qualsiasi evento in Malesia (approvazione del Ministero degli Affari Interni della Malesia).
- Partecipanti a eventi sportivi.
- Studenti che si presentano agli esami all'università locale o in missione di buona volontà.
- Il visitatore che entra in attività diverse da quelle sopra elencate, come approvato dal Direttore Generale dell'Immigrazione.

Queste tessere non possono essere utilizzate per l'impiego o per la supervisione dell'installazione di nuovi macchinari o per la costruzione di una fabbrica.

#### **ii. Visit Pass (Sociale) a lungo termine**

Il pass per visite sociali a lungo termine può essere rilasciato a uno straniero per un soggiorno temporaneo in Malesia per un periodo non inferiore a sei mesi. L'estensione può essere concessa in base all'idoneità dei visitatori e al rispetto di determinate condizioni.

I coniugi stranieri di malesi in possesso di un permesso di visita sociale a lungo termine sono autorizzati a impegnarsi in qualsiasi forma di lavoro retribuito o in qualsiasi attività commerciale o professionale senza convertire il loro status di Social Visit Pass in Employment Pass o Visit Pass (occupazione temporanea).

#### **iii. Pass di visita (Impiego temporaneo)**

Viene rilasciato agli stranieri che entrano nel Paese per assumere un'occupazione per meno di 24 mesi

#### **iv. Pass per l'occupazione**

Viene rilasciato agli stranieri che entrano nel Paese per un periodo minimo di due anni. Il pass per l'occupazione viene rilasciato dopo che il richiedente ha ottenuto l'approvazione per il posto di lavoro all'estero dalle agenzie autorizzate.

#### **v. Pass di visita professionale (PVP)**

Questo viene rilasciato agli stranieri allo scopo di stipulare un contratto a breve termine con qualsiasi agenzia.

Le categorie di stranieri ammissibili sono le seguenti:

Professionisti/ Volontari	<ul style="list-style-type: none"><li>• docenti e relatori invitati;</li><li>• esperti nell'installazione o nella manutenzione delle macchine;</li><li>• coloro che forniscono la formazione tecnica, ecc.</li><li>• <a href="https://esd.imi.gov.my">https://esd.imi.gov.my</a></li></ul>
Artisti	<ul style="list-style-type: none"><li>• coloro che entrano per le riprese o per l'esibizione;</li><li>• coloro che entrano per la promozione di album o di nuovi prodotti; ecc.</li><li>• <a href="https://epuspal.kkmm.gov.my">https://epuspal.kkmm.gov.my</a></li></ul>
Missionari (Islam o altre religioni)	<ul style="list-style-type: none"><li>• membri di un'organizzazione internazionale;</li><li>• ricercatori riconosciuti dal governo della Malesia;</li><li>• coloro che entrano per motivi religiosi</li><li>• Divisione Visti Dipartimento Immigrazione di Putrajaya</li></ul>

La validità del pass varia, ma non supera i dodici mesi per volta.

Le domande devono essere presentate dall'agenzia interessata.

#### **vi. Pass dipendente**

Questo servizio è concesso alle famiglie dei funzionari espatriati. Il pass dell'occupazione è rilasciato al coniuge, ai figli (sotto i 18 anni), ai genitori e alla moglie di diritto comune dei titolari del pass dell'occupazione. Questo pass può essere richiesto insieme alla richiesta di un pass per l'impiego o dopo il rilascio del pass per l'impiego.

## vii. Pass per studenti

Questo viene rilasciato agli stranieri che desiderano studiare in Malesia in qualsiasi istituzione educativa i cui corsi sono stati approvati dal Ministero dell'Istruzione Superiore della Malesia e l'assunzione dello studente straniero ha l'approvazione del Ministero degli Affari Interni della Malesia

Nota: Per ulteriori informazioni, visitare il sito <https://educationmalaysia.gov.my>.

## 2. IMPIEGO DI PERSONALE ESPATRIATO

Il governo malese desidera che i malesi siano alla fine formati e impiegati a tutti i livelli di occupazione. Così, le aziende sono incoraggiate a formare più malesi in modo che il modello occupazionale a tutti i livelli dell'organizzazione rifletta la composizione multirazziale del paese.

Nonostante ciò, laddove vi sia una carenza di malesi addestrati, le aziende sono autorizzate a far entrare personale espatriato, vale a dire "posto chiave" o "posto a tempo". I posti chiave sono posti che sono permanentemente occupati da stranieri, mentre i posti a tempo sono posti occupati entro un determinato periodo.

### 2.1 Tipi di posti per espatriati

Gli espatriati sono stranieri qualificati per ricoprire le seguenti posizioni:

#### i. Posto chiave

Si tratta di posti dirigenziali di alto livello in società private di proprietà straniera e in aziende che operano in Malesia. I posti chiave sono posti essenziali per le aziende per salvaguardare i loro interessi e i loro investimenti. Gli espatriati sono responsabili nel determinare le politiche dell'azienda nel raggiungimento del suo obiettivo e dei suoi obiettivi.

#### ii. Posto a tempo

##### a) Posto dirigenziale

Si tratta di posti intermedi di livello manageriale e professionale. Il posto richiede qualifiche professionali, esperienza pratica, capacità e competenze relative alle rispettive mansioni. Gli espatriati sono responsabili dell'attuazione delle politiche aziendali e della supervisione del personale.

##### b) Posto dirigenziale

Si tratta di posti per lo svolgimento di lavori tecnici che richiedono specifiche competenze ed esperienze tecniche o pratiche.

## 2.2 Linee guida per l'impiego di personale espatriato

Ci sono due fasi nell'impiego degli espatriati;

- i. Richiesta di un posto di lavoro all'estero da parte di organismi competenti e autorizzati in base alla natura dell'attività.
- ii. Dopo l'approvazione dei posti di lavoro per l'espatrio da parte degli organi di approvazione, l'azienda deve presentare una richiesta all'Ufficio Immigrazione per l'approvazione del permesso di lavoro.

### Società che svolgono attività manifatturiere, attività di R&S, progetti alberghieri e turistici e altri servizi; e che applicano incentivi fiscali nell'ambito del MIDA's Purview.

Le società che svolgono attività manifatturiere, attività di ricerca e sviluppo, hotel a 4 stelle o superiore; e progetti turistici e altri servizi e che richiedono gli incentivi fiscali previsti dal MIDA possono essere prese in considerazione per i posti di lavoro all'estero con il capitale minimo versato come segue:

- i. Società al 100% di proprietà malese: RM250.000
- ii. Di proprietà congiunta di stranieri e malesi: RM350.000
- iii. Società al 100% di proprietà straniera: RM500.000

L'approvazione dei posti chiave sarà soggetta alla condizione che la società debba essere costituita in Malesia e debba depositare il suo capitale estero versato di almeno 1.000.000 di RM. Tuttavia, il numero di posti chiave non può essere collegato direttamente al capitale estero versato.

L'approvazione per i posti a tempo determinato sarà subordinata alle seguenti condizioni:

- i. Stipendio base minimo di almeno RM5.000;
- ii. Titolo accademico minimo e esperienza minima;
  - a) Azienda produttrice:-
    - Laurea con almeno 3 anni di esperienza nel settore interessato; e/o
    - Diploma con almeno 5 anni di esperienza nel settore interessato; e/o
    - Certificazione Tecnica con almeno 10 anni di esperienza nel settore di riferimento; o Qualifiche accademiche/esperienze proposte dalle aziende, a seconda di quale dei due è il più alto.

b) Società di R&S a contratto, società di R&S e società di R&S interna:-

- Laurea con almeno 3 anni di esperienza nel settore interessato; e/o
- Certificazione con almeno 5 anni di 'esperienza nel settore di riferimento; o qualifiche accademiche/esperienze proposte dalle aziende, a seconda di quale dei due è il più alto.

c) Hotel a 4 stelle e oltre e progetti turistici:-

- Il titolo accademico minimo è la laurea con almeno 5 anni di esperienza lavorativa nel settore turistico-alberghiero.

Il numero di posti di espatriati sarà considerato in base al merito di ciascun caso. Tuttavia, una società di R&S a contratto interamente e in maggioranza di proprietà straniera, una società di R&S e una società di R&S interna saranno soggette al massimo al 50% del personale totale di R&S, cioè nel rapporto di 1 espatriato per 1 personale di R&S malese. La durata del mandato può essere considerata per un massimo di 5 anni.

Le domande devono essere presentate a MIDA

### **Sede centrale operativa (OHQ), società di sviluppo regionale (RDC) e centri di approvvigionamento internazionale (IPC) e centro principale**

Le candidature per i posti di lavoro all'estero per le sedi centrali, gli RDC, gli IPC e il Principal Hub possono essere prese in considerazione sulla base dei seguenti criteri:

- i. OHQ, RDC, IPC possono essere considerati su un capitale minimo versato di RM500.000;
- ii. Il Principal Hub può essere considerato su un capitale minimo versato di 2,5 milioni di RM

Il numero di posti di lavoro all'estero sarà considerato in base alle esigenze della società e la durata dei posti di lavoro a tempo indeterminato è di massimo 5 anni.

L'approvazione di posti di lavoro all'estero per OHQ, RDC, IPC e Principal Hub sarà soggetta alle seguenti condizioni:

- i. Stipendio base minimo di almeno RM5.000 per i posti di espatriati.
- ii. Laurea con almeno 5 anni di esperienza nel settore di riferimento; o qualifiche accademiche/esperienze proposte dalle aziende, a seconda di quale dei due è il più alto.
- iii. Per gli OHQ, RDC e IPC di proprietà malese, le società IPC possono essere prese in considerazione per i posti chiave soggetti a un capitale minimo versato di almeno RM500.000.

Le domande devono essere presentate al MIDA.

### **Stabilimenti regionali (RE)/ Ufficio regionale (RO)**

Le domande per i posti di espatriati (posti a tempo determinato) per le RE/RO possono essere prese in considerazione sulla base dei seguenti criteri:

- i. Spese operative minime di almeno RM300.000 all'anno.
- ii. Stipendio base minimo di almeno RM5.000 per i posti di espatriati.

Il numero di posti sarà considerato in base al merito di ciascun caso. La durata per l'approvazione dei posti a termine sarà in linea con la durata dello status di RE/RO. L'approvazione per l'espatrio sarà concessa sia dai posti che dalle persone fisiche.

Le domande devono essere presentate al MIDA

### **Altri servizi senza incentivi fiscali e servizi non regolamentati**

- i. Le domande per i posti di lavoro all'estero per altri servizi e sottosettori di servizi non regolamentati diversi da quelli precedentemente menzionati, devono essere presentate direttamente all'Ufficio Immigrazione. Il MIDA faciliterà solo le aziende a candidarsi per i posti di espatriati all'Immigrazione.

### **Industria della pesca, dell'allevamento e dell'agricoltura**

- i. Le domande per i posti di lavoro all'estero per le nuove aziende (senza incentivi) e per le aziende esistenti nel settore della pesca, dell'allevamento e dell'agricoltura devono essere presentate al MIDA.
- ii. L'approvazione dei posti di lavoro per gli espatriati sarà considerata soggetta ad analoghe linee guida e condizioni previste per il settore manifatturiero.

## **3. CANDIDATURA PER I POSTI DI ESPATRIATI**

Tutte le domande per l'assegnazione di posti di lavoro all'estero da parte di aziende nuove ed esistenti (comprese quelle che non comportano espansione o diversificazione) nel settore manifatturiero e dei servizi correlati devono essere presentate a MIDA. Sono comprese le aziende che devono ottenere la licenza di produzione e le aziende esentate dalla licenza di produzione.

Per ulteriori informazioni sulle procedure di immigrazione, visitare il sito [www.imi.gov.my](http://www.imi.gov.my).

#### 4. IMPIEGO DI LAVORATORI STRANIERI

In Malesia, i lavoratori stranieri possono essere impiegati nel settore manifatturiero, delle costruzioni, delle piantagioni, dell'agricoltura, dei servizi e degli aiuti domestici.

Il settore dei servizi comprende undici sotto-settori: (ristorante, servizi di pulizia, movimentazione merci, lavanderia, caddy in golf club, barbiere, commercio all'ingrosso/dettaglio, tessile, attività di riciclaggio di metalli/scarti/riciclaggio, case di cura e hotel/isola di resort).

Solo i cittadini dei paesi specificati di seguito sono autorizzati a lavorare nei settori selezionati:

Settori approvati	Cittadini di:
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Manifatturiero</li> <li>• Piantagione</li> <li>• Agricoltura</li> <li>• Costruzione</li> <li>• Settore dei servizi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indonesia</li> <li>• Cambogia</li> <li>• Nepal</li> <li>• Myanmar</li> <li>• Laos</li> <li>• Vietnam</li> <li>• Filippine (solo uomini)</li> <li>• Pakistan</li> <li>• Sri Lanka</li> <li>• Thailandia</li> <li>• Turkmenistan</li> <li>• Uzbekistan</li> <li>• Kazakhstan</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi (cuochi, commercio all'ingrosso/dettaglio, barbiere, metallo/scarti/riciclo, tessile)</li> <li>• Costruzione (fissaggio dell'alta tensione solo cavi)</li> <li>• Agricoltura</li> <li>• Produzione Piantagione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• India</li> </ul>

L'approvazione si basa sul merito di ogni singolo caso ed è soggetta a condizioni che saranno determinate di volta in volta. Le domande di assunzione di lavoratori stranieri saranno prese in considerazione solo quando gli sforzi per trovare cittadini locali qualificati e residenti permanenti saranno falliti.

Un prelievo annuale sui lavoratori stranieri è imposto come segue:

Settori approvati	Prelievo annuale (Peninsulare) RM	Prelievo annuale (Sabah/Sarawak) RM
Produzione	1.850	1.010
Costruzione	1.850	1.010
Produzione	640	590
Prelievo annuale (Peninsulare)	640	410
Servizio	1.850	1.490
Servizi ( Località turistiche dell'isola )	1.850	1.010

Tutte le domande per i lavoratori stranieri devono essere presentate al One Stop Centre, Ministero degli Affari Interni, ad eccezione delle domande per i collaboratori domestici stranieri che devono essere presentate al Dipartimento dell'Immigrazione della Malesia.

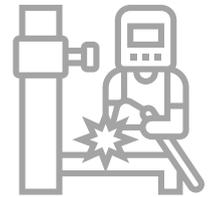
Per ulteriori informazioni sull'impiego di lavoratori stranieri, visitare il sito web del Ministero degli Affari Interni all'indirizzo [www.moha.gov.my](http://www.moha.gov.my).

CAPITOLO

5

**MANODOPERA  
PER  
L'INDUSTRIA**





## **1. MANODOPERA DELLA MALESIA**

## **2. SVILUPPO DELLA MANODOPERA**

- 2.1 Strutture per la formazione in competenze industriali
- 2.2 Fondo per lo sviluppo delle risorse umane

## **3. COSTI DEL LAVORO**

## **4. STRUTTURE PER L'ASSUNZIONE**

## **5. NORME SUL LAVORO**

- 5.1 Legge sul lavoro del 1955
- 5.2 L'ordinanza sul lavoro, Sabah, e l'ordinanza sul lavoro, Sarawak
- 5.3 Legge sul fondo di previdenza per i dipendenti del 1991
- 5.4 Legge sulla sicurezza sociale dei lavoratori dipendenti del 1969
- 5.5 Legge sulla retribuzione degli operai del 1952
- 5.6 Legge sulla sicurezza e la salute sul lavoro del 1994

## **6. RELAZIONE INDUSTRIALE**

- 6.1 Sindacati
- 6.2 Legge sulle relazioni industriali 1967
- 6.3 Rapporti in Stabilimenti non sindacalizzati



# MANODOPERA PER L'INDUSTRIA

## 1. MANODOPERA DELLA MALESIA

La Malesia offre all'investitore una manodopera diligente, disciplinata, istruita e addestrabile. I giovani malesi che entrano nel mercato del lavoro dovrebbero avere almeno 11 anni di istruzione scolastica, cioè fino al livello della scuola secondaria, e quindi facili da formare a nuove competenze. Inoltre, il 27% della forza lavoro ha un'istruzione terziaria.

Per soddisfare la crescente domanda del settore manifatturiero di lavoratori tecnicamente preparati, il governo malese ha adottato misure per aumentare il numero di ingegneri, tecnici e altro personale qualificato. L'accento è posto sull'istruzione e la formazione tecnica e professionale (TVET) e le industrie hanno ricevuto piattaforme per collaborare con i fornitori di TVET al fine di garantire che l'offerta di laureati possa soddisfare i requisiti delle industrie.

Inoltre, la Malesia gode di un mercato del lavoro libero e competitivo, dove il rapporto tra datore di lavoro e dipendente è cordiale e armonioso. Il governo rivede continuamente la legislazione in materia di lavoro per soddisfare i requisiti del mercato del lavoro. Sono disponibili programmi di miglioramento e riqualificazione per garantire relazioni stabili tra datore di lavoro e dipendenti.

Il costo del lavoro in Malesia è relativamente basso, mentre i livelli di produttività rimangono elevati rispetto ai paesi industrializzati. Sono disponibili molti programmi e agevolazioni per il miglioramento della produttività, tra cui il sistema salariale legato alla produttività, l'automazione e la formazione delle competenze.

## 2. SVILUPPO DELLA MANODOPERA

Attualmente il dipartimento Manpower del Ministero delle risorse umane gestisce 32 istituti di formazione professionale, ovvero 23 istituti di formazione industriale (ITI), otto (8) Advanced Technology and Training Centre (ADTEC) e il Japan Malaysia Technical Institute (JMTI). Gli ITI offrono programmi di formazione per le competenze industriali a livello di base, intermedio e avanzato per la pre-occupazione o l'ingresso nel mondo del lavoro. I programmi si articolano in 5 settori: meccanico, elettrico ed elettronico, stampa, tecnologia degli edifici, TIC e tecnologia non metallurgica. Inoltre, il Ministero conduce anche programmi di aggiornamento delle competenze della forza lavoro esistente e di formazione per gli istruttori nell'ambito del Centre for Instructors and Advanced Skills Training (CIAST).

## 2.1 Strutture per la formazione in competenze industriali

In Malesia, scuole professionali e tecniche, politecnici e istituti di formazione industriale preparano i giovani all'impiego in vari mestieri industriali. Mentre sono per lo più gestiti da agenzie governative, diverse iniziative private completano gli sforzi del governo per produrre i lavoratori qualificati di cui l'industria ha bisogno.

Le principali agenzie governative coinvolte nella formazione sono:

- **Il Dipartimento del personale del Ministero delle risorse umane** gestisce 23 istituti di formazione industriale (ITI). Gli ITI offrono programmi di formazione industriale a livello di base, intermedio e avanzato per la pre-occupazione o per l'ingresso nel mondo del lavoro. Tra questi figurano programmi di apprendistato nei settori meccanico, elettrico, edile e della stampa, nonché programmi di aggiornamento delle competenze e di formazione degli istruttori. Il Ministero gestisce anche il Centre for Instructors and Advanced Skills Training (CIAST), il Japan-Malaysia Technical Institute (JMTI) e otto centri di formazione di tecnologia avanzata (ADTEC).
- **Il Ministero dell'Istruzione** gestisce più di 90 scuole tecniche che offrono corsi tecnici e professionali. I diplomati delle scuole tecniche possono cercare un'occupazione a livello iniziale o proseguire la loro istruzione post-secondaria a livello di diploma in politecnici o di certificato in collegi comunitari o altri istituti di formazione sotto la supervisione di altri ministeri.
- **Ministero della Gioventù e dello Sport**, che fornisce livelli di base, intermedi e avanzati di formazione industriale attraverso i suoi 16 Centri nazionali di formazione per le competenze giovanili e il Centro nazionale superiore di formazione per le competenze giovanili. Sono inoltre in corso corsi a breve termine e programmi di aggiornamento delle competenze.
- **Majlis Amanah Rakyat (MARA)**, o il Consiglio di fiducia per le popolazioni indigene sotto il controllo del Ministero dello sviluppo rurale e regionale. MARA gestisce più di 20 istituti di formazione professionale in diverse parti del Paese che offrono programmi a livello base, intermedio, avanzato e professionale.

## 2.2 Fondo per lo sviluppo delle risorse umane

Risalendo all'anno 1993 come Majlis Pembangunan Sumber Manusia, il Pembangunan Sumber Manusia Berhad (PSMB), noto anche come Fondo per lo sviluppo delle risorse umane (HRDF) è un'agenzia sotto il controllo del Ministero delle risorse umane della Malesia.

Governato dal Pembangunan Sumber Manusia Berhad Act 2001 (PSMB Act 2001), il HRDF ha ricevuto il mandato dal governo malese di catalizzare lo sviluppo di una forza lavoro locale competente che contribuisca alla visione della Malesia di diventare un'economia ad alto reddito.

Sin dall'inizio, il HRDF si è evoluto dalla gestione di un fondo considerevole a diventare un centro unico per la fornitura di nuove soluzioni di sviluppo del capitale umano ai suoi datori di lavoro registrati e alla massa critica delle piccole e medie imprese in Malesia.

Inoltre, il HRDF continua ad essere fermo nel suo sforzo di incoraggiare i datori di lavoro coperti dal PSMB Act 2001 a riqualificare e aggiornare le competenze dei loro dipendenti locali, apprendisti e tirocinanti in linea con il panorama aziendale globale in rapida evoluzione, soddisfacendo al contempo le aspirazioni delle rispettive aziende.

#### • Legge PSMB 2001

Un atto che prevede l'imposizione e la riscossione di un prelievo per lo sviluppo delle risorse umane (HRD) allo scopo di promuovere la formazione e lo sviluppo di dipendenti, apprendisti e tirocinanti, l'istituzione e l'amministrazione del Fondo da parte della Società e per le questioni ad esso connesse.

Settori coperti dalla legge PSMB del 2001:

- » Produzione
- » Servizi
- » Miniere e cave

#### • Criteri di ammissibilità per la registrazione

La legge PSMB del 2001 è applicabile al datore di lavoro all'interno dei 63 sottosettori (*L'elenco completo dei 63 sottosettori può essere scaricato dal portale HRDF; [www.hrdf.com.my](http://www.hrdf.com.my)*)

Categoria	Criteri
Obbligatorio (1% di prelievo)	Datori di lavoro con 10 dipendenti malesi e oltre
Volontario (0,5% di prelievo)	Datori di lavoro con 5-9 dipendenti malesi

Fonte: *Pembangunan Sumber Manusia Berhad (PSMB)* - [www.hrdf.com.my](http://www.hrdf.com.my)

### 3. COSTI DEL LAVORO

Gli stipendi e i benefit marginali per i dipendenti variano a seconda del settore, dell'ubicazione e delle dimensioni dell'impiego. I tipi comuni di congedo forniti dalle aziende includono ferie annuali, giorni festivi, congedi per malattia, congedi per ricovero ospedaliero, congedi di maternità e congedi compassionevoli. In alcune aziende, i benefici aggiuntivi includono la fornitura di divise, trasporti, pagamenti di incentivi, indennità per i turni di lavoro e copertura assicurativa. Il pagamento dei bonus viene effettuato da alcune aziende in base alle prestazioni delle aziende e alle prestazioni individuali.

L'*Ordinanza sui salari minimi (Emendamento) 2018 [P.U. (A) 305/2018]* entra in vigore il 1° gennaio 2019. Con questa modifica, tutti i datori di lavoro del settore privato, indipendentemente dal numero di dipendenti occupati, dovranno rispettare i nuovi tassi di salario minimo.

Le aliquote salariali minime in vigore dal 1° gennaio 2019 sono le seguenti:-

Tassi di Salario Minimo		
Mensile	Tutti i giorni	
	Numero di giorni di lavoro	Ogni ora
RM1.100	6	RM42,31
	5	RM50,77
	4	RM63,46
		RM5,29

Per ulteriori informazioni su stipendi e benefit marginali nel settore manifatturiero, visitare la Malaysia Employers Federation (MEF) all'indirizzo [www.mef.org.my](http://www.mef.org.my).

### 4. STRUTTURE PER L'ASSUNZIONE

Oltre alle agenzie private di collocamento registrate, i datori di lavoro e le persone in cerca di lavoro possono registrarsi gratuitamente attraverso il portale JobsMalaysia per cercare candidati idonei e posti vacanti disponibili in tutti i paesi. Ci sono circa 90 JobsMalaysia Centre in tutto il paese che operano presso il Centro di Trasformazione Urbana (UTC), il Centro di Trasformazione Rurale (RTC) e gli Uffici del Lavoro. Datori di lavoro e persone in cerca di lavoro sono anche invitati a partecipare al Carnevale del lavoro organizzato da JobsMalaysia.

### 5. NORME SUL LAVORO

Il Dipartimento del Lavoro è responsabile dell'amministrazione delle leggi sul lavoro al fine di mantenere l'armonia industriale. Le leggi sul lavoro stabiliscono i requisiti minimi che devono essere seguiti dai datori di lavoro per proteggere i diritti e i benefici dei dipendenti. Una certa flessibilità nel funzionamento delle imprese è facilitata dalla richiesta di esenzione al Direttore del Lavoro, Dipartimento del Lavoro.

## 5.1 Legge sul lavoro del 1955

La legislazione principale, l'Employment Act 1955 si applica a tutti i dipendenti della Malesia peninsulare e del Territorio Federale di Labuan il cui salario mensile non supera i RM2.000 e a tutti i lavoratori manuali, indipendentemente dal loro salario. I datori di lavoro possono redigere il contratto di lavoro, ma non deve contravvenire o meno alle prestazioni minime previste dalla legge. I dipendenti hanno diritto ad un risarcimento pecuniario attraverso il Tribunale del Lavoro se ci sono discussioni tra datori di lavoro e dipendenti in merito alle loro prestazioni come il salario, la richiesta di lavoro straordinario, il sussidio di fine rapporto, il sussidio di maternità, ecc. Oltre a questo, i dipendenti che guadagnano tra RM2.001 e RM5.000 al mese possono anche chiedere un risarcimento presso il Tribunale del Lavoro su termini e condizioni nei loro contratti di lavoro.

Alcuni degli obblighi di un datore di lavoro ai sensi della legge sull'occupazione del 1955 sono i seguenti:

- i. Ogni dipendente deve ricevere un contratto scritto contenente i termini e le condizioni di lavoro, comprese le disposizioni relative alla risoluzione del contratto.
- ii. Mantenimento del registro del lavoro per quanto riguarda i dati personali dei dipendenti, il pagamento del salario e la detrazione del salario.
- iii. Disposizioni speciali per la tutela delle collaboratrici e dei collaboratori in materia di lavoro notturno e di indennità di maternità.
- iv. Orario di lavoro normale e altre disposizioni relative al numero di ore di lavoro.
- v. Diritto alle ferie annuali retribuite, alle assenze per malattia, al ricovero in ospedale e ai giorni festivi. Tasso di pagamento delle ore di lavoro straordinario.
- vi. Responsabilità del datore di lavoro nell'impiego di dipendenti stranieri.
- vii. Disposizioni speciali sulla condotta delle molestie sessuali sul posto di lavoro.

## 5.2 L'ordinanza sul lavoro, Sabah, e l'ordinanza sul lavoro, Sarawak

L'ordinanza sul lavoro (Sabah Cap. 67) e l'ordinanza sul lavoro (Sarawak Cap. 76) disciplinano l'amministrazione delle leggi sul lavoro nei rispettivi Stati. Le disposizioni dell'Ordinanza sul lavoro (Sabah) e dell'Ordinanza sul lavoro (Sarawak) sono simili alle disposizioni della legge sull'occupazione del 1955. Tuttavia, ci sono alcune disposizioni che sono diverse e pertinenti da notare:

Queste disposizioni sono:-

### Copertura

La legge sull'occupazione del 1955 copre i dipendenti il cui salario non supera i RM2.000,00 al mese, mentre per l'ordinanza sul lavoro Sarawak la copertura è estesa fino a RM2.500,00 al mese. Per quanto riguarda il Labour Ordinance of Sabah, i dipendenti coperti sono persone che hanno stipulato un contratto di servizio con un datore di lavoro e ricevono uno stipendio non superiore a RM2.500,00 al mese, e la persona, indipendentemente dal salario ricevuto, è impegnata nel lavoro manuale o nel funzionamento e nella manutenzione di qualsiasi veicolo a propulsione meccanica a scopo di trasporto o commerciale, o impegnata come supervisore di un dipendente di lavoro manuale o impegnata su qualsiasi nave registrata in Malesia con alcune eccezioni o domestico.

### Disposizioni speciali relative all'impiego di bambini e giovani

Le ordinanze prescrivono le condizioni alle quali un "bambino" e un "giovane" possono essere assunti. Un "bambino" è una persona di età inferiore ai 15 anni e un "giovane" è una persona che ha raggiunto i 15 anni di età ma che ha meno di 18 anni, che è ora la stessa copertura con il Children and Young Person (Employment) Act 1966 che si applica alla Malesia peninsulare.

### Impiego di dipendenti non residenti

È obbligatorio per qualsiasi datore di lavoro che desideri assumere un "lavoratore non residente" ottenere una licenza per l'assunzione di "lavoratore non residente" dal Direttore del Lavoro Sabah/Sarawak. Per "dipendente non residente" si intende qualsiasi persona che non appartiene a Sabah/Sarawak, come previsto dall'articolo 71 dell'Immigration Act, 1959/1963.

### Informazioni relative alla fornitura di personale

La legge sull'occupazione del 1955 impone al datore di lavoro che ha assunto lavoratori stranieri di informare il Direttore Generale nella forma prescritta entro quattordici giorni dall'assunzione.

### 5.3 Legge sul fondo di previdenza per i dipendenti del 1991

I contributi legali ai sensi della legge del 1991 sul fondo di previdenza per i lavoratori dipendenti (EPF) con effetto dal 1° gennaio 2019:

#### Gruppo d'età 60 anni e inferiore

##### i. Quota del datore di lavoro

###### a) Salario mensile RM5.000 (1.171 USD) e inferiore

Tasso legale del 13% della retribuzione mensile dei dipendenti.

###### b) Salario mensile superiore a 5.000 RM (1.171 USD)

Tasso legale del 12% della retribuzione mensile dei dipendenti.

##### ii. Quota dei dipendenti

Tasso legale del 11% della retribuzione mensile dei dipendenti.

[Fare riferimento al terzo allegato (parte A) dell'EPF Act 1991].

#### Gruppo d'età 60 - 75 anni

##### i. Cittadini malesi

###### a) Quota del datore di lavoro

Tasso legale del 4% della retribuzione mensile dei dipendenti.

###### b) Quota dei dipendenti

Tasso legale dello 0% della retribuzione mensile dei dipendenti.

[Fare riferimento al terzo allegato (Parte E) dell'EPF Act 1991]

##### ii. Residenti permanenti

###### a) Quota del datore di lavoro

###### i) Salario mensile RM5.000 (1.171 USD) e inferiore

Tasso legale del 6,5% della retribuzione mensile dei dipendenti.

###### ii) Salario mensile superiore a RM5.000 (1.171 USD)

Tasso legale del 6% della retribuzione mensile dei dipendenti.

###### b) Quota dei dipendenti

Tasso legale del 5,5% della retribuzione mensile dei dipendenti.

[Fare riferimento al terzo allegato (Parte C) dell'EPF Act 1991]

Tutti i lavoratori stranieri e gli espatriati e i loro datori di lavoro sono esentati dai contributi previsti dalla legge. Essi possono tuttavia scegliere di contribuire e le aliquote applicabili sono le seguenti:-

#### Gruppo d'età 60 anni e inferiore

##### i. Quota del datore di lavoro

RM5,00 (1,17 USD) per dipendente al mese

##### ii. Quota dei dipendenti

11% del salario mensile dei dipendenti

[Fare riferimento al terzo allegato (Parte B) dell'EPF Act 1991]

#### Gruppo d'età 60 - 75 anni

##### i. Quota del datore di lavoro

RM5,00 (1,17 USD) per dipendente al mese

##### ii. Quota dei dipendenti

5,5% del salario mensile dei dipendenti

[Fare riferimento al terzo allegato (Parte D) dell'EPF Act 1991]

### 5.4 Legge sulla sicurezza sociale dei lavoratori dipendenti del 1969

L'Organizzazione della sicurezza sociale (SOCSCO) fornisce due regimi di sicurezza sociale per proteggere il benessere dei lavoratori dipendenti e dei loro familiari a carico ai sensi della legge sulla sicurezza sociale dei lavoratori dipendenti del 1969 (legge 4). I due regimi di sicurezza sociale sono:

i. Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro

ii. Schema di invalidità

#### Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro

L'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro fornisce protezione ai dipendenti che soffrono di infortuni sul lavoro o di malattie professionali derivanti da e nel corso dell'impiego in un settore. Le prestazioni fornite nell'ambito dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro consistono in prestazioni mediche, prestazioni per invalidità temporanea, prestazioni per invalidità permanente, assegno di assistenza costante, prestazioni per familiari a carico, prestazioni funerarie, prestazioni per riabilitazione e prestazioni per l'istruzione.

#### Schema di invalidità

Il piano di invalidità offre ai dipendenti una copertura 24 ore su 24 contro l'invalidità o il decesso per qualsiasi causa non legata al loro impiego. Tuttavia, il dipendente deve soddisfare la condizione per avere diritto alla pensione di invalidità. Le prestazioni previste dal piano d'invalidità sono la pensione d'invalidità, l'assegno d'invalidità, l'assegno di permanenza, la pensione per i superstiti, l'indennità funebre, l'indennità di riabilitazione e l'indennità scolastica.

## Contributi

I contributi alla SOCSO sono obbligatori ai sensi della legge per i datori di lavoro e i lavoratori aventi diritto.

Questi schemi sono classificati in 2 categorie di contributo:

### i. Prima categoria

L'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e la pensione di invalidità. Il versamento dei contributi viene effettuato sia dal datore di lavoro che dal dipendente. L'aliquota contributiva di questa categoria comprende l'1,75% della quota del datore di lavoro e lo 0,5% del salario mensile dei dipendenti secondo il piano di contribuzione.

### ii. Seconda categoria

L'aliquota contributiva di questa categoria è pari all'1,25% del salario mensile dei dipendenti, a carico del datore di lavoro, in base al piano di contribuzione. Tutti i dipendenti che hanno raggiunto l'età di 60 anni devono essere coperti da questa categoria solo per gli infortuni sul lavoro.

## Ammissibilità del datore di lavoro

Ogni datore di lavoro che assume uno o più dipendenti ai sensi della legge è tenuto a registrarsi e a versare contributi alla SOCSO.

## Ammissibilità dei dipendenti

Tutti i dipendenti assunti con un contratto di servizio o di apprendistato nel settore privato e il personale a contratto / temporaneo del governo federale / statale e degli organi statutari federali / statali devono essere registrati e coperti dalla SOCSO. L'aliquota contributiva è limitata a un tetto salariale mensile di RM4.000,00.

I dipendenti esentati dalla copertura della legge sulla sicurezza sociale dei dipendenti del 1969 sono i seguenti:

- i. Impiegati a tempo indeterminato del governo federale e statale
- ii. Servitori domestici
- iii. Lavoratori autonomi
- iv. Coniugi di un'impresa individuale o di una società di persone

## Legge sulla sicurezza sociale per il lavoro autonomo 2017 (legge 789)

Il 1° giugno 2017 è entrata in vigore la legge sulla previdenza sociale per il lavoro autonomo 2017 (legge 789). Attualmente, questa legge fornisce protezione nell'ambito degli schemi per la previdenza sociale per il lavoro autonomo ai tassisti autonomi e alle persone che forniscono servizi simili, compresi i conducenti di GrabCar e i conducenti di autobus autonomi come autobus da palcoscenico, autobus charter, autobus espresso, minibus, minibus per i dipendenti, autobus di alimentazione, scuolabus e autobus per aeroporti. Il programma protegge gli assicurati indipendenti e i loro familiari dagli infortuni sul lavoro, comprese le malattie professionali e gli infortuni durante l'attività lavorativa. Oltre all'assistenza medica, alla riabilitazione fisica e alla formazione professionale, fornisce prestazioni in denaro ai tassisti e ai loro familiari a carico. La durata della protezione è di 12 mesi a partire dalla data e dal momento del versamento del contributo. L'aliquota contributiva stabilita è dell'1,25% al mese a partire dall'opzione di salario assicurato.

## Legge 2017 sul sistema di assicurazione del lavoro (legge 800)

Il sistema di assicurazione del lavoro (EIS) è stato implementato nel gennaio 2018 per fornire assistenza finanziaria immediata ai lavoratori assicurati che hanno perso il lavoro. I lavoratori interessati saranno inoltre aiutati a trovare nuovi posti di lavoro e, se necessario, riceveranno una formazione per migliorare la loro occupabilità.

## Obiettivi EIS

- i. Fornire assistenza finanziaria immediata ai dipendenti che hanno perso il lavoro.
- ii. Aiutare i lavoratori disoccupati a trovare un nuovo impiego attraverso il programma di reinserimento professionale.
- iii. Aumentare l'occupabilità dei lavoratori disoccupati attraverso la formazione professionale.

## Copertura EIS

- i. Tutti i datori di lavoro del settore privato sono tenuti a versare contributi mensili per ciascuno dei loro dipendenti. (I dipendenti pubblici, i lavoratori domestici e i lavoratori autonomi sono esentati).
- ii. Per lavoratore dipendente si intende una persona che è impiegata per un salario in base a un contratto di servizio o di apprendistato presso un datore di lavoro. Il contratto di servizio o di apprendistato può essere espresso o implicito e può essere orale o scritto.
- iii. Tutti i dipendenti di età compresa tra i 18 e i 60 anni sono tenuti a contribuire. Sono tuttavia esentati i dipendenti di età pari o superiore a 57 anni che non hanno versato contributi prima dei 57 anni.
- iv. Le aliquote dei contributi sono limitate al salario assicurato di RM4.000,00.

## Tasso di contribuzione EIS

Datore di lavoro: 0,2%

Impiegato: 0,2%

## Vantaggi EIS

- Indennità per la ricerca di lavoro (JSA)
- Indennità di riduzione del reddito (RIA)
- Tassa di formazione (TF)
- Indennità di formazione (TA)
- Indennità di reimpiego anticipato (ERA)
- Programma di reinserimento professionale
- Consulenza per la carriera

## Estensione della copertura previdenziale

### i. Coniuge

A partire dal 1° luglio 2018, la SOCSO ha esteso la protezione sociale a un coniuge che lavora con il coniuge in un'impresa ai sensi della legge 4 e della legge 800. Con l'estensione della protezione sociale, le mogli o i mariti qualificati che sono impiegati dai rispettivi coniugi per lavorare per i loro coniugi ai sensi della legge 4 e della legge 800 saranno coperti dalla sicurezza sociale ai sensi di entrambe le leggi.

### ii. Lavoratori stranieri

La SOCSO ha inoltre esteso la sua copertura a tutti i lavoratori stranieri legali (esclusi i domestici) in Malesia, a partire dal 1° gennaio 2019, per cui saranno coperti dall'Employment Injury Scheme (EI) Scheme ai sensi della legge 4. L'aliquota del contributo è pari all'1,25% del salario mensile assicurato e deve essere pagata dal datore di lavoro. Lo Schema EI fornisce protezione a un dipendente contro gli infortuni o le malattie professionali derivanti da e nel corso del suo lavoro, nonché contro gli infortuni in itinere.

## Programma di ritorno al lavoro (RTW)

Il programma RTW è stato introdotto nel 2007 come approccio proattivo per aiutare gli assicurati della SOCSO che hanno subito un infortunio sul lavoro o una malattia. I lavoratori infortunati o malati che si sono sottoposti con successo al programma RTW della SOCSO sono ora in grado di continuare a sostenere finanziariamente se stessi e le loro famiglie e di tornare a far parte della forza lavoro produttiva del Paese, contribuendo così alla crescita economica del Paese.

## Centro di riabilitazione SOCSO Tun Razak (TRRC)

La SOCSO TRRC, che si trova a Hang Tuah Jaya a Banda Hijau, Melaka, inizia la sua attività il 1° ottobre 2014. Il centro sostiene il programma RTW fornendo strutture complete ai partecipanti referenziati fino a quando gli assicurati non saranno in grado di rientrare attivamente nel mondo del lavoro, contribuendo allo sviluppo socio-economico delle famiglie, delle comunità e del Paese.

## Programma di screening sanitario (HSP)

La SOCSO ha introdotto nel 2013 il Programma di screening sanitario (HSP), in cui distribuisce buoni per lo screening sanitario ai lavoratori assicurati una volta compiuti i 40 anni. Il programma HSP fa parte degli sforzi per promuovere pratiche di stile di vita sano e successivamente affrontare le malattie non trasmissibili tra i lavoratori.

## 5.5 Legge sui risarcimenti ai lavoratori del 1952 (legge 273)

La legge prevede l'obbligo per i datori di lavoro di assicurare i lavoratori e il pagamento di un indennizzo per gli infortuni subito dai lavoratori in caso di incidenti derivanti da e nel corso del rapporto di lavoro. La legge prevede tre tipi di protezione: l'invalidità totale permanente, l'invalidità parziale permanente e la morte.

## 5.6 Legge sulla sicurezza e la salute sul lavoro del 1994

Il Dipartimento per la sicurezza e la salute sul lavoro (DOSH) sotto il Ministero delle Risorse Umane è responsabile dell'amministrazione e dell'applicazione della legislazione relativa alla sicurezza e alla salute sul lavoro. Il DOSH garantisce che la sicurezza, la salute e il benessere delle persone sul posto di lavoro e di altri siano protetti dai pericoli derivanti dalle attività lavorative nei vari settori di lavoro, come ad esempio:

- produzione;
- miniere e cave;
- costruzione;
- agricoltura, silvicoltura e pesca;
- servizi di pubblica utilità (gas, elettricità, acqua e servizi sanitari);
- trasporto, stoccaggio e comunicazione;
- commercio all'ingrosso e al dettaglio;
- alberghi e ristoranti;
- servizi finanziari, assicurativi, immobiliari e commerciali; e
- servizi pubblici e autorità statutarie.

Questa attività esecutiva è disciplinata da tre legislazioni come segue:

- Legge sulla sicurezza e la salute sul lavoro del 1994
- Fabbriche e macchinari Legge 1967; e
- Legge sul petrolio (misure di sicurezza) 1984.

La Legge sulla Sicurezza e la Salute sul Lavoro (OSHA) 1994 fornisce il quadro legislativo per promuovere, stimolare e incoraggiare standard elevati di salute e cultura del lavoro sicuro tra tutti i datori di lavoro e i dipendenti malesi attraverso schemi di autoregolamentazione progettati per adattarsi al particolare settore dell'organizzazione.

L'OSHA 1994 definisce le responsabilità di datori di lavoro, dipendenti, lavoratori autonomi, progettisti, produttori, importatori e fornitori di impianti o sostanze. Secondo l'OSHA 1994, i datori di lavoro devono salvaguardare, per quanto possibile, la salute, la sicurezza e il benessere delle persone che lavorano per loro. Ciò vale in particolare per la fornitura e la manutenzione di un impianto e di un sistema di lavoro sicuro. Devono essere prese disposizioni per garantire la sicurezza e la salute nell'uso, nella manipolazione, nello stoccaggio e nel trasporto di impianti e sostanze.

Per "impianti" si intende qualsiasi macchinario, attrezzatura, apparecchio, strumento e componente, mentre per "sostanze" si intende qualsiasi sostanza naturale o artificiale sotto forma di solido, liquido, gas, vapore o una combinazione di questi elementi.

I rischi per la salute derivanti dall'uso, dallo stoccaggio o dal trasporto delle sostanze devono essere ridotti al minimo. I datori di lavoro devono fornire le informazioni necessarie, l'istruzione, la formazione e la supervisione per le pratiche sicure, comprese le informazioni sui requisiti di legge con particolare riferimento ai processi con rischi speciali.

I datori di lavoro che impiegano 40 o più persone devono istituire un comitato per la sicurezza e la salute sul posto di lavoro. La funzione principale del comitato è quella di garantire che le misure di sicurezza e salute siano regolarmente riesaminate e che le indagini sulle questioni relative alla sicurezza e alla salute siano svolte dal comitato.

I datori di lavoro che impiegano 40 o più persone devono istituire un comitato per la sicurezza e la salute sul posto di lavoro.

La funzione principale del comitato è quella di garantire che le misure di sicurezza e salute siano regolarmente riesaminate e che le indagini sulle questioni relative alla sicurezza e alla salute siano svolte dal comitato.

Ci sono otto regolamenti nell'ambito dell'OSHA 1994 applicati dal DOSH che sono:

1. Dichiarazioni di politica generale sulla sicurezza e la salute dei datori di lavoro (Eccezione) Regolamento del 1995
2. Controllo dei regolamenti sui rischi di incidenti industriali rilevanti 1996
3. Regolamento del Comitato per la sicurezza e la salute 1996
4. Regolamento per i responsabili della sicurezza e della salute 1997
5. Uso e standard di esposizione delle sostanze chimiche pericolose per la salute 2000
6. Notifica di incidenti, eventi pericolosi, avvelenamento professionale e malattie professionali 2004

7. Classificazione, etichettatura e scheda di sicurezza del regolamento sulle sostanze chimiche pericolose, 2013
8. Regolamento sull'esposizione al rumore 2019

La violazione dei requisiti di legge può portare a un'azione penale in tribunale.

L'obiettivo della legge sulle fabbriche e sui macchinari (FMA) del 1967, invece, è quello di prevedere il controllo delle fabbriche su questioni relative alla sicurezza, alla salute e al benessere delle persone, nonché la registrazione e l'ispezione dei macchinari. Tutti i macchinari certificati, come caldaie, recipienti a pressione non esposti a fiamma, sollevatori per passeggeri, carriponte e gondole devono essere approvati in termini di requisiti di progettazione, specifiche tecniche, prove e ispezioni. Il costruttore deve presentare il disegno, il calcolo tecnico, il certificato del costruttore e altri documenti di supporto on-line attraverso il sistema SKUD ([www.dosh.gov.my](http://www.dosh.gov.my)) al fine di ottenere l'approvazione del progetto da parte del DOSH.

Tutte le fabbriche e i macchinari in generale devono essere registrati presso il DOSH prima di poter essere installati e messi in funzione in Malesia.

Il funzionamento, l'installazione, la manutenzione e lo smontaggio di apparecchiature e processi specifici richiedono l'intervento di persone competenti. Pertanto, durante l'installazione di macchinari e attrezzature come gru, ascensori e ponteggi, il servizio di persone competenti è obbligatorio per garantire un montaggio sicuro. Altre persone competenti, come gli addetti alle caldaie e i tecnici del vapore, sono tenuti a far funzionare apparecchiature ad alto rischio come le caldaie a vapore.

Il DOSH fa rispettare 15 regolamenti ai sensi della FMA 1967. Sono i seguenti:

1. Regolamenti per gli ascensori elettrici per passeggeri e merci 1970
2. Recinzione di macchinari e norme di sicurezza 1970
3. Notifica, certificazione di idoneità e regolamenti di ispezione 1970
4. Regolamento per le persone in carica 1970
5. Regolamento sulla sicurezza, la salute e il benessere 1970
6. Caldaie a vapore e recipienti a pressione non alimentati a pressione 1970
7. Certificati di competenza - Regolamento degli esami 1970
8. Regolamento amministrativo 1970
9. Regolamento sui reati aggravati 1978
10. Regole dei reati aggravati 1978

11. Regolamento sul piombo 1984
12. Regolamenti sul processo dell'amianto 1986
13. Regolamento per le operazioni di costruzione di edifici e opere di ingegneria edile (sicurezza) 1986
14. Regolamento sulle polveri minerali 1989
15. Schema speciale dei regolamenti di ispezione (ispezione basata sul rischio) 2014

La legge sul Petrolio (Misure di Sicurezza) è stata applicata nel 1984. L'obiettivo di questa legge è di regolamentare la sicurezza nel trasporto, nello stoccaggio e nell'utilizzo del petrolio. Il campo di applicazione di questa legge riguarda il trasporto di petrolio su strada e per ferrovia, l'acqua, le condutture, lo stoccaggio e la manipolazione del petrolio.

Allo scopo di aumentare la consapevolezza e la comprensione degli aspetti di sicurezza nella manipolazione del petrolio, il Petroleum (Safety Measures) Act del 1984 è stato oggetto di due regolamenti. I regolamenti ai sensi di questa legge sono:

1. Regolamenti sul trasporto del petrolio mediante oleodotti 1985
2. Regolamento sul trasporto del petrolio per via idrica del 1985

## 6. RELAZIONE INDUSTRIALE

### 6.1 Sindacati

In generale, sia i datori di lavoro che i dipendenti hanno il diritto di formare e aderire ai propri sindacati per salvaguardare i propri interessi e devono soddisfare le condizioni all'interno di ogni particolare stabilimento, commercio, occupazione o industria. L'adesione al sindacato è limitata geograficamente. Ad esempio, i dipendenti o i datori di lavoro della Malesia peninsulare possono aderire solo a un sindacato i cui membri hanno tutti sede nella penisola, mentre i dipendenti o i datori di lavoro nel Sabah o nel Sarawak possono essere solo membri del sindacato con sede nel Sabah o nel Sarawak.

I principali obiettivi dei sindacati sono i seguenti:

- i. Regolamentazione delle relazioni tra lavoratori e datori di lavoro allo scopo di promuovere buone relazioni industriali tra lavoratori e datori di lavoro, migliorare le condizioni di lavoro o migliorare il loro status economico e sociale o aumentare la produttività;
- ii. Regolamentazione dei rapporti tra operai e operai o tra datori di lavoro e datori di lavoro;
- iii. Rappresentanza di lavoratori o datori di lavoro in controversie commerciali;

- iv. Condurre o trattare le controversie commerciali e le questioni ad esse relative; oppure
- v. Promozione o organizzazione o finanziamento di scioperi o serrate in qualsiasi settore commerciale o industriale o fornitura di retribuzioni o altri benefici per i suoi membri durante uno sciopero o una serrata

Le politiche e le linee guida per le formazioni, le funzioni, gli obblighi e le attività delle organizzazioni sindacali sono generalmente contenute nel Trade Unions Act 1959 e nel Trade Unions Regulations 1959, che sono di competenza del Dipartimento per gli Affari Sindacali, Ministero delle Risorse Umane.

### 6.2 Legge sulle relazioni industriali 1967

Il sistema di relazioni industriali in Malesia opera nell'ambito del quadro giuridico della legge sulle relazioni industriali del 1967 (legge 177). La legge è applicata dal Dipartimento delle Relazioni Industriali della Malesia (DIRM) e regola le relazioni tra i datori di lavoro e i loro lavoratori e i loro sindacati nel paese. La legge, tra le altre cose, delinea quanto segue:

- i. Disposizioni che delincono il processo relativo alle richieste di riconoscimento e all'ambito di rappresentanza delle organizzazioni sindacali;
- ii. Disposizioni relative alla facilitazione di un'efficace contrattazione collettiva tra il sindacato e il datore di lavoro e alla successiva conclusione di un contratto collettivo;
- iii. Disposizioni relative alla prevenzione e alla risoluzione delle controversie commerciali, compreso il deferimento al Ministro delle Risorse Umane e al Tribunale Industriale per una decisione;
- iv. Disposizioni relative ad azioni sindacali come picchetti, scioperi e serrate;
- v. Disposizioni relative alle dichiarazioni per le richieste di reintegrazione da parte degli operai;
- vi. Disposizioni relative al funzionamento del Tribunale Industriale; e
- vii. Disposizioni relative ai poteri investigativi dei funzionari del Dipartimento delle Relazioni Industriali, Malesia.

Inoltre, il DIRM fornisce anche servizi di consulenza su tutte le questioni e le questioni relative ai rapporti di lavoro nelle sue filiali dislocate su tutto il territorio nazionale.

### 6.3 Rapporti in Stabilimenti non sindacalizzati

In uno stabilimento non sindacalizzato, la prassi normale per la risoluzione delle controversie è che il dipendente cerchi di ottenere un risarcimento direttamente dal suo supervisore, dal caposquadra o dal datore di lavoro. Un dipendente può anche presentare un reclamo al Ministero delle Risorse Umane, che a sua volta conduce un'indagine.

CAPITOLO

# 6

## AMMINISTRAZIONE BANCARIA, FINANZIARIA E DEI CAMBI





## **1. IL SISTEMA FINANZIARIO IN MALESIA**

- 1.1 La Banca Centrale
- 1.2 Istituzioni finanziarie
  - 1.2.1 *Industria finanziaria islamica*
  - 1.2.2 *Sviluppo Istituzioni finanziarie*

## **2. RIFINANZIAMENTO DEL CREDITO ALL'ESPORTAZIONE**

- 2.1 Modalità di finanziamento
- 2.2 Periodo e margine di finanziamento
- 2.3 Rimborso

## **3. IL MERCATO DEI CAPITALI IN MALESIA**

- 3.1 Commissione per i Titoli Malesia
- 3.2 Bursa Malesia

## **4. SERVIZI FINANZIARI LABUAN**

- 4.1 Autorità per i servizi finanziari di Labuan (Labuan FSA)
- 4.2 Fare affari nell'IBFC di Labuan
- 4.3 Attività di Labuan IBFC

## **5. REGOLE PER L'AMMINISTRAZIONE DEI CAMBI**

- 5.1 Regole applicabili ai non residenti
  - 5.1.1 *Investimenti in Malesia*
  - 5.1.2 *Accessibilità ai finanziamenti nazionali*
  - 5.1.3 *Liquidazione per il commercio di beni e servizi*
  - 5.1.4 *Copertura*
  - 5.1.5 *Conti in Ringgit e conti in valuta estera*
- 5.2 Regole applicabili ai residenti
  - 5.2.1 *Investimenti in attività in valuta estera*
  - 5.2.2 *Assunzione di prestiti onshore e offshore*
  - 5.2.3 *Importazione ed esportazione di beni e servizi*
  - 5.2.4 *Copertura*
  - 5.2.5 *Conti in valuta estera*



# AMMINISTRAZIONE BANCARIA, FINANZIARIA E DEI CAMBI

## 1. IL SISTEMA FINANZIARIO IN MALESIA

Il sistema finanziario malese comprende una gamma diversificata di istituzioni per soddisfare le esigenze sempre più varie e complesse dell'economia nazionale. Il sistema finanziario è costituito dal sistema finanziario convenzionale e dal sistema finanziario islamico che coesiste e opera in parallelo.

### 1.1 La Banca Centrale

L'obiettivo principale della Bank Negara Malaysia (la Banca), la Banca Centrale della Malesia, è quello di promuovere la stabilità monetaria e la stabilità finanziaria che favorisca la crescita sostenibile dell'economia malese. Le sue funzioni principali, come stabilito dal Central Bank of Malaysia Act 2009, sono le seguenti:

- formulare e condurre la politica monetaria in Malesia;
- emettere valuta in Malesia;
- regolamentare e sorvegliare gli istituti finanziari soggetti alle leggi applicate dalla Banca;
- fornire la supervisione sui mercati monetari e dei cambi;
- esercitare una supervisione sui sistemi di pagamento;
- promuovere un sistema finanziario solido, progressivo e inclusivo;
- detenere e gestire le riserve estere della Malesia;
- gestire il regime di amministrazione dei cambi del paese; e
- agire come consulente del Governo, in particolare in materia di politiche macroeconomiche.

## 1.2 Istituzioni finanziarie

La seguente tabella fornisce una panoramica del numero di istituzioni finanziarie di competenza di Bank Negara Malaysia a fine dicembre 2018:

	Totale	Istituzione controllata dalla Malesia	Istituzione controllata dall'estero
Banche commerciali	26	8	8
Banche islamiche	16	10	6
Banche islamiche Internazionali	2	0	2
Banche d'investimento	11	11	0
Assicuratori	33	13	20
Operatori del Takaful (assicuratori islamici)	15	8	3
Riassicuratori	7	2	5
Operatori di Retakaful (Riassicuratori islamici)	4	1	3
Sviluppo Istituzioni finanziarie	6	6	0

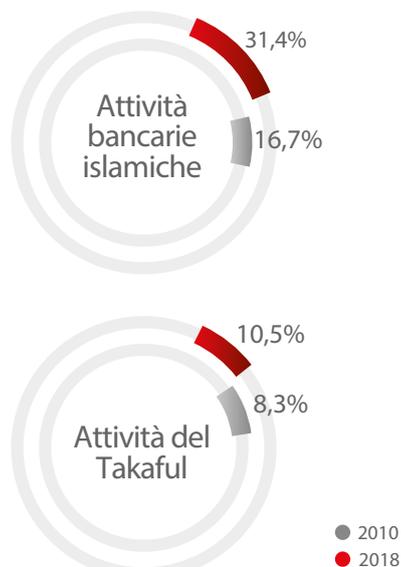
Il sistema bancario, che comprende banche commerciali, banche d'investimento e banche islamiche, è il principale mobilizzatore di fondi e la principale fonte di finanziamento che sostiene le attività economiche in Malesia. Le istituzioni bancarie operano attraverso una rete di oltre 2.400 filiali e 7.190 banche agenti in tutto il Paese. Ci sono anche 17 uffici di rappresentanza di banche straniere in Malesia che non svolgono attività bancarie ma svolgono attività di ricerca, servizi di collegamento e scambio di informazioni. Sei gruppi bancari malesi sono presenti in 23 paesi attraverso filiali, uffici di rappresentanza, sussidiarie, partecipazioni azionarie e joint venture in tutto il mondo, anche in tutti i paesi ASEAN.

Le istituzioni finanziarie non bancarie, ovvero le istituzioni finanziarie di sviluppo, le compagnie di assicurazione e gli operatori di takaful, completano le istituzioni bancarie nella mobilitazione del risparmio e nel soddisfare le esigenze finanziarie dell'economia. Le compagnie di assicurazione e gli operatori di takaful, che operano attraverso una rete di oltre 690 uffici e 170.000 agenti registrati in tutto il paese, forniscono soluzioni di gestione del rischio e di pianificazione finanziaria per le imprese e i privati.

### 1.2.1 Industria finanziaria islamica

La finanza islamica in Malesia continua a dimostrare una solida crescita, supportata da un quadro normativo, legale e di governo della Shariah, da diversi operatori del settore e da fornitori di servizi ausiliari professionali, oltre che da talenti di alta qualità.

#### Quota di mercato % sul totale dell'industria: Attività bancaria islamica e attività takaful



Fonte: Bank Negara Malaysia

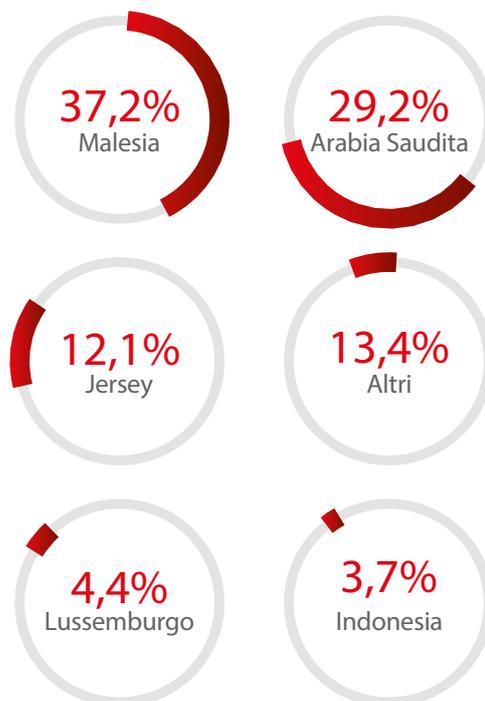
Il settore bancario islamico rappresenta il 31,4% (RM916,7 miliardi) dell'attivo bancario totale a fine 2018, ampliando ulteriormente il suo ruolo di componente principale del sistema finanziario complessivo in Malesia dall'attuazione del Piano del settore finanziario 2011-2020. Un'ampia gamma di prodotti competitivi e innovativi offerti da oltre 40 istituzioni finanziarie (tra cui le banche islamiche, la finestra islamica delle banche convenzionali e di investimento, le banche islamiche internazionali e le istituzioni finanziarie di sviluppo) con l'obiettivo di fornire un impatto positivo e sostenibile sulla comunità, l'economia e l'ambiente.

Per quanto riguarda il settore takaful, il totale delle attività takaful costituisce il 10,5% (RM31,4 miliardi) della quota di mercato del totale delle assicurazioni e del settore takaful a fine 2018. Il tasso di penetrazione del mercato del takaful per le famiglie si attesta al 15,2%, il che significa una crescente accettazione da parte del pubblico delle prestazioni fornite dal regime takaful.

Per sostenere l'ulteriore sviluppo della finanza islamica in Malesia, sono stati introdotti conti di investimento ai sensi dell'Islamic Financial Services Act 2013 (IFSA) per fornire ai clienti l'opportunità di investire e condividere i profitti derivanti da attività di investimento conformi alla Sharia. I conti d'investimento forniscono anche un'ulteriore possibilità alle imprese di accedere ai finanziamenti. Attualmente, 9 banche islamiche offrono conti di investimento.

Sul fronte globale, la Malesia rimane uno dei principali hub globali per il mercato della finanza islamica. È la sede del più grande mercato mondiale di sukuk, con una quota del 50,4% dei sukuk mondiali in circolazione, pari a 215,2 miliardi di dollari alla fine del 2018.

#### Fondi islamici Asset under Management (AuM) da Domicilio (a fine 2018)



Fonte: Stime MIFC, Thomson Reuters

In termini di gestione patrimoniale islamica, la Malesia è il primo domicilio dei fondi islamici, con una quota di mercato globale del 37,2%, con un patrimonio gestito (AuM) di 27,3 miliardi di dollari USA a fine 2018. La Malesia si è anche classificata al primo posto a livello globale in termini di numero di fondi, rappresentando il 28,2% della quota globale con un totale di 409 fondi registrati. Attualmente, ci sono 53 società di gestione fondi che gestiscono fondi islamici in Malesia.

### 1.2.2 Sviluppo Istituzioni finanziarie

Le Development Financial Institutions (DFIs) in Malaysia sono istituzioni finanziarie specializzate create dal Governo con un mandato specifico per sviluppare e promuovere settori chiave considerati di importanza strategica per gli obiettivi generali di sviluppo socio-economico del Paese. Questi settori strategici comprendono l'agricoltura, le PMI, le infrastrutture, i settori marittimi e quelli orientati all'esportazione, nonché le industrie ad alta intensità di capitale e ad alta tecnologia.

In qualità di istituzioni specializzate, le DFI forniscono una gamma di prodotti e servizi finanziari specializzati per soddisfare le esigenze specifiche dei settori strategici mirati. Le DFI forniscono anche servizi ausiliari sotto forma di consulenza e servizi di consulenza per alimentare e sviluppare i settori individuati. Le DFI integrano quindi gli istituti bancari e fungono da canale strategico per colmare le lacune nell'offerta di prodotti e servizi finanziari ai settori strategici individuati ai fini di uno sviluppo economico a lungo termine.

Nel 2002 è stato emanato il Development Financial Institutions Act 2002 (la DFIA) per promuovere la solidità finanziaria e operativa delle DFI attraverso pratiche sostenibili e il necessario quadro normativo e di vigilanza, consentendo alle istituzioni di svolgere il loro mandato in modo prudente, efficiente ed efficace. Con l'emanazione della DFIA, la Banca è stata nominata organo centrale di regolamentazione e vigilanza delle DFI.

Sei DFI sono prescritte ai sensi della DFIA come segue:

- Small Medium Enterprise Development Bank Malaysia Berhad o SME Bank, che fornisce finanziamenti e servizi di consulenza alle piccole e medie imprese attive nei settori manifatturiero, dei servizi e delle costruzioni;
- Bank Pembangunan Malaysia Berhad, che fornisce finanziamenti a medio e lungo termine per progetti infrastrutturali, marittimi, industrie ad alta intensità di capitale e ad alta tecnologia e altri settori in linea con la politica di sviluppo nazionale;
- Bank Kerjasama Rakyat Malaysia Berhad, una banca cooperativa che incoraggia il risparmio e fornisce servizi finanziari a soci e non soci;
- Export-Import Bank of Malaysia Berhad o EXIM Bank, che fornisce agevolazioni di credito per sostenere le esportazioni e le importazioni di beni e progetti all'estero, nonché per fornire servizi di assicurazione e garanzia del credito all'esportazione;
- Bank Simpanan Nasional si concentra sul retail banking e sulla finanza personale, in particolare per i piccoli risparmiatori, e sostiene l'agenda dell'inclusione finanziaria fornendo servizi di microfinanza e di banca agente; e
- Bank Pertanian Malaysia Berhad o Agrobank, che accetta depositi a risparmio e fornisce servizi di finanziamento e consulenza per sostenere lo sviluppo del settore agricolo e delle comunità.

Nel proseguire gli sforzi per rafforzare ulteriormente le DFI, la DFIA è stata modificata per rafforzare ulteriormente il ruolo di intermediario delle istituzioni a sostegno dei settori economici strategici in un contesto operativo difficile. Le modifiche si sono concentrate sull'ulteriore rafforzamento delle pratiche di corporate governance e sull'aumento dell'efficienza operativa, nonché della capacità e dell'abilità dei DFI di svolgere più efficacemente i ruoli di mandato. Gli emendamenti alla DFIA sono stati approvati in Parlamento nel luglio 2015 e sono entrati in vigore il 31 gennaio 2016.

## **2. RIFINANZIAMENTO DEL CREDITO ESPORTATO**

L'Export Credit Refinancing-i (ECR-i) fornisce finanziamenti a breve termine prima e dopo la spedizione agli esportatori diretti o indiretti. Viene messo a disposizione di un Produttore o di una Società Commerciale che sono registrati in Malesia e che sono direttamente o indirettamente coinvolti nell'attività di esportazione e nel commercio internazionale. Le società con linea di credito ECR-i debitamente costituita con l'istituto finanziario partecipante (ECR-i Bank) possono beneficiare dei seguenti tipi di agevolazioni:-

- i. Pre-spedizione ECR-i. e
- ii. Post-spedizione ECR-i.

Lo strumento ECR-i pre-spedizione è un anticipo di finanziamento della EXIM Bank per facilitare l'esportazione dei prodotti malesi e il commercio prima della spedizione e per incoraggiare i collegamenti a ritroso tra gli esportatori e i fornitori locali nelle industrie orientate all'esportazione.

Lo strumento ECR-i post-spedizione è un anticipo di finanziamento agli esportatori per finanziare l'esportazione o il commercio dopo la spedizione.

### **2.1 Modalità di finanziamento**

Nell'ambito dello strumento ECR-i pre-spedizione, ci sono due (2) metodi di finanziamento estesi all'esportatore diretto/indiretto:-

#### **i. Metodo basato sull'ordine:-**

Per un esportatore diretto, il finanziamento pre-spedizione ECR-i è un anticipo contro la prova di un ordine di esportazione, mentre per un esportatore indiretto, è un anticipo contro una lettera di credito nazionale ECR-i (DLC), un ordine di acquisto nazionale ECR-i (DPO) o un ordine di acquisto locale (LPO) emesso a favore dell'esportatore.

#### **ii. Metodo del certificato di prestazione (CP):-**

Per gli esportatori diretti/indiretti, il pre-spedizione viene effettuata contro CP rilasciato da EXIM Bank. Il limite di finanziamento si basa sul limite CP per un periodo di validità di un anno.

Nell'ambito dello strumento ECR-i Post-spedizione, il metodo di finanziamento utilizzato è l'acquisto della fattura di esportazione a sconto, per cui il finanziamento viene esteso contro presentazione dei documenti di esportazione alla banca ECR-i.

## 2.2 Periodo e margine di finanziamento

Il periodo massimo di finanziamento in pre-spedizione e post-spedizione è rispettivamente di 4 mesi (120 giorni) e 6 mesi (183 giorni).

Per il metodo basato sull'ordine di pre-spedizione, l'importo ammissibile del finanziamento per l'Esportatore diretto è fino al novantacinque (95) per cento del valore dell'ordine di esportazione o il novantacinque (95) per cento di ECR-i DLC, ECR-i DPO o LPO per l'Esportatore indiretto.

Per il metodo basato sul CP pre-spedizione, il limite CP sarebbe l'importo ammissibile al finanziamento. Il limite CP è suddiviso in tre periodi in cui ogni periodo è di 4 mesi. L'importo ammissibile per il finanziamento per l'Esportatore diretto coinvolto nella produzione e nel commercio è pari al cento per cento (100%) del valore delle esportazioni dei 12 mesi precedenti. L'importo ammissibile del finanziamento per gli esportatori indiretti coinvolti nella produzione e nel commercio è pari all'ottanta per cento (80%) del valore delle esportazioni degli ultimi dodici mesi.

Nel post-spedizione, l'importo del finanziamento è pari al cento per cento (100%) del valore della fattura di esportazione.

## 2.3 Pagamento

Pagamento Per l'esportatore diretto, la fonte di pagamento per il finanziamento pre-spedizione è costituita dai proventi delle esportazioni ricevuti dagli acquirenti all'estero e dai proventi post-spedizione ricevuti dalle banche ECR-i. Per l'esportatore indiretto, la fonte di pagamento per il finanziamento pre-spedizione deve essere costituita dai proventi delle vendite locali ricevuti dagli utenti ECR-i, dalle società della Free Trade Zone (FTZ)/ License Manufacturer Warehouse (LMW).

Per il finanziamento post-spedizione, il pagamento dovuto viene liquidato al ricevimento del ricavato dell'esportazione o alla scadenza della fattura post-spedizione, a seconda di quale dei due casi si verifica per primo.

Lo strumento è disponibile in finanziamenti islamici basati sul contratto/concetto della Shariah di Murabahah o Tawarruq (Pre-spedizione) e Tawarruq (Post-spedizione) sia in Malesia Ringgit (MYR) che in dollari statunitensi (USD).

Per ulteriori informazioni su Export Credit Refinancing-i (ECR-i), visitare il sito [www.exim.com.my](http://www.exim.com.my)

## 3. IL MERCATO DEI CAPITALI IN MALESIA

### 3.1 Commissione per i Titoli Malesia

La Securities Commission Malaysia (SC) è responsabile della regolamentazione e dello sviluppo del mercato dei capitali malese. In qualità di agenzia di regolamentazione autofinanziata, ha poteri di indagine e di esecuzione.

Con l'obiettivo di far progredire un mercato dei capitali innovativo, competitivo e vivace, la SC continua a perseguire una crescita inclusiva e sostenibile. Si impegna a sviluppare un mercato dei capitali e un'istituzione di regolamentazione che sia accessibile, agile e responsabile.

#### Sviluppare il mercato dei capitali malese.

Nel 2018, il mercato dei capitali della Malesia si attestava a 3,1 trilioni di RM, pari a 2,2 volte la dimensione dell'economia nazionale. La Malesia è leader mondiale nel mercato dei capitali islamici, con 1,9 trilioni di RM in azioni conformi alla Shariah e sukuk eccezionali, e continua ad essere il più grande mercato sukuk del mondo.

Basandosi sulla nostra forza nel mercato dei capitali islamici, la SC ha guidato gli sforzi per affermare la Malesia come centro regionale per la finanza sostenibile. Dopo l'emissione del primo sukuk verde al mondo, riconosciuta a livello internazionale, nel 2017, la SC ha istituito un RM6 milioni di Green SRI Sukuk Grant Scheme nel 2018 per incentivare l'emissione di sukuk verdi sostenibili e responsabili (SRI). Alla fine del 2018, sono stati emessi in totale cinque sukuk verdi SRI, a sostegno di 2,4 miliardi di RM raccolti.

#### Sostenere l'economia reale

Il mercato dei capitali malese fornisce finanziamenti per l'economia reale. Nel 2018, il totale dei fondi raccolti attraverso l'emissione di obbligazioni, sukuk e azioni ammontava a 114,6 miliardi di RM. I canali alternativi di raccolta fondi per le micro, piccole e medie imprese, come il crowdfunding azionario e il finanziamento peer-to-peer, sono stati pari a RM261,5 milioni raccolti da 693 emittenti.

La SC è focalizzata sulla costruzione di un ecosistema abilitante che garantisca l'accessibilità, assicurando al tempo stesso la protezione degli investitori e l'efficienza dell'intermediazione. I suoi mandati fondamentali per regolare e garantire la crescita del mercato sono svolti con l'obiettivo di proteggere gli investitori, comprese le iniziative per aumentare la letteratura finanziaria e di investimento.

Per ulteriori informazioni, visitare il sito [www.sc.com.my](http://www.sc.com.my)

### 3.2 Bursa Malesia

Bursa Malaysia è una holding di scambio fondata nel 1973 e quotata nel 2005. Oggi è una delle più grandi borse dell'ASEAN, che ospita più di 900 aziende in 60 attività economiche. Oggi è una delle più grandi borse dell'ASEAN, che ospita più di 900 aziende in 60 attività economiche. Le società sono quotate sia sul Mercato Principale per le società di grandi dimensioni, sia sul Mercato ACE per le società emergenti di tutte le dimensioni. Nel 2017 è stato introdotto un nuovo mercato chiamato LEAP per fornire alle piccole e medie imprese una via per la raccolta di fondi nel mercato dei capitali. LEAP è il primo del suo genere in ASEAN, mettendo la Malesia in prima linea nella regione in termini di innovazione del mercato dei capitali.

Come borsa valori completamente integrata, Bursa Malaysia offre una gamma completa di prodotti che comprende azioni, derivati, futures e opzioni, beni offshore e islamici, oltre a servizi legati alla borsa come quotazione, trading, compensazione, regolamento e deposito. Inoltre, Bursa Malaysia offre altre scelte di investimento che includono organismi di investimento collettivo come Exchange Traded Funds (ETF), Real Estate Investment Trusts (REITs), Exchange Traded Bonds e Sukuks (ETBS) e Business Trusts.

Bursa Malaysia adotta il FTSE Bursa Malaysia KLCI come indice principale. Negli ultimi 10 anni (2009-2018), l'indice di riferimento FBMKLCI è aumentato del 93%, mentre la capitalizzazione di mercato totale di tutte le società quotate su Bursa Malaysia è cresciuta del 156%. Il mercato azionario malese ha continuato a registrare una crescita record nonostante la maggiore volatilità dei mercati azionari globali. Anche il valore medio giornaliero delle azioni scambiate ha registrato un aumento del 112% nello stesso periodo. L'interesse degli investitori stranieri sul mercato malese è rimasto stabile, con una percentuale di proprietà straniera costantemente superiore al 22%. Una crescita sostenibile è stata registrata anche nelle attività islamiche, dove il valore dei sukuk quotati a Bursa Malesia ha registrato un aumento del 204% rispetto al 2009.

Bursa Malaysia è anche il più grande centro di scambio di futures sull'olio di palma al mondo, e il contratto FCPO (Crude Palm Oil Futures), lanciato 35 anni fa, è stato a lungo riconosciuto e referenziato come il benchmark globale dei prezzi per l'industria dell'olio di palma.

Il focus chiave di Bursa Malaysia nel mercato dei capitali islamici ha permesso alla Borsa di essere un elemento chiave di differenziazione nell'offerta di prodotti che si colloca al di sopra degli altri. Bursa Malaysia, leader nel mercato dei capitali islamici, è stata pioniera di diverse innovazioni, tra cui Bursa Malaysia-i-, la prima piattaforma di investimento Shariah end-to-end al mondo, e Bursa Suq-Al-Sila, - la prima piattaforma di trading di materie prime conforme alla Shariah end-to-end al mondo.

Nello spazio della corporate governance e della sostenibilità, Bursa Malaysia si sta facendo un nome in prima linea nella regione come uno scambio responsabile, forte sostenitore della corporate governance e paladino dell'agenda della sostenibilità. Nel 2014 ha introdotto l'indice FTSE4Good Bursa Malaysia Index per misurare le performance delle aziende che dimostrano buone pratiche ambientali, sociali e di governance (ESG), e ha ulteriormente rafforzato il suo impegno a promuovere strategie sostenibili tra gli emittenti e il mercato nel maggio 2015, quando ha aderito all'iniziativa delle Nazioni Unite Sustainable Stock Exchanges (SSE).

Mentre Bursa Malaysia avanza verso la realizzazione della sua visione di essere il mercato leader, responsabile e connesso a livello globale dell'ASEAN, continuerà a rimanere focalizzata sulle iniziative per ampliare il suo raggio d'azione e l'offerta, e promuovere un ecosistema favorevole al mercato dei capitali che crei ampie opportunità per gli operatori del mercato per crescere e raggiungere il valore che cercano.

Per ulteriori informazioni su Bursa Malaysia, visitare il sito [www.bursamalaysia.com](http://www.bursamalaysia.com)

#### i. Partecipanti al mercato

##### a) Società di intermediazione mobiliare

Al 31 dicembre 2018 sono presenti 30 società di intermediazione mobiliare, di cui 10 sono classificate come Investment Bank. Queste banche offrono servizi di negoziazione di titoli quotati su Bursa Malaysia Securities. Le banche d'investimento sono titolari di una licenza di merchant banking rilasciata da Bank Negara Malaysia ai sensi del Banking and Financial Institutions Act 1989 (BAFIA) e di una licenza per i servizi di Capital Markets Services rilasciata dalla Securities Commission ai sensi del Capital Markets & Services Act 2007. In quanto tali, le banche d'investimento sono in grado di offrire una gamma completa di servizi finanziari e di mercato dei capitali integrati che comprendono il finanziamento delle imprese, la negoziazione di titoli di debito e la negoziazione di titoli. Una società di intermediazione mobiliare detiene ancora lo status di broker universale. Un broker universale è in grado di offrire servizi integrati di mercato dei capitali.

##### b) Partecipanti al trading

Un Partecipante al Trading è una società che possiede almeno una Preference Share di Bursa Malaysia Derivatives. Svolgono attività come broker di futures con licenza della Securities Commission ai sensi del Capital Markets & Services Act 2007. Al 31 dicembre 2018, ci sono 18 Partecipanti al Trading che hanno ottenuto la licenza per la negoziazione di derivati.

## ii. Protezione dell'investitore

Bursa Malaysia attribuisce la massima importanza alla protezione degli investitori e all'integrità del mercato per garantire un mercato dei capitali ben funzionante e sostenibile. Questo obiettivo viene raggiunto mantenendo un quadro normativo completo e robusto per governare il mercato e i suoi partecipanti in modo equo, ordinato ed efficiente.

A tal fine, Bursa Malaysia dispone di regole chiare, complete e accessibili, che vengono riviste di volta in volta per garantire che rimangano pertinenti, efficaci e conformi agli standard internazionali di regolamentazione del mercato. L'obiettivo è quello di garantire che le regole forniscano adeguati livelli di protezione agli investitori, ma non comportino costi di conformità onerosi né impediscano la facilità di fare affari e di crescere.

Nello svolgimento delle sue funzioni di regolamentazione, Bursa Malaysia pone inoltre un'attenzione significativa nel garantire un'adeguata trasparenza del mercato, nonché nel migliorare il governo e la condotta delle società quotate e degli intermediari. Continua ad elevare gli standard di informativa, nonché le pratiche di corporate governance e sostenibilità attraverso, tra l'altro, il suo approccio di vigilanza e il programma di formazione di sensibilizzazione. Inoltre, un monitoraggio attento e misure proattive garantiscono l'individuazione e la gestione tempestiva di attività societarie e di trading irregolari o ingiustificate.

Queste hanno contribuito a creare un mercato ben regolamentato, sostenuto da adeguati livelli di protezione degli investitori, dove la cultura dell'autoregolamentazione e la qualità delle pratiche dei partecipanti al mercato continuano a rafforzarsi e il mercato continua ad operare in modo equo e ordinato.

La forza della regolamentazione del mercato ha ottenuto un riconoscimento internazionale e alcuni dei risultati più importanti sono i seguenti:

- Nell'ambito della corporate governance, la Malesia è passata dal 7° al 4° posto nel CG Watch 2018, una classifica regionale di corporate governance mantenuta dall'Asian Corporate Governance Association.
- La Malesia si è classificata al 2° posto tra 190 paesi per la protezione degli investitori di minoranza in base al Ranking & Ease of Doing Business Score della Banca Mondiale a maggio 2018.

## iii. Gestione del rischio

Bursa Malaysia ha istituito una funzione centralizzata di gestione del rischio integrata con una funzione di compliance per fornire una visione olistica e a livello aziendale della gestione del rischio e della compliance all'interno del Gruppo.

Bursa Malaysia adotta le Linee Guida sulle Infrastrutture dei Mercati Finanziari emesse dalla Securities Commission of Malaysia; le migliori pratiche come ISO 31000:2009 Risk Management - Principles and Guidelines; e i Principles for Financial Market Infrastructures (PFMI) frameworks emessi dall'International Organisation of Securities Commissions (IOSCO) per gestire i rischi del proprio business e delle proprie operazioni.

Una delle caratteristiche chiave del quadro di gestione del rischio aziendale di Bursa Malaysia è l'implementazione delle tre linee di difesa che comprendono responsabilità funzionali e responsabilità stabilite e chiare per la gestione del rischio. Questo per assicurare che ci sia una chiara definizione delle responsabilità di gestione del rischio e di conformità nell'ambito di ciascuna linea di difesa per assicurare che ci siano adeguati livelli di controlli ed equilibri, nonché una maggiore indipendenza.

La struttura di gestione del rischio di Bursa Malaysia è incorporata nel documento Enterprise Risk Management and Principles & Framework (ERMPF) che è applicabile a tutte le entità commerciali all'interno di Bursa Malaysia. Con l'istituzione del framework di gestione del rischio, sono state chiaramente delineate le responsabilità, l'autorità e le responsabilità delle parti interessate in Bursa Malaysia per la gestione del rischio, inclusa l'implementazione e il mantenimento del processo di gestione del rischio, nonché l'assicurazione dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'efficienza di qualsiasi controllo. All'interno del framework, esiste un processo consolidato e strutturato per l'identificazione, la valutazione, la comunicazione, il monitoraggio e la revisione continua dei rischi e dell'efficacia delle strategie di mitigazione del rischio e dei controlli a livello di divisione e di impresa. L'analisi e la valutazione dei rischi di Bursa Malaysia sono guidate dai parametri di rischio approvati.

## 4. SERVIZI FINANZIARI DI LABUAN

### 4.1 Autorità per i servizi finanziari di Labuan (Labuan FSA)

Labuan Financial Services Authority (Labuan FSA) è l'organo statutario responsabile dello sviluppo e dell'amministrazione del Labuan International Business and Financial Centre (Labuan IBFC). Il ruolo chiave di Labuan FSA è quello di autorizzare e regolamentare le entità autorizzate che operano all'interno di Labuan IBFC e di garantire che tutte queste entità rimangano conformi ai migliori standard interni e internazionali adottati dalla giurisdizione. Questo per salvaguardare gli interessi degli investitori e per mantenere la solidità del contesto normativo di Labuan IBFC.

In qualità di autorità di regolamentazione dell'IBFC Labuan, Labuan FSA si impegna a mantenere la posizione di Labuan IBFC come centro finanziario internazionale ben regolamentato e rispettabile nell'Asia Pacifico, mentre la promozione dell'IBFC viene intrapresa dal ramo marketing di Labuan FSA, la Labuan IBFC Incorporated Sdn. Bhd. Bhd. (Labuan IBFC Inc). Labuan IBFC Inc. dispone di un team di risorse e specialisti per assistere gli investitori per quanto riguarda la giurisdizione e la sua vasta gamma di soluzioni di servizi finanziari, sia convenzionali che islamici.

#### 4.2 Fare affari nell'IBFC di Labuan

Labuan IBFC è strategicamente situata nel centro dell'Asia Pacifico e posizionata come la porta d'ingresso per gli investimenti in entrata e in uscita dalla regione, presenta agli investitori un equilibrio ideale di neutralità fiscale e certamente in una giurisdizione di medio livello. Ben supportata da un quadro giuridico solido e completo, Labuan IBFC fornisce disposizioni legali chiare e integrate da una vasta gamma di strutture di business e di investimento per le transazioni transfrontaliere, i rapporti commerciali e le esigenze di gestione patrimoniale.

Le varie strutture aziendali di Labuan, così come i prodotti e servizi completi convenzionali e islamici che soddisfano le diverse esigenze degli investitori, hanno contribuito a rendere Labuan un centro d'affari internazionale attraente e una piattaforma per residenti e non residenti per investire all'estero. L'efficiente sistema di consegna e la sua carta clienti orientata al cliente facilitano ulteriormente le esigenze commerciali degli investitori.

Le entità incorporate/registerate nella IBFC di Labuan godono di molti vantaggi, dai bassi costi operativi agli incentivi fiscali agevolativi e all'accesso ad estesi accordi di doppia imposizione attraverso la rete malese di trattati di doppia imposizione. Nell'ambito del sistema di tassazione di Labuan, un'entità di Labuan che svolge attività di trading a Labuan:

- i. pagare ogni anno le imposte con l'aliquota del 3% dei suoi utili netti certificati. Attualmente non ci sono imposte per le entità di Labuan che svolgono attività non commerciali;
- ii. potrebbe anche decidere irrevocabilmente di pagare le tasse ai sensi della legge sull'imposta sul reddito del 1967. Ciò darebbe all'entità Labuan una maggiore flessibilità per strutturare le proprie transazioni commerciali in modo efficace, e creerebbe condizioni fiscali più favorevoli per gli investitori che operano nell'IBFC di Labuan o attraverso l'IBFC di Labuan; e
- iii. Un'entità Labuan potrebbe anche pagare il Business Zakat al posto delle tasse. Il Governo ha anche concesso varie esenzioni fiscali per attirare ulteriormente gli investitori e i servizi professionali a stabilire la loro presenza a Labuan IBFC.

#### 4.3 Attività di Labuan IBFC

Labuan IBFC offre una soluzione finanziaria completa sia nei principi convenzionali che in quelli basati sulla Sharia, che copre i prodotti bancari, assicurativi e legati alle assicurazioni, le attività delle società fiduciarie e le attività del mercato dei capitali.

Inoltre, l'IBFC ha continuato a offrire altri prodotti di nicchia, tra cui la gestione patrimoniale (fondazioni), la riassicurazione/retakaful, il leasing e il commercio di materie prime. È inoltre disponibile un'ampia gamma di strutture commerciali convenienti, come la Labuan Holding Company, le Labuan Protected Cell Companies, la Labuan Limited Liability Partnership e la Special Trust.

La Labuan International Commodity Trading Company (LITC), introdotta nel 2011 nell'ambito del Global Incentive for Trading Programme, fornisce incentivi alle società di trading internazionali per la creazione di LITC a Labuan IBFC e per il commercio di petrolio / prodotti petroliferi, compreso il gas naturale liquefatto (LNG).

Il Labuan International Financial Exchange (LFX) integra le strutture bancarie tradizionali attraverso la sua offerta di servizi completi di raccolta di capitali con accesso illimitato ai mercati internazionali attraverso le attività di quotazione, negoziazione e regolamento di strumenti finanziari o strutture.

Per ulteriori informazioni su Labuan IBFC, visitare il sito [www.labuanibfc.com](http://www.labuanibfc.com).

### 5. REGOLE PER L'AMMINISTRAZIONE DEI CAMBI

La Malesia continua a mantenere un regime di amministrazione progressiva dei cambi (FEA). Le norme FEA fanno parte del più ampio toolkit prudenziale utilizzato da Bank Negara Malaysia (BNM) per garantire la stabilità finanziaria, in particolare per salvaguardare la posizione della bilancia dei pagamenti e il valore del ringgit malese. Allo stesso tempo, le regole FEA mirano anche a facilitare le attività transfrontaliere delle entità in Malesia al fine di rafforzare la competitività della Malesia, dato l'alto grado di apertura dell'economia in termini di commercio, investimenti e flussi finanziari.

#### 5.1 Regole applicabili ai non residenti

##### 5.1.1 Regole applicabili ai non residenti

I mercati malesi sono facilmente accessibili agli investitori globali, con una libera mobilità dei flussi in entrata e in uscita di capitali per gli investimenti in Malesia.

- I non residenti sono liberi di investire in qualsiasi forma di attività in ringgit sia come investimenti diretti che come investimenti di portafoglio;

- Gli investimenti possono essere finanziati attraverso la conversione di valuta estera in ringgit con banche onshore autorizzate <sup>1</sup> (escluse le banche islamiche internazionali autorizzate) o con gli uffici all'estero<sup>2</sup> delle banche onshore autorizzate; e
- I non residenti sono liberi di rimpatriare i proventi delle cessioni, i profitti, i dividendi o qualsiasi reddito derivante dagli investimenti in Malesia, a condizione che i fondi siano rimpatriati in valuta estera.

### 5.1.2 Accessibilità ai finanziamenti nazionali

#### i. Prestito in valuta estera

- a) I non residenti sono liberi di prendere in prestito qualsiasi importo in valuta estera dalle banche onshore autorizzate. Il ricavato del prestito può essere utilizzato offshore o onshore; e
- b) I non residenti sono inoltre liberi di emettere sukuk/bond in valuta estera in Malesia per l'utilizzo nel paese o all'estero.

#### ii. Prestiti in ringgit

- a) Gli istituti non finanziari non residenti sono liberi di prendere in prestito qualsiasi importo in ringgit da banche onshore autorizzate (esclusa la banca islamica internazionale autorizzata), società residenti e persone fisiche residenti per finanziare attività nel settore reale in Malesia;
- b) Gli istituti non finanziari non residenti sono liberi di contrarre prestiti in ringgit per il finanziamento dei margini da entità residenti con una licenza di intermediazione mobiliare emessa ai sensi del Capital Market and Services Act 2007 per finanziare gli acquisti di titoli e strumenti finanziari negoziati a Bursa Malaysia; e
- c) Previa approvazione del BNM, i non residenti possono procurarsi finanziamenti in ringgit in Malesia attraverso l'emissione di sukuk/bond denominati ringgit. I proventi possono essere utilizzati nel paese o all'estero, previa valutazione caso per caso<sup>3</sup>.

### 5.1.3 Liquidazione per il commercio di beni e servizi

I non residenti possono effettuare transazioni per il commercio internazionale di beni e servizi con i residenti in valuta estera o ringgit tramite banche onshore autorizzate o uffici all'estero.

### 5.1.4 Copertura

I non residenti sono liberi di coprire le loro esposizioni in ringgit per le transazioni in conto corrente e finanziario con banche onshore autorizzate (escluse le banche islamiche internazionali autorizzate) e con uffici all'estero designati.

### 5.1.5 Conti Ringgit e conti in valuta estera

Non ci sono restrizioni all'apertura per i non residenti -

- i. conti in valuta estera presso qualsiasi banca onshore autorizzata per facilitare gli investimenti e le operazioni commerciali in Malesia. I fondi in questi conti sono liberi di essere trasferiti all'estero; e
- ii. conti in ringgit con qualsiasi istituto finanziario. I conti possono essere finanziati con ringgit dalla vendita di valuta estera su base spot<sup>4</sup> o qualsiasi reddito guadagnato dai loro investimenti in Malesia, compresi gli interessi, l'affitto, i profitti, i dividendi o i proventi da dismissioni delle loro attività in ringgit. I fondi in questi conti possono essere trasferiti all'estero una volta convertiti in valuta estera con le banche onshore autorizzate.

## 5.2 Regole applicabili ai residenti

### 5.2.1 Investimenti in attività in valuta estera

- i. I residenti senza prestito in ringgit<sup>5</sup> sono liberi di effettuare investimenti in attività in valuta estera nel paese o all'estero di qualsiasi importo.
- ii. Le entità residenti con prestiti ringgit nazionali sono libere di effettuare investimenti in attività in valuta estera onshore o all'estero fino a un limite prudenziale di 50 milioni di RM equivalenti in aggregato per anno solare su base di gruppo aziendale utilizzando fondi in valuta estera provenienti dalla conversione di ringgit. Conto commerciale in valuta estera (Trade Foreign Currency Account), prestiti in valuta estera ottenuti da una banca onshore autorizzata per scopi diversi dall'investimento diretto all'estero o attraverso lo scambio di attività finanziarie.

<sup>1</sup> Per banca onshore autorizzata si intende una banca autorizzata e una banca d'investimento autorizzata ai sensi del Financial Services Act 2013 e dell'Islamic Financial Services Act 2013

<sup>2</sup> L'elenco degli uffici nominati all'estero è disponibile all'indirizzo [http://www.bnm.gov.my/documents/aoo/list\\_of\\_aoo\\_country\\_20190419.pdf](http://www.bnm.gov.my/documents/aoo/list_of_aoo_country_20190419.pdf)

<sup>3</sup> Ulteriori informazioni sulle emissioni di sukuk/bond denominati in ringgit e in valuta estera sono disponibili al seguente indirizzo <http://www.bnm.gov.my/microsite/fxadmin/notices/Jointinfonote.pdf>

<sup>4</sup> Spot significa l'acquisto e la vendita di qualsiasi valuta per la consegna entro due giorni lavorativi

<sup>5</sup> Per indebitamento in ringgit nazionale si intende l'indebitamento in ringgit ottenuto da un residente da un altro residente, escluso l'indebitamento da entità residenti collegate, ma include la linea di credito con carta di credito ottenuta da banche onshore autorizzate.

## 5.2.2 Assunzione di prestiti onshore e offshore

### i. Prestito in valuta estera

- a) Le entità residenti sono libere di prendere a prestito qualsiasi importo in valuta estera:
- Licenza per le banche onshore;
  - Società residenti e non residenti all'interno del suo gruppo societario;
  - Azionisti diretti residenti e non residenti; e -
  - Un altro residente attraverso l'emissione di titoli di debito denominati in valuta estera.
- b) L'assunzione di prestiti in valuta estera da parte di entità residenti presso istituti finanziari non residenti ed entità non residenti, che non fanno parte del loro gruppo societario, è soggetta a un limite prudenziale di 100 milioni di RM equivalenti in aggregato su base di gruppo societario.

### ii. Prestiti in ringgit

Gli enti residenti sono liberi di ottenere il prestito di ringgit:

- a) Qualsiasi importo proveniente da società non residenti all'interno del suo gruppo societario e da azionisti diretti non residenti per finanziare attività nel settore reale in Malesia; o
- b) Fino a 1 milione di RM in totale da qualsiasi non residente diverso da istituzioni finanziarie non residenti per l'utilizzo in Malesia.

## 5.2.3 Importazione ed esportazione di beni e servizi

Tutti i proventi dell'esportazione di merci devono essere ricevuti e rimpatriati direttamente e immediatamente in Malesia per l'intero ammontare come da contratto di vendita all'esportazione che non deve superare i sei mesi dalla data di spedizione dell'esportazione. Il regolamento con i non residenti può essere effettuato in ringgit o in valuta estera.

### 5.2.4 Copertura

I residenti sono autorizzati a vendere ringgit contro valuta estera a termine con banche onshore autorizzate (escluse le banche islamiche internazionali autorizzate) per coprire le loro esposizioni in valuta estera fino a dodici (12) mesi delle loro obbligazioni in valuta estera<sup>6</sup>.

### 5.2.5 Conti in valuta estera

I residenti sono liberi di aprire conti in valuta estera presso banche onshore autorizzate e istituti finanziari non residenti.

Per ulteriori dettagli sulle regole di amministrazione dei cambi della Malesia, si prega di visitare il sito <http://www.bnm.gov.my/fxadmin>.

---

<sup>6</sup> L'obbligazione in valuta estera si riferisce al pagamento di importazioni in valuta estera, al rimborso di prestiti in valuta estera e ad altre operazioni in conto corrente in valuta estera con un non residente.

CAPITOLO

7

PROTEZIONE  
DELLA PROPRIETÀ  
INTELLETTUALE

REGISTER

LAW

PROPERTY

**COPYRIGHT**

IDEA

LICENSE

PATENT



## **1. PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE**

- 1.1 Brevetti
- 1.2 Marchi commerciali
- 1.3 Disegni industriali
- 1.4 Diritto d'autore
- 1.5 Progettazione del layout del circuito integrato
- 1.6 Indicazioni geografiche
- 1.7 Valutazione della proprietà intellettuale (IP)
- 1.8 Finanziamento IP
- 1.9 Mercato dei diritti di proprietà intellettuale



# PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

## 1. PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Il sistema di proprietà intellettuale in Malesia è amministrato dalla Intellectual Property Corporation of Malaysia (MyIPO), un'agenzia sotto il Ministero del Commercio Interno e degli Affari dei Consumatori. La protezione della proprietà intellettuale in Malesia comprende brevetti, marchi, disegni industriali, copyright, indicazioni geografiche e disegni di layout di circuiti integrati. La Malesia è membro dell'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (OMPI) e firmataria della Convenzione di Parigi e della Convenzione di Berna che disciplinano questi diritti di proprietà intellettuale.

Inoltre, la Malesia è anche firmataria dell'Accordo sugli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio (TRIPS) firmato sotto l'egida dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC). La Malesia fornisce una protezione adeguata sia agli investitori locali che a quelli stranieri. Le leggi malesi sulla proprietà intellettuale sono conformi agli standard internazionali e sono state riviste periodicamente dal Consiglio TRIPS.

### 1.1 Brevetti

La legge sui brevetti del 1983 e il regolamento sui brevetti del 1986 disciplinano la protezione dei brevetti in Malesia. Un richiedente può depositare una domanda di brevetto direttamente se è domiciliato o residente in Malesia. Una domanda estera può essere presentata solo attraverso un agente di brevetti registrato in Malesia che agisce per conto del richiedente.

Analogamente alle legislazioni di altri paesi, un'invenzione è brevettabile se è nuova, comporta un'attività inventiva ed è industrialmente applicabile. In conformità con il TRIPS, la legge sui brevetti prevede un periodo di protezione di 20 anni dalla data di deposito della domanda. Secondo la legge, il certificato di innovazione di utilità prevede una durata iniziale di dieci anni di protezione a partire dalla data di deposito della domanda e rinnovabile per altri due periodi consecutivi di cinque anni ciascuno soggetto ad uso. Il titolare di un brevetto ha il diritto di sfruttare l'invenzione brevettata, di cedere o trasmettere il brevetto e di concludere un contratto di licenza. Sono tuttavia incluse anche le eccezioni al brevetto, come la licenza obbligatoria e l'importazione parallela

### 1.2 Marchi commerciali

La protezione del marchio è disciplinata dal Trade Marks Act 1976 e dal Trade Marks Regulations 1997.

La legge prevede la protezione dei marchi registrati e dei marchi di servizio in Malesia. Una volta registrati, nessuna persona o impresa diversa dal suo titolare o dagli utenti autorizzati può utilizzarli. È possibile avviare un'azione legale contro gli utenti che abusano dei marchi. Il periodo di protezione è di dieci anni, rinnovabile per un periodo di ogni dieci anni successivi. Il titolare del marchio o del marchio di servizio ha il diritto di trattare o cedere, nonché di concederne l'uso in licenza.

Come per i brevetti, mentre il richiedente locale può depositare le domande per conto proprio, i richiedenti stranieri dovranno farlo attraverso agenti di marchi registrati

### 1.3 Disegni industriali

La protezione del disegno industriale in Malesia è disciplinata dall'Industrial Designs Act 1996 e dall'Industrial Designs Regulations 1999. La legge prevede i diritti dei disegni industriali registrati come quelli di una proprietà personale in grado di essere ceduta e trasmessa per effetto della legge.

Per poter essere registrati, i disegni industriali devono essere nuovi e non devono includere un metodo di costruzione o di progettazione che sia dettato esclusivamente dalla funzione. Inoltre, il disegno dell'articolo non deve dipendere dall'aspetto di un altro articolo di cui costituisce parte integrante.

I richiedenti locali possono depositare le registrazioni individualmente o tramite un agente di disegno industriale registrato. Tuttavia, i richiedenti stranieri dovranno rivolgersi ad un agente per la registrazione del disegno industriale. I disegni industriali registrati sono protetti per un periodo iniziale di cinque anni che può essere prorogato per altri quattro periodi consecutivi di cinque anni, per un periodo complessivo di 25 anni

La Malesia ha modificato l'Industrial Designs Act del 1996, entrato in vigore il 1° luglio 2013. Le modifiche includono novità a livello mondiale, aumento della durata della protezione, introduzione del sistema IP Journal System e disposizioni sulla monetizzazione e la cartolarizzazione dei disegni e modelli industriali.

## 1.4 Diritto d'autore

La legge sul diritto d'autore del 1987 fornisce una protezione completa per le opere protette dal diritto d'autore. La legge delinea la natura delle opere ammissibili al diritto d'autore (che comprende i programmi per computer), la portata della protezione e il modo in cui la protezione è accordata. Il diritto d'autore sussiste in ogni opera ammissibile alla protezione del diritto d'autore di cui l'autore è una persona qualificata.

La protezione del diritto d'autore per le opere letterarie, musicali o artistiche si estende alla durata della vita dell'autore e ai 50 anni successivi alla sua morte. Per quanto riguarda le registrazioni sonore, le trasmissioni e i film, la protezione del diritto d'autore si estende a 50 anni dalla prima pubblicazione o dalla prima realizzazione delle opere.

La legge prevede anche la protezione dei diritti dell'artista interprete o esecutore in un'esecuzione dal vivo che continua a sussistere per 50 anni dall'inizio dell'anno civile successivo a quello in cui l'esecuzione dal vivo è stata data o è stata fissata in una registrazione sonora.

Una caratteristica unica della legge è l'inclusione di disposizioni per la sua applicazione. La modifica della legge sul diritto d'autore del 1987, entrata in vigore il 1° ottobre 2003, conferisce il potere di arresto (compreso l'arresto senza mandato) ai funzionari del Ministero del commercio interno e dei consumatori (MDTCA). Questo team speciale di funzionari dell'MDTCA è nominato per far rispettare la legge ed è autorizzato ad entrare nei locali sospettati di avere copie illegali e a perquisire e sequestrare le copie e i congegni illegali.

Il 1° marzo 2012 è entrato in vigore il Copyright (Amendment) Act 2012. La legge è stata modificata per essere in linea con lo sviluppo tecnologico e per aderire alle convenzioni/tutele internazionali in materia di proprietà intellettuale relative al diritto d'autore e ai diritti correlati. Tra i principali emendamenti vi sono l'introduzione del sistema di notifica volontaria del copyright, la regolamentazione dell'organizzazione di gestione collettiva (CMO) e l'ampliamento della funzione del Tribunale del copyright. A partire dal 1° giugno 2012, il titolare del copyright può richiedere la notifica volontaria presso la Intellectual Property Corporation of Malaysia (MyIPO) e il CMO può essere registrato presso MyIPO.

## 1.5 Progettazione del layout del circuito integrato

Il Layout Design of Integrated Circuits Act 2000 prevede la protezione dei disegni di layout dei circuiti integrati basati sull'originalità, sull'invenzione del creatore stesso e sul fatto che la creazione è creata liberamente. Non vi è alcuna registrazione per la progettazione del layout di un circuito integrato.

La durata della protezione è di 10 anni dalla data del suo sfruttamento commerciale o di 15 anni dalla data di creazione se non sfruttato commercialmente. La legge consente inoltre al proprietario di agire in caso di violazione di tali diritti riconosciuti dalla legge. Il diritto può anche essere trasferito parzialmente o interamente mediante cessione, licenza, testamento o applicazione della legge. La legge è attuata in conformità con l'accordo TRIPS per fornire una garanzia agli investitori dell'industria elettronica malese e per assicurare la crescita della tecnologia nel paese.

## 1.6 Indicazioni geografiche

La legge del 2000 sulle indicazioni geografiche (Geographical Indications Act 2000) tutela le merci che seguono il nome del luogo di produzione, quando una determinata qualità, la reputazione o altre caratteristiche delle merci sono essenzialmente attribuibili alla loro origine geografica. Tale protezione è applicabile a merci come i prodotti naturali o agricoli o qualsiasi prodotto dell'artigianato o dell'industria. Le indicazioni geografiche che sono contrarie all'ordine pubblico o al buon costume non sono protette dalla legge.

I richiedenti locali possono depositare le registrazioni individualmente o tramite un agente di indicazione geografica registrato. Tuttavia, i richiedenti stranieri dovranno rivolgersi a un agente per le indicazioni geografiche registrato. Il periodo di protezione è di dieci anni ed è rinnovabile per un periodo di dieci anni.

MyIPO fornisce anche servizi di ricerca e di deposito online per brevetti, marchi, disegni industriali e indicazioni geografiche; e ricerca online per la notifica di opere protette dal diritto d'autore. Per ulteriori informazioni sulla protezione della proprietà intellettuale, visitate il sito [www.myipo.gov.my](http://www.myipo.gov.my)

## 1.7 Valutazione della proprietà intellettuale (IP)

In collaborazione con il modello di valutazione della proprietà intellettuale è stato creato un programma di formazione sulla valutazione della proprietà intellettuale in collaborazione con il World Trade Institute (WTI) dell'Università di Berna, Svizzera, e lanciato il 7 marzo 2013 con la formazione del gruppo di pionieri. La disponibilità di valutatori di proprietà intellettuale locali contribuirà a ridurre i costi e la complessità della nomina di valutatori di proprietà intellettuale stranieri per la fornitura di valutazioni a fini di finanziamento e di prestito, rendendola così più accessibile alle PMI e ai proprietari di proprietà intellettuale per la valutazione della loro proprietà intellettuale. Questo a sua volta contribuirà alla vitalità generale dell'ecosistema

## **1.8 Finanziamento IP**

Come parte della strategia complessiva del Governo per migliorare e incrementare la competitività delle PMI locali, MyIPO ha lavorato con vari stakeholder e attori chiave del settore, in particolare con i finanziatori e le istituzioni finanziarie, per espandere i loro prodotti finanziari e di prestito, fornendo finanziamenti basati sui diritti di proprietà intellettuale delle PMI IP come parte delle garanzie necessarie per garantire il prestito da parte delle PMI.

## **1.9 Mercato dei diritti di proprietà intellettuale**

Nell'ambito della spinta complessiva al rafforzamento dell'Ecosistema IP, garantire una sana domanda e offerta di IP è fondamentale per incoraggiare continui investimenti nella creazione di IP e di altre forme di know-how e di beni immateriali. MyIPO ha sviluppato e lanciato una piattaforma pilota chiamata IP Rights Marketplace per migliorare l'accesso e la visibilità per i proprietari di proprietà intellettuale che desiderano concedere in licenza e vendere i loro diritti. Questo portale è stato creato per contrastare le difficoltà che i proprietari di IP incontrano nel far conoscere la loro IP e nell'ottenere l'accesso a potenziali licenziatari e acquirenti. Con questa piattaforma, MyIPO ha stretto partnership strategiche con altri mercati IP di Hong Kong, Singapore e diverse regioni della Cina per ampliare la portata dei nostri diritti di proprietà intellettuale locali. Nel prossimo futuro si aggiungeranno alla rete altri mercati più adatti a livello globale.

Per saperne di più sul mercato della proprietà intellettuale e sulle modalità di partecipazione, visitate il sito [www.iprmarketplace.com.my](http://www.iprmarketplace.com.my).

CAPITOLO

8

# GESTIONE AMBIENTALE





## **1. POLITICHE**

## **2. REQUISITI AMBIENTALI**

- 2.1 Valutazione di impatto ambientale per le attività prescritte
- 2.2 Valutazione dell'idoneità del sito



# GESTIONE AMBIENTALE

Per promuovere uno sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ambiente, il governo malese ha stabilito il quadro giuridico e istituzionale per la protezione dell'ambiente. Gli investitori sono incoraggiati a considerare i fattori ambientali durante le prime fasi della pianificazione del progetto. Gli aspetti del controllo dell'inquinamento includono possibili modifiche nella linea di processo per ridurre al minimo la produzione di rifiuti, considerando la prevenzione dell'inquinamento come parte del processo di produzione e concentrandosi sulle opzioni di riciclaggio, compresa la cultura dell'autoregolamentazione.

## 1. POLITICHE

La politica nazionale sull'ambiente (DASN) è stata istituita per il continuo progresso economico, sociale e culturale e per il miglioramento della qualità della vita dei malesi attraverso uno sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ambiente. Gli obiettivi della DASN da raggiungere sono:

- i. Un ambiente pulito, sicuro, sano e produttivo per le generazioni presenti e future;
- ii. Conservazione del patrimonio culturale e naturale unico e diverso del paese, con l'effettiva partecipazione di tutti i settori della società; e
- iii. Stili di vita e modelli di consumo e produzione sostenibili.

Ci sono otto (8) principi elencati nella DASN per armonizzare gli obiettivi di sviluppo economico con gli imperativi ambientali:

- Gestione dell'ambiente
- Conservazione della vitalità della natura e diversificazione
- Miglioramento continuo della qualità dell'ambiente
- Uso sostenibile delle risorse naturali
- Processo decisionale integrato
- Ruolo del settore privato
- Impegno e responsabilità
- Partecipazione attiva alla comunità internazionale

La DASN cerca di integrare le considerazioni ambientali nelle attività di sviluppo e in tutti i processi decisionali correlati, di promuovere la crescita economica a lungo termine e lo sviluppo umano e di proteggere e valorizzare l'ambiente. Essa integra e valorizza le dimensioni ambientali di altre politiche nazionali, come quelle relative alla silvicoltura e all'industria, e prende conoscenza delle convenzioni internazionali sulle problematiche globali.

## 2. REQUISITI AMBIENTALI

La legge sulla qualità ambientale del 1974 e le norme che la accompagnano richiedono una valutazione dell'impatto ambientale, una valutazione dell'idoneità del sito, una valutazione del controllo dell'inquinamento, un monitoraggio e un'autoregolamentazione in conformità. Le attività industriali sono tenute ad ottenere le seguenti approvazioni dal Direttore Generale della Qualità Ambientale prima della realizzazione del progetto:

- i. Valutazione dell'impatto ambientale per le Attività prescritte.
- ii. Notifica scritta o autorizzazione a costruire.
- iii. Approvazione scritta per l'installazione di un inceneritore, di un impianto di combustione e di una canna fumaria.
- iv. Licenza di occupare e gestire i locali e i mezzi di trasporto prescritti.

### 2.1 Valutazione di impatto ambientale per le attività prescritte

Un investitore dovrebbe prima di tutto verificare se è necessaria una valutazione di impatto ambientale (VIA) per le attività industriali proposte. Di seguito sono elencate le attività prescritte dall'ordinanza sulla qualità ambientale (Attività prescritte) (Valutazione di impatto ambientale) del 2015, che richiedono una VIA prima dell'approvazione del progetto.

#### PRIMO PROGRAMMA

##### 1. L'agricoltura:

- i. Programmi di sviluppo del territorio che coprono una superficie di 20 ettari o più ma meno di 500 ettari per portare la foresta nella produzione agricola.
- ii. Sviluppo di tenute agricole che coprono una superficie di 500 ettari o più e che comportano cambiamenti nei tipi di utilizzo agricolo.

##### 2. Aerodromo:

Espansione di un aerodromo con una pista di 1.000 metri o più lunga.

### 3. Drenaggio e irrigazione:

- i. Costruzione di laghi artificiali e ampliamento di laghi artificiali con una superficie di 100 ettari o più.
- ii. Regimi di irrigazione che coprono una superficie di 500 ettari o più.

### 4. La pesca:

Progetti di acquacoltura a terra accompagnati dalla bonifica di foreste di mangrovie, di torbiere o di paludi di acqua dolce che coprono un'area di 20 ettari o più ma meno di 50 ettari.

### 5. Silvicoltura:

- i. Conversione di foreste a 300 metri o più sopra il livello medio del mare in altri usi del suolo che coprono un'area di 20 ettari o più ma meno di 100 ettari.
- ii. Il disboscamento, o il taglio o il prelievo di legname a scopo di conversione dalla foresta ad altri usi del suolo che coprono una superficie di 100 ettari o più ma inferiore a 500 ettari.
- iii. Il disboscamento, o il taglio o il prelievo di legname dalla foresta a meno di 300 metri sul livello medio del mare su una superficie di 100 ettari o più, al di fuori della foresta riservata permanente.
- iv. Conversione di un'area di -
  - a. foresta di mangrovie;
  - b. foresta di torbiera paludosa; o
  - c. foresta di palude di acqua dolceper uso industriale, abitativo o agricolo che copre una superficie pari o superiore a 20 ettari ma inferiore a 50 ettari.
- v. Sviluppo di foreste piantumate che coprono una superficie di 100 ettari o più ma meno di 500 ettari.

### 6. Industria:

- i. Prodotti chimici  
Capacità di produzione di ogni prodotto o prodotti combinati di 100 tonnellate o più al giorno.
- ii. Cemento:  
Impianto di macinazione del cemento con capacità di produzione di cemento pari o superiore a 200 tonnellate al giorno.

### iii. Calce

Produzione di 100 tonnellate o più al giorno di calce viva con forno rotativo o 50 tonnellate o più al giorno di calce viva con forno verticale.

### iv. Petrolchimici:

Capacità di produzione di ciascun prodotto o prodotto combinato o meno di 50 tonnellate al giorno.

### v. Cantieri navali:

Tonnellate di peso morto di 5.000 o più tonnellate.

### 7. Bonifica del territorio:

Bonifica costiera o bonifica lungo le rive di un fiume che interessa un'area inferiore ai 50 ettari.

### 8. L'estrazione mineraria:

- i. Una lavorazione al di fuori dell'area mineraria, compresa la concentrazione di alluminio, rame, oro, ferro, tantalio o elementi di terre rare.
- ii. Estrazione di sabbia sulla terraferma o sul fiume o nella zona costiera o nelle acque territoriali non superiori a 3 miglia nautiche misurate dalla linea di bassa marea, che interessano una superficie di 20 ettari o più.
- iii. Estrazione di sabbia nella zona della piattaforma continentale.

### 9. Petrolio:

- i. Sviluppo di -
  - a) campo petrolifero;
  - b) campo di gas; o
  - c) giacimento di petrolio e gas.
- ii. Costruzione di 30 chilometri o più di lunghezza di -
  - a) condotte off-shore;
  - b) condotte on-shore; oppure
  - c) condotte off-shore e condotte on-shore.
- iii. Costruzione di -
  - a) impianti per la separazione del petrolio, la lavorazione, la manipolazione e lo stoccaggio;
  - b) impianti per la separazione dei gas, il trattamento, la manipolazione e lo stoccaggio; o
  - c) impianti per la separazione di petrolio e gas, la lavorazione, la movimentazione e lo stoccaggio.

- iv. Costruzione di un deposito di prodotti per lo stoccaggio di benzina, gas o gasolio che abbia una capacità di stoccaggio combinata di 60.000 barili o più (esclusa la stazione di servizio) entro 3 chilometri da qualsiasi area commerciale, industriale o residenziale.

#### **10. Porti:**

- i. L'espansione del porto comporta un aumento della capacità di movimentazione pari o superiore al 50% annuo.
- ii. L'espansione del porto di pesca comporta un aumento del 50% o più della capacità di sbarco del pesce all'anno.

#### **11. Generazione e trasmissione di energia:**

- i. Costruzione di una centrale elettrica a vapore che utilizzi combustibili fossili (diversi dal carbone) e che abbia una capacità di 10 megawatt o più, con o senza linea di trasmissione.
- ii. Costruzione di centrali a ciclo combinato, con o senza linea di trasmissione.
- iii. Costruzione di una linea di trasmissione in un'area sensibile dal punto di vista ambientale.

#### **12. Sviluppo nella zona costiera e collinare:**

- i. Costruzione di edifici o strutture con 80 o più camere in zona costiera.
- ii. Costruzione di un resort o di un hotel in collina a 300 metri o più sul livello medio del mare su una superficie di 20 ettari o più.

#### **13. Sviluppo di Area con pendenza:**

Sviluppo o disboscamento di meno del 50% di un'area con pendenza maggiore o uguale a 25° ma inferiore a 35°.

#### **14. Trattamento e smaltimento dei rifiuti:**

- i. Rifiuti programmati:
  - a) Costruzione di un impianto di recupero (fuori sede).
  - b) Costruzione di un impianto di trattamento delle acque reflue (fuori sede).
  - c) Costruzione di un impianto di stoccaggio (fuori sede).
- ii. Rifiuti solidi:
  - a) Costruzione di un impianto di compostaggio.
  - b) Costruzione di un impianto di recupero o di riciclaggio.

- iii. Fognature:

- a) Costruzione di un impianto di trattamento delle acque reflue con 20.000 o più abitanti equivalenti.
- b) Impianti per il trattamento dei fanghi.

#### **15. Dragaggio:**

- i. Dragaggio di capitali.
- ii. Smaltimento dei materiali di dragaggio di scarto

#### **16. Complessi Residenziali:**

Complesso residenziale che copre un'area di 50 ettari o più.

#### **17. Sviluppo edilizio:**

Sviluppo edilizio che copre un'area di 50 ettari o più.

#### **18. Nuovo Comune:**

Costruzione di una nuova borgata composta da 2.000 unità abitative o più o che copre una superficie di 100 ettari o più.

#### **19. Cava:**

Estrazione di materiale roccioso.

#### **20. Strada:**

- i. Costruzione di una superstrada.
- ii. Costruzione di un'autostrada.
- iii. Costruzione di strade, gallerie o ponti che attraversano o sono adiacenti o vicini ad aree sensibili dal punto di vista ambientale.

#### **21. Approvvigionamento idrico:**

Sviluppo delle acque sotterranee per l'approvvigionamento idrico industriale, agricolo o urbano di 4.500 metri cubi o più al giorno.

### **SECONDO PROGRAMMA**

#### **1. L'agricoltura:**

- i. Programmi di sviluppo del territorio che coprono una superficie di 20 ettari o più ma meno di 500 ettari per portare la foresta nella produzione agricola.
- ii. Nuova area di allevamento di 2.000 o più suini.

## 2. Aerodromo:

- i. Espansione di un aerodromo con una pista di 1.000 metri o più lunga.
- ii. Costruzione di un aerodromo all'interno o adiacente o vicino a qualsiasi parco statale, parco nazionale, parco marino nazionale, isola che circonda il parco marino o area sensibile dal punto di vista ambientale.

## 3. Drenaggio e irrigazione:

- i. Costruzione di laghi artificiali e ampliamento artificiale di laghi con superfici di 50 ettari o più all'interno o nelle vicinanze di aree sensibili dal punto di vista ambientale.
- ii. Qualsiasi drenaggio di zone umide, habitat naturali o di foreste secche dell'entroterra che coprono una superficie di 20 ettari o più.

## 4. La pesca:

Progetti di acquacoltura a terra accompagnati dalla bonifica di foreste di mangrovie, di torbiere o di paludi di acqua dolce che coprono un'area di 50 ettari o più.

## 5. Silvicultura:

- i. Conversione di foreste a 300 metri o più sopra il livello medio del mare in altri usi del suolo che coprono una superficie di 100 ettari o più.
- ii. Il disboscamento o la conversione della foresta ad altri usi del suolo all'interno di -
  - a) un bacino di raccolta di bacini artificiali utilizzati per l'approvvigionamento idrico comunale, l'irrigazione o l'energia idroelettrica;
  - b) un'area adiacente o vicina a qualsiasi parco statale, parco nazionale o parco marino nazionale;
  - c) qualsiasi parco statale, parco nazionale o parco marino nazionale; o
  - d) un'area considerata bosco imbrifero ai sensi della legge forestale nazionale del 1984 [legge 313].
- iii. L'abbattimento o il taglio o il prelievo di legname dalla foresta a 300 metri o più sul livello medio del mare su una superficie di 100 ettari o più, al di fuori della foresta riservata permanente.
- iv. Disboscamento o taglio o prelievo di legname su una superficie di 500 ettari o più.
- v. Sviluppo di foreste piantumate che coprono una superficie di 500 ettari o più.

- vi. Conversione di un'area di -

- a) foresta di mangrovie;
- b) foresta di torbiera paludosa; o
- c) foresta di palude di acqua dolce

per uso industriale, abitativo o agricolo su una superficie di 50 ettari o più.

- vii. Bonifica di foreste di mangrovie, di torbiere o di paludi di acqua dolce su isole adiacenti a qualsiasi parco marino nazionale

## 6. Industria:

- i. Non ferrosi:
  - a) Alluminio primario di fusione (tutte le dimensioni).
  - b) Rame primario di fusione (tutte le dimensioni).
  - c) Fusione primaria di altri non ferrosi (produzione di 50 tonnellate di prodotto al giorno o più).

- ii. Cemento:

Con una capacità di produzione di clinker pari o superiore a 30 tonnellate all'ora.

- iii. Ferro e acciaio:

- a) Utilizzando il minerale di ferro come materia prima per la produzione di 100 tonnellate o più al giorno.
- b) Utilizzo di rottami di ferro come materie prime per una produzione di 200 o più tonnellate al giorno.

- iv. Petrochimici:

Capacità di produzione di ogni prodotto o prodotti combinati di 50 tonnellate o più al giorno.

- v. Polpa, o pasta di cellulosa e carta:

Capacità di produzione di 50 tonnellate o più al giorno.

- vi. Riciclaggio dell'industria della carta:

Capacità di produzione di 50 tonnellate o più al giorno.

## 7. Bonifica del territorio:

- i. Bonifica costiera o bonifica lungo le rive di un fiume che interessi un'area inferiore ai 50 ettari.
- ii. Bonifica costiera o bonifica di terreni lungo le rive dei fiumi all'interno o nelle vicinanze di aree sensibili dal punto di vista ambientale.
- iii. Bonifica per isola artificiale.

## 8. L'estrazione mineraria:

- i. Estrazione di minerali in nuove aree che comportino operazioni su larga scala.
- ii. Estrazione di minerali all'interno o nelle vicinanze di un'area sensibile dal punto di vista ambientale.

## 9. Petrolio:

- i. Costruzione di raffinerie di petrolio.
- ii. Costruzione di raffinerie di gas.
- iii. Costruzione di raffinerie di petrolio e gas.

## 10. Porti:

- i. Costruzione di un nuovo porto.
- ii. Costruzione di un nuovo porto di pesca.

## 11. Generazione e trasmissione di energia:

- i. Costruzione di una centrale elettrica a carbone con una capacità di 10 megawatt o più con o senza linea di trasmissione.
- ii. Costruzione di una centrale nucleare con o senza linea di trasmissione.
- iii. Costruzione di centrali a ciclo combinato, con o senza linea di trasmissione.

## 12. Sviluppo nella zona costiera, nel Parco Nazionale e nel Parco Statale:

Sviluppo di strutture turistiche, strutture ricreative o altre strutture -

- i. in qualsiasi parco nazionale o parco statale; O
- ii. su qualsiasi isola nelle acque circostanti che è stata considerata parco marino nazionale o riserva marina ai sensi della legge sulla pesca del 1985 [legge 317].

## 13. Sviluppo nella Area con pendenza:

- i. Sviluppo o disboscamento di meno del 50% di un'area con pendenza maggiore o uguale a 25° ma inferiore a 35°.
- ii. Costruzione di strade, gallerie o ponti che attraversano un'area con pendenza maggiore o uguale a 35°.

## 14. Trattamento e smaltimento dei rifiuti:

- i. Rifiuti programmati:
  - a) Costruzione di un impianto di trattamento termico.
  - b) Costruzione di un impianto di recupero fuori sede per rifiuti di batterie al piombo.
  - c) Costruzione di un impianto di recupero fuori sito o di un impianto di trattamento che generi una quantità significativa di acque reflue che si trova a monte della presa di approvvigionamento idrico pubblico.
  - d) Costruzione di una discarica sicura.
- ii. Rifiuti solidi:
  - a) Costruzione di un impianto di trattamento termico.
  - b) Costruzione di una discarica sanitaria.
  - c) Costruzione di una stazione di trasferimento

## 15. Costruzione della diga:

- i. Costruzione di una diga o di un bacino di contenimento a scopo irriguo, di mitigazione delle inondazioni, di controllo dell'insilamento, ricreativo, di approvvigionamento idrico o per qualsiasi altro motivo con una superficie di 100 ettari o più.
- ii. Diga e schema di potenza idroelettrica con uno o entrambi i seguenti elementi:
  - a) diga di 15 metri o più di altezza e strutture ausiliarie che coprono una superficie totale di 40 ettari o più;
  - b) serbatoio con una superficie di 100 ettari o più.

## 16. Trasporti:

- i. Costruzione di nuovi percorsi o di una diramazione per un progetto di trasporto rapido di massa.
- ii. Costruzione di nuove linee ferroviarie o linee secondarie.

## 17. Materiali radioattivi e rifiuti radioattivi:

Qualsiasi attività specificata in questo programma e nel primo programma che utilizzi materiali radioattivi e generi scorie radioattive.

## 2 fasi di presentazione del rapporto VIA:

- i. Presentazione del TOR per l'approvazione
- ii. Presentazione della relazione VIA per l'approvazione

Entrambi i documenti devono essere preparati da una persona qualificata (Consulente VIA registrato presso il DOE).

## 2.2 Valutazione dell' idoneità del sito

Prima di pianificare un progetto industriale, occorre fare attenzione a garantire che l'ubicazione del sito proposto sia adatta allo scopo e qualsiasi preoccupazione ambientale deve essere affrontata attraverso la progettazione e/o la pianificazione. Per la sostenibilità a lungo termine di un'attività industriale è importante evitare conflitti attraverso una corretta ubicazione e, soprattutto, tenendo conto dei controlli ambientali e della prevenzione dell'inquinamento. Ciò contribuirebbe a ridurre i costi di investimento non necessari che potrebbero essere necessari soprattutto per il controllo dell'inquinamento e a migliorare la percezione pubblica del progetto o dell'attività.

L'Environmental Essentials for the Siting of Industries in Malesia (EESIM) 2017, pubblicato dal Dipartimento dell'Ambiente della Malesia, serve come documento guida per gli sviluppatori di progetti, quando si seleziona un sito adatto per la creazione di un impianto di produzione o industriale. L'attività industriale proposta deve essere ubicata all'interno di una zona industriale e deve essere sviluppata e gestita con misure di controllo ecocompatibili. Nel considerare l'idoneità del sito proposto, il sito di interesse viene valutato in termini di compatibilità con la struttura e i piani locali, l'uso del terreno circostante, la fornitura di zone di compensazione o di zone tampone stabilite da PLANMalaysia (Jabatan Perancangan Bandar dan Desa), la capacità dell'area di ricevere un carico di inquinamento aggiuntivo e i requisiti di smaltimento dei rifiuti.

CAPITOLO

# 9

## GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE





## **1. TERRENO INDUSTRIALE**

- 1.1 Immobili industriali
- 1.2 Zone franche
  - 1.2.1 *Zone commerciali franche (FCZ)*
  - 1.2.2 *Zone industriali franche (FIZ)*
- 1.3 Magazzini di produzione su licenza

## **2. FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA**

## **3. FORNITURA DI ACQUA**

## **4. SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE**

## **5. STRUTTURE PER IL TRASPORTO AEREO DI MERCI**

## **6. PORTI DI MARE**

## **7. TRASPORTO MERCI**

- 7.1 Trasporto in container
- 7.2 Spedizionieri

## **8. AUTOSTRADE**

## **9. SERVIZI FERROVIARI**

## **10. MSC MALESIA**



# GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE

## 1. TERRENO INDUSTRIALE

### 1.1 Immobili industriali

La Malesia ha oltre 600 complessi industriali in tutto il paese con infrastrutture di livello mondiale e un'eccellente connettività, che rendono la Malesia il luogo di lavoro più ricercato, sostenibile e favorevole sia per gli abitanti locali che per gli investitori stranieri.

In Malesia sono state sviluppate zone industriali specializzate per soddisfare le esigenze di settori specifici come le industrie su piccola scala, le industrie Halal, il parco mobili, il parco biotecnologico, le industrie ad alta intensità tecnologica e le attività di ricerca e sviluppo. Kulim Hi-Tech Park e Batu Kawan Industrial Park nella parte settentrionale della Malesia peninsulare, il primo parco ad alta tecnologia completamente integrato del Paese, i-Park Johor ha creato un concetto unico di "resort industriale" e Selangor Halal Hub a Pulau Indah, Westport, concentrandosi sulle attività dei prodotti Halal. Costruito su un'idea che fonde un concetto di resort o di città industriale integrato con servizi come il centro commerciale, l'ospedale, le istituzioni educative e le strutture ricreative invogliano gli investitori a venire ad investire in Malesia.

### 1.2 Zone franche

Una zona franca è un'area in qualsiasi parte della Malaysia dichiarata dal ministro delle Finanze ai sensi della sezione 3(1) della legge sulle zone franche del 1990 come zona commerciale franca o zona industriale franca. E' principalmente progettata per promuovere il commercio delle imprese e appositamente istituita per le aziende manifatturiere che producono o assemblano prodotti principalmente per l'esportazione.

Le attività e le industrie che vi svolgono sono soggette a formalità doganali minime in quanto, ai sensi della sezione 2 (1A) della legge doganale del 1967, si considera un luogo al di fuori dell'area doganale principale, tranne per quanto riguarda il divieto di importazione ed esportazione ai sensi della sezione 31 della legge doganale del 1967.

#### 1.2.1 Zone commerciali franche (FCZ)

Una Zona Franca assegnata per lo svolgimento di attività commerciali che includono il commercio (eccetto il commercio al dettaglio), la frantumazione di merci alla rinfusa, la classificazione, il reballaggio, la rietichettatura, il trasbordo e il transito.

Ad oggi ci sono 21 FCZ situate a nord, sud e ovest del porto di Port Klang, Port Klang Free Zone, Pulau Indah MILS Logistic Hub, Butterworth, Bayan Lepas, KLIA, Rantau Panjang, Pengkalan Kubor, Stulang Laut, Johor Port e Port of Tanjung Pelepas.

#### 1.2.2 Zone industriali franche (FIZ)

Oltre alle minime formalità doganali, le FIZ consentono alle aziende manifatturiere orientate all'esportazione di godere dell'importazione in franchigia doganale di materie prime, componenti, macchinari e attrezzature necessarie direttamente nel processo di produzione, oltre a formalità minime nell'esportazione dei loro prodotti finiti.

Ad oggi ci sono 22 FIZ situate a Pasir Gudang, Tanjung Pelepas, Batu Berendam I, Batu Berendam II, Tanjung Kling, Telok Panglima Garang, Pulau Indah (PKFZ), Sungai Way I, Sungai Way II, Ulu Kelang, Jelapang II, Kinta, Bayan Lepas I, II, III, IV, Seberang Perai e Sama Jaya.

#### Ammissibilità

Le aziende possono essere localizzate all'interno delle FIZ quando:

- la loro intera produzione o non meno dell'80% dei loro prodotti sono destinati all'esportazione
- le loro materie prime/componenti sono principalmente importati. Ciononostante, il governo incoraggia le aziende FIZ a utilizzare materie prime/componenti locali

### 1.3 Magazzini di produzione su licenza

Per consentire alle aziende di usufruire delle strutture FIZ in aree in cui non è né pratico né auspicabile creare FIZ, le aziende possono creare magazzini di produzione su licenza (LMW). Le strutture concesse agli LMW sono simili alle fabbriche che operano nelle FIZ.

#### Ammissibilità

Le aziende normalmente approvate per gli LMW sono quelle:

- La cui intera produzione o non meno dell'80% è destinata all'esportazione
- le cui materie prime/componenti sono principalmente importati

#### Pagamento del dazio

A partire dal 1° gennaio 2011, le società FIZ e LMW possono beneficiare di esenzioni dai dazi all'importazione equivalenti alle aliquote ATIGA (ASEAN Trade in Goods Agreement) se soddisfano le seguenti condizioni;

- ottengono il 40% del valore dal contenuto locale, e
- se il valore del contenuto locale non raggiunge il 40%, si può prendere in considerazione se le società FIZ/LMW possono dimostrare che la materia prima non originaria dei prodotti finali prodotti ha subito un processo di trasformazione sostanziale attraverso un meccanismo stabilito.

## 2. FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

La fornitura di energia elettrica in Malesia è adeguata e di alta qualità e affidabilità, compatibile con altre utilità della regione e a livello globale.

La fornitura di energia elettrica alla Malesia occidentale è fornita da Tenaga Nasional Berhad, una società nazionale di servizi pubblici, mentre nella Malesia orientale, cioè Sabah e Sarawak sono forniti rispettivamente da Sabah Electricity Sendirian Berhad (SESB) e Sarawak Energy Berhad (SEB).

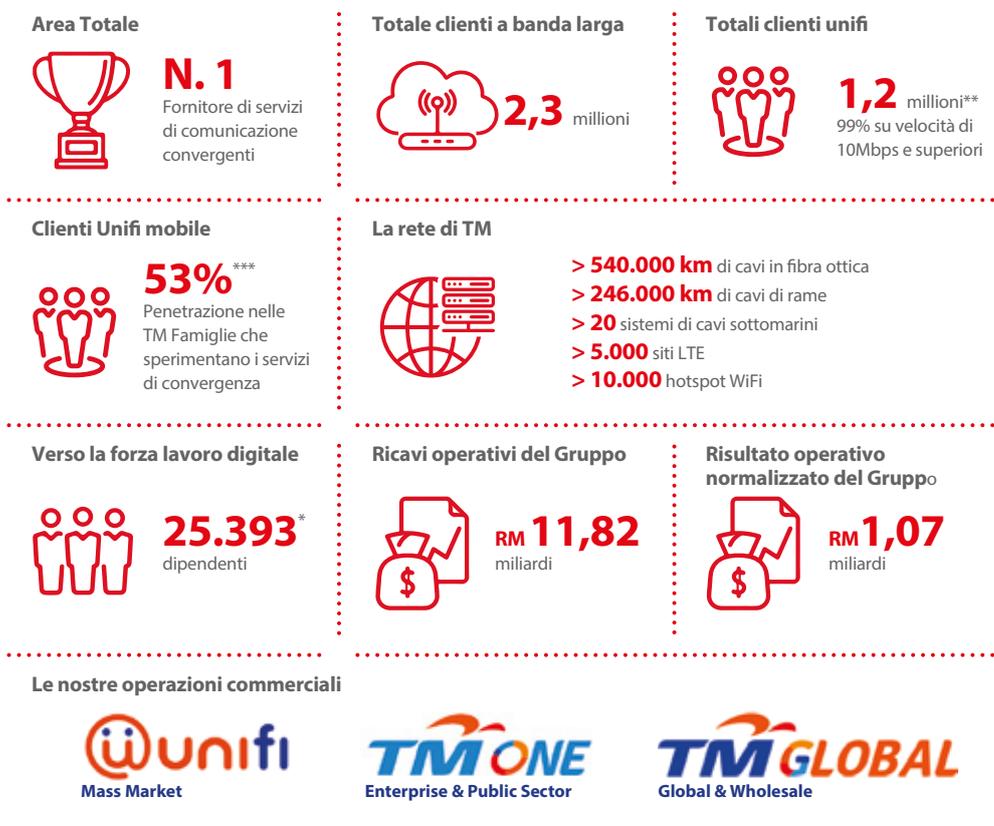
La produzione di energia elettrica in Malesia è principalmente una miscela di energia termica, gas e idroelettrica. Gli impianti di generazione sono di proprietà di entrambe le organizzazioni che di Produttori di Energia Indipendenti (Independent Power Producers - IPP). Anche l'energia rinnovabile da solare, piccola idroelettrica, biogas e biomassa viene promossa come parte dell'iniziativa tecnologica verde della Malesia.

Le tensioni di trasmissione in Malesia sono a 500 kV, 275 kV e 132 kV mentre le tensioni di distribuzione sono a 33 kV, 11 kV e 400/230 V.

## 3. FORNITURA DI ACQUA

L'approvvigionamento idrico e i servizi nella Malesia peninsulare e nel Territorio Federale di Labuan sono sotto la giurisdizione concorrente del Governo Federale della Malesia. Al fine di aumentare la qualità dei servizi idrici del paese, in particolare per proteggere i diritti dei consumatori, due quadri legislativi federali: la legge Suruhanjaya Perkhidmatan Air Negara del 2006 (legge 654) e la legge sull'industria dei servizi idrici del 2006 (legge 655) sono stati applicati rispettivamente dal 2007 e dal 2008. Con un servizio idrico ben regolamentato, ciò contribuirà a promuovere l'efficienza e la sostenibilità a lungo termine dell'industria idrica a beneficio dei consumatori, degli investitori e degli operatori. I consumatori della Malesia peninsulare e del Territorio Federale di Labuan godono di un approvvigionamento idrico continuo, affidabile e sicuro. Un attento monitoraggio e test di routine sono effettuati dal Ministero della Salute (MOH) per garantire che tutti gli operatori idrici rispettino le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per la qualità dell'acqua potabile. Tutti gli utenti domestici, commerciali e industriali sono sottoposti a misurazione. Le tariffe dell'acqua variano da stato a stato.

## 4. SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE



### Completato e lanciato un Centro Dati Certificato Tier-III dell'Istituto per l'Uptime Commerciale in Malesia

<p><b>Centro dati</b></p> <p>10 Centro dati A livello nazionale, 2 regionali - HK &amp; US Centro di contatto</p>	<p><b>Centro di contatto</b></p> <p>&gt;8.000 agenti in 2 paesi</p>	<p><b>Il 1° IoT integrato della Malesia</b></p> <p><b>Centro operativo</b></p> <p>Copertura nazionale</p>	<p><b>TM One Experience Centre</b></p> <p>&gt;20.000 piedi quadrati di ambiente immersivo</p>	<p><b>Malesia Migliore marca</b></p> <p>Vincitore del premio per il 2018</p>
---	---	---	---	--

\*Rapporto sulla forza lavoro AUG 2018 \*\*Come per ogni annuncio 1H18 \*\*\*Al 26 febbraio 2019

## Core Business & Focus

### Le nostre offerte di servizi gestiti

#### Servizi intelligenti

- Servizi Infrastrutturali Intelligenti
- Gestione intelligente del parcheggio
- Digital Signage
- Energia intelligente
- Servizi FM
- Servizi di sicurezza

- 
- Dispositivi finali intelligenti
  - Sistemi automatizzati

#### Accendere i servizi

- SaaS pubblico
- Impresa Saas
- Applicazioni verticali
- Mobilità aziendale
- UCC
- Tele Presence
- XaaS
- IaaS
- PaaS

- 
- Modulare

#### Servizi a valore aggiunto

- Video On Demand (VoD)
- Voice/Video (VoIP)
- IPTV
- Cloud Computing
- Tele Presence
- Contenuti ad Alta definizione (HD)
- Sicurezza IT
- Servizi gestiti

- 
- Migliora le prestazioni IT e fornisce una migliore esperienza di comunicazione

#### Connettività

- Banda larga ad alta velocità Unifi
- IP VPN (MPLS)
- Connettività Globale
- Wifi & Hotspots
- Centro dati del vettore neutro
- Scambio Internet

- 
- Servizi di base richiesti da tutti gli edifici

## 5. STRUTTURE PER IL TRASPORTO AEREO DI MERCI

La posizione centrale della Malesia al crocevia del Sud-Est asiatico la rende particolarmente attraente come centro di trasbordo. Le strutture per il trasporto aereo di merci sono ben sviluppate, soprattutto nei sei aeroporti internazionali della Malesia.

Il sofisticatissimo Kuala Lumpur International Airport (KLIA) di Sepang, Selangor, ha una capacità attuale di 40 milioni di passeggeri e più di 1,2 milioni di tonnellate di merci all'anno.

Tuttavia, i 10.000 ettari di terreno di KLIA sono previsti per ospitare fino a 60 milioni di passeggeri e tre milioni di tonnellate di merci all'anno entro il 2020 e, in futuro, fino a 100 milioni di passeggeri e da cinque a sei milioni di tonnellate di merci all'anno.

Gli altri aeroporti internazionali sono l'aeroporto internazionale di Penang, l'aeroporto internazionale di Langkawi e l'aeroporto internazionale di Senai in Malesia peninsulare, l'aeroporto internazionale di Kota Kinabalu a Sabah e l'aeroporto internazionale di Kuching a Sarawak.

MASKargo è la principale divisione cargo della società capogruppo Malaysia Airlines (MAS), che opera servizi di linea, servizi charter di trasporto aereo di merci, servizi di assistenza a terra e servizi di logistica cargo da aeroporto a porto via terra. nazionale in sei continenti.

Inoltre, MASKargo offre anche capacità di spazio per il ventre sugli aeromobili della sua holding, MAS e le altre sue controllate attraverso le 100 destinazioni internazionali del vettore

MASKargo gestisce un Advanced Cargo Centre (ACC) all'avanguardia presso l'aeroporto internazionale di Kuala Lumpur all'interno di una Free Commercial Zone (FCZ). Questo centro è dotato di un sistema di sicurezza sicuro e sofisticato con la più recente tecnologia che include procedure completamente automatizzate, garantendo il tracciamento dei dati in tempo reale e il flusso regolare delle comunicazioni. Tra le strutture del centro ci sono l'Animal Hotel, l'unico centro di deperibilità e il primo Priority Business Centre (PBC) al mondo per i principali spedizionieri.

Attualmente fornisce servizi di trasporto merci di linea da Kuala Lumpur, Penang e Kuching (Malesia) a Sydney, Shanghai, Taipei, Bangkok, Hong Kong, Manila, Jakarta, Surabaya, Tokyo, Osaka, Francoforte, Amsterdam e Sharjah. Attualmente MASKargo gestisce una propria flotta di cargo, due Boeing B747-400F e due Airbus A330-200F.

Recentemente, l'azienda è stata certificata con il programma IATA Secure Freight Programme, che mira ad un programma di sicurezza della catena di approvvigionamento, rafforzando la sicurezza del carico. L'azienda ha anche un prodotto chiamato I-Port, il primo aeroporto al mondo all'interno di un servizio di trasbordo marittimo. Questo servizio consente la gestione rapida delle spedizioni di merci via mare e per via aerea attraverso KLIA da Port Klang. Inoltre, MASKargo fornisce anche servizi di autotrasporto da aeroporto ad aeroporto nel paese.

I servizi cargo aerei in Malesia sono completati da Transmile Air che serve sei destinazioni nazionali a Sabah, Sarawak e nella Malaysia peninsulare e due destinazioni di linea e internazionali: Hong Kong e Singapore. I voli nazionali per Labuan e Bintulu nella Malesia orientale si rivolgono principalmente all'industria petrolifera e del gas che richiede speciali strutture di movimentazione. Oltre ai servizi di linea, Transmile Air fornisce anche servizi charter per l'ASEAN e la regione dell'Asia Pacifico e ha la possibilità di volare verso l'India, il Medio Oriente e la Cina.

Per ulteriori informazioni su MASKargo, visitare il sito web della società all'indirizzo [www.maskargo.com](http://www.maskargo.com).

## 6. PORTI DI MARE

I porti in Malesia possono essere classificati come porti federali e porti statali. Tutti i porti federali sono sotto la giurisdizione del Ministero dei Trasporti. Attualmente ci sono sette grandi porti federali, vale a dire il porto di Klang, il porto di Penang, il porto di Johor, il porto di Tanjung Pelepas, il porto di Kuantan, il porto di Kemaman, il porto di Labuan e il porto di Bintulu. Tutti questi porti federali sono dotati di strutture moderne. Il porto di Bintulu è l'unico porto che gestisce il gas naturale liquefatto.

In concomitanza con l'espansione dell'economia e del commercio, i porti del paese hanno registrato una crescita impressionante negli ultimi anni. Due dei porti, Port Klang e Port Tanjung Pelepas, sono classificati tra i primi 20 porti container del mondo.

La politica del governo sui porti si concentra su:

- i. Essere orientata all'offerta, ovvero la fornitura di un'ampia capacità nei porti per garantire che non vi siano tempi di attesa per le navi.
- ii. Migliorare l'utilizzo dei porti attraverso:
  - il miglioramento dell'efficienza e della produttività delle operazioni portuali;
  - la privatizzazione dei porti;
  - lo sviluppo e il miglioramento dei servizi ausiliari; e
  - sviluppo e miglioramento dei trasporti terrestri.
- iii. Centraggio del carico, Port Klang è stato reso il centro di carico nazionale e il centro di trasbordo.

## 7. TRASPORTO MERCI

Diverse aziende forniscono servizi completi di trasporto merci in container in Malesia. Questi includono il trasporto di container, la spedizione delle merci, il magazzinaggio, il bunkeraggio, i servizi connessi alla distribuzione, lo sdoganamento portuale e doganale, la riparazione dei container, il leasing e la manutenzione.

I destinatari e i clienti in Malesia godono di un trasporto merci rapido, efficiente e affidabile attraverso una rete di filiali e uffici locali. La maggior parte delle aziende offre anche una buona rete internazionale di agenti.

### 7.1 Trasporto in container

Il governo malese regola il trasporto interno di container attraverso l'Agenzia per il trasporto pubblico terrestre.

Sessantadue trasportatori soddisfano le diverse esigenze di carico attraverso una flotta diversificata di rimorchi e motrici, che comprende anche veicoli modificati. Alcuni sono dotati di moderni sistemi di tracciamento per consentire il contatto con i veicoli di trasporto su strada.

Numerosi altri operatori di medie e piccole dimensioni trasportano carichi convenzionali verso destinazioni nel paese. Nel frattempo, un servizio di federaggio ferroviario in blocco opera verso specifiche destinazioni e un servizio di trasporto di linea si occupa della consegna dei container ai clienti delle stazioni di smistamento.

Questo sistema di trasporto multimodale (su strada e su rotaia) assicura la consegna rapida delle merci.

## 7.2 Spedizionieri

Centinaia di spedizionieri di stanza in tutta la Malesia offrono servizi di spedizione a livello nazionale, mentre le merci destinate a destinazioni internazionali possono essere inoltrate attraverso vari spedizionieri internazionali.

Gli spedizionieri possono anche fornire assistenza ai produttori nell'elaborazione delle richieste di permessi, licenze ed esenzioni da dazi e tasse per lo sdoganamento delle merci dalle autorità doganali.

## 8. AUTOSTRADE

La Malaysian Highway Authority supervisiona ed esegue la progettazione, la costruzione, la regolamentazione, la gestione e la manutenzione delle autostrade interurbane in Malesia. Queste comode superstrade collegano tutte le principali città e le aree di potenziale sviluppo, e hanno catalizzato la crescita industriale consentendo un trasporto efficiente.

Il successo del programma di privatizzazione del paese, unito alla forte crescita economica, ha anche indotto, negli ultimi anni, un maggior numero di progetti di sviluppo delle autostrade.

Oggi, l'autostrada nord-sud insieme al ponte di Penang, la Kuala Lumpur-Karak Highway e la East Coast Highway costituiscono la spina dorsale dell'infrastruttura stradale malese, contribuendo al rapido sviluppo socio-economico del paese.

## 9. SERVIZI FERROVIARI

Keretapi Tanah Melayu Bhd (KTMB), che opera nella Malaysia peninsulare, è una società interamente controllata dal governo malese. Essendo la più grande organizzazione di trasporto del Paese, KTMB ha la capacità di trasportare diverse classificazioni di merci, che vanno dai cereali ai macchinari.

La sua rete gestisce la lunghezza e la larghezza della Malesia peninsulare dal terminal settentrionale di Padang Besar a Pasir Gudang, Johor nel sud. La stessa linea settentrionale serve i moli e le strutture portuali di Penang.

## 10. MSC MALESIA

MSC Malesia è stata istituita dal governo malese per accelerare la crescita dell'economia digitale della nazione, lo status di MSC Malesia fornisce alle imprese ammissibili legate all'ICT, sia locali che straniere, una vasta gamma di incentivi, diritti e privilegi per promuovere la crescita continua. Fin dalla sua nascita nel 1996, il programma MSC Malesia è riuscito a portare l'economia digitale della nazione a nuovi livelli.

Con oltre 2.000 aziende, lo status di MSC Malesia è una designazione molto ricercata da molti istituti informatici del paese. Essere riconosciuti come MSC Malesia Status Company fornisce ad un'azienda l'accesso ad incentivi esclusivi che possono dare loro il vantaggio necessario nel settore IT iper-competitivo.

### MSC MALESIA CYBERCITIES E CYBERCENTRES

MSC Malaysia Cybercities e Cybercentres sono aree MSC Malaysia specifiche con un ambiente di imprenditoriale favorevole che fornisce l'ecosistema per attrarre investitori ICT e promuovere la crescita delle aziende ICT locali, in cui le aziende dello stesso settore sono messe insieme per stimolare una rapida crescita.

Queste aziende sono ospitate all'interno di un ecosistema favorevole per far crescere i loro affari nell'ambito della visione della Digital Economy sviluppata dalla Malesia. Un ambiente che promuove una sana concorrenza incoraggerà l'innovazione e lo sviluppo, aumentando al contempo le competenze a livello nazionale e regionale.

Al luglio 2019, ci sono 61 MSC Malaysia Cybercities & Cybercentres come da elenco seguente:

<b>KLANG VALLEY</b>			
1.	Cyberjaya	25.	Technology Park Malaysia
2.	UPM-MTDC	26.	KLCC
3.	KL Tower	27.	KL Sentral
4.	i-City	28.	TM Cybercentre Complex
5.	Mid Valley City	29.	Bandar Utama
6.	Bangsar South City	30.	GTower
7.	Symphony House	31.	Quill 9
8.	The Intermark	32.	Wisma Hamzah Kwong Hing
9.	Jaya 33	33.	Puchong Financial and Corporate Centre
10.	Menara Worldwide	34.	Menara Binjai
11.	Persoft Tower	35.	Menara OBYU
12.	Menara Maybank	36.	UOA Damansara
13.	Capsquare Tower	37.	Sunway Resort City
14.	Damansara Uptown	38.	One City
15.	Linde ROC	39.	iHubSentulPark
16.	Menara LGB	40.	Putrajaya
17.	Luxor Tech Centre	41.	The Paradigm
18.	Oasis Damansara	42.	Menara Mesiniaga
19.	UOA Business Park	43.	Icon City
20.	Plaza Hap Seng	44.	Neo Damansara
21.	APM Technology Centre	45.	Menara Ken TTDI
22.	Wisma E & C	46.	Damansara City
23.	JKG Tower	47.	Nucleus Tower
24.	Dataran Maybank		

**PENANG**

---

1.	PCCI
2.	Spansion
3.	One Precinct
4.	Albukhary Building
5.	Menara Zurich
6.	GMS@Mayang

---

**JOHOR**

---

1.	Menara MSC Cyberport
2.	Iskandar Malaysia Studios
3.	MEDINI

---

**MELAKA**

---

1.	Melaka International Trade Centre
----	-----------------------------------

---

**KEDAH**

---

1.	Kulim Hi-Tech Park
----	--------------------

---

**PERAK**

---

1.	Meru Raya
----	-----------

---

**PAHANG**

---

1.	Putra Square
----	--------------

---

**SARAWAK**

---

1.	Town Square Bintulu
----	---------------------

---

**Incentivi per MSC Malesia**

Gli aggiornamenti e maggiori informazioni sullo stato di MSC sono disponibili sul sito web di MDeC <https://www.mdec.my/news/important-updates-and-changes-on-msc-malaysia-bog-5>.

# MINISTERI

---

## UFFICIO PRIMO MINISTRO

Block B8, Prime Minister's  
Department Complex  
62502 Putrajaya  
Malesia  
Tel : (603) 8000 8000  
Fax : (603) 8888 3904  
Sito web : [www.pmo.gov.my](http://www.pmo.gov.my)  
E-mail : [ppm@pmo.gov.my](mailto:ppm@pmo.gov.my)

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELL'AGROINDUSTRIA

Block 4 G1, Wisma Tani  
No. 28, Persiaran Perdana, Precinct 4  
Centro Amministrativo Del Governo Federale  
62624 Putrajaya  
Malesia  
Tel : (603) 8870 1200/1400  
Fax : (603) 8888 6906  
Sito web : [www.moa.gov.my](http://www.moa.gov.my)  
E-mail : [pro@moa.gov.my](mailto:pro@moa.gov.my)

## MINISTERO DELLA DIFESA

Wisma Pertahanan  
Jalan Padang Tembak  
50634 Kuala Lumpur  
Malesia  
Tel : (603) 2059 8400  
Fax : (603) 2691 4163  
Sito web : [www.mod.gov.my](http://www.mod.gov.my)  
E-mail : [portal@mod.gov.my](mailto:portal@mod.gov.my)

## MINISTERO DEL COMMERCIO INTERNO, COOPERATIVE E CONSUMERISMO

No. 13, Persiaran Perdana, Precinct 2  
Centro Amministrativo Del Governo Federale  
62623 Putrajaya  
Malesia  
Tel : (603) 8000 8000  
Fax : (603) 8882 5983  
Sito web : [www.kpdnkk.gov.my](http://www.kpdnkk.gov.my)

## MINISTERO DELL'EDUCAZIONE

Block E8, Complex Parcel E  
Centro Amministrativo Del Governo Federale  
62604 Putrajaya  
Malesia  
Tel : (603) 8000 8000  
Fax : (603) 8000 8001  
Sito web : [www.moe.gov.my](http://www.moe.gov.my)  
E-mail : [kpkspm@moe.gov.my](mailto:kpkspm@moe.gov.my)

## MINISTERO DELL'ENERGIA, DELLA SCIENZA, TECNOLOGIA, AMBIENTE E CLIMA

Level 1 – 7, Block C4, C5, & C7, Complex C  
Centro Amministrativo Del Governo Federale  
62662 Putrajaya  
Malesia  
Tel : (603) 8000 8000  
Fax : (603) 8888 9070  
Sito web : [www.mestec.gov.my](http://www.mestec.gov.my)  
E-mail : [enquiry@mosti.gov.my](mailto:enquiry@mosti.gov.my)

## MINISTERO DEI TERRITORI FEDERALI

Block 1 & Block 2  
Menara Seri Wilayah, Precinct 2  
62100 Putrajaya  
Malesia  
Tel : (603) 8889 8000  
Fax : (603) 8889 7957  
Sito web : [www.kwp.gov.my](http://www.kwp.gov.my)  
Email : [webmaster@kwp.gov.my](mailto:webmaster@kwp.gov.my)

## MINISTERO DELLE FINANZE

Ministry of Finance Complex  
No.5 Persiaran Perdana, Precinct 2  
Centro Amministrativo Del Governo Federale  
62592 Putrajaya  
Malesia  
Tel : (603) 8000 3000  
Fax : (603) 8882 3893 / 3894  
Sito web : [www.treasury.gov.my](http://www.treasury.gov.my)  
E-mail : [pro@treasury.gov.my](mailto:pro@treasury.gov.my)

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Wisma Putra Complex  
No. 1, Jalan Wisma Putra, Precinct 2  
Centro Amministrativo Del Governo Federale  
62602 Putrajaya  
Malesia  
Tel : (603) 8000 8000  
Fax : (603) 8889 1717 / 8889 2816  
Sito web : [www.kln.gov.my](http://www.kln.gov.my)  
E-mail : [webmaster@kln.gov.my](mailto:webmaster@kln.gov.my)  
[pro.ukk@kln.gov.my](mailto:pro.ukk@kln.gov.my)

## MINISTERO DELLA SALUTE

Block E1, E3, E6, E7 & E10, Complex E  
Centro Amministrativo Del Governo Federale  
62590 Putrajaya  
Malesia  
Tel : (603) 8000 8000  
Fax : (603) 8888 6187  
Sito web : [www.moh.gov.my](http://www.moh.gov.my)  
E-mail : [kkm@moh.gov.my](mailto:kkm@moh.gov.my)

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Block D1, & D2 & D9, Complex D  
Centro Amministrativo Del Governo Federale  
62546 Putrajaya  
Malesia  
Tel : (603) 8886 8000/3000  
Fax : (603) 8889 1613/1610  
Sito web : [www.moha.gov.my](http://www.moha.gov.my)  
E-mail : [webmaster@moha.gov.my](mailto:webmaster@moha.gov.my)

## MINISTERO DELL'EDILIZIA ABITATIVA E DELLO SVILUPPO LOCALE

No. 51, Persiaran Perdana  
Precinct 4  
62100 Putrajaya  
Malesia  
Tel : (603) 8000 8000  
Fax : (603) 8891 3182  
Sito web : [www.kpkt.gov.my](http://www.kpkt.gov.my)  
E-mail : [pro@kpkt.gov.my](mailto:pro@kpkt.gov.my)

**MINISTERO DELLE RISORSE UMANE**

Level 6-9, Block D3, Complex D  
Centro Amministrativo Del Governo Federale  
62530 Putrajaya  
Malesia  
Tel : (603) 8886 5000/ 5200  
Fax : (603) 8889 2381  
Sito web : [www.mohr.gov.my](http://www.mohr.gov.my)  
E-mail : [akpukkk@mohr.gov.my](mailto:akpukkk@mohr.gov.my)

**MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI E DELLA MULTIMEDIALITÀ**

Lot 4G9, Persiaran Perdana  
Precinct 4, Federal Government Administrative Centre  
62100 Putrajaya  
Malesia  
Tel : (603) 8000 8000  
Fax : (603) 2693 5114  
Sito web : [www.kkmm.gov.my](http://www.kkmm.gov.my)  
E-mail : [webmaster@kkmm.gov.my](mailto:webmaster@kkmm.gov.my)

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELL'ACQUA**

Wisma Sumber Asli  
No. 25, Persiaran Perdana, Precinct 4  
Centro Amministrativo Del Governo Federale  
62574 Putrajaya  
Malesia  
Tel : (603) 8889 1972  
Fax : (603) 8889 1973  
Sito web : [www.doe.gov.my](http://www.doe.gov.my)  
E-mail : [aduan\\_k@doe.gov.my](mailto:aduan_k@doe.gov.my)

**MINISTERO DELLE INDUSTRIE PRIMARIE**

No. 15, Level 6-13, Persiaran Perdana  
Precinct 2, Centro Amministrativo Del Governo Federale  
62654 Putrajaya  
Malesia  
Tel : (603) 8000 8000  
Fax : (603) 8880 3441  
Sito web : [www.mpic.gov.my](http://www.mpic.gov.my)  
E-mail : [webmaster@mpic.gov.my](mailto:webmaster@mpic.gov.my)

**MINISTERO DELLO SVILUPPO RURALE**

No. 47, Persiaran Perdana, Precinct 4  
Centro Amministrativo Del Governo Federale  
62100 Putrajaya  
Malesia  
Tel : (603) 8891 2000  
Sito web : [www.rurallink.gov.my](http://www.rurallink.gov.my)  
E-mail : [webmaster@rurallink.gov.my](mailto:webmaster@rurallink.gov.my)

**MINISTERO DEL TURISMO, DELLE ARTI E DELLA CULTURA**

No. 2, Tower 1, Jalan P5/6, Precinct 5  
62200 Putrajaya  
Malesia  
Tel : (603) 8000 8000  
Fax : (603) 8891 7100  
Sito web : [www.motac.gov.my](http://www.motac.gov.my)  
E-mail : [info@motac.gov.my](mailto:info@motac.gov.my)

**MINISTERO DEL TRASPORTO**

No. 26, Jalan Tun Hussein, Precinct 4  
Centro Amministrativo Del Governo Federale  
62100 Putrajaya  
Malesia  
Tel : (603) 8000 8000  
Fax : (603) 8888 0158  
Sito web : [www.mot.gov.my](http://www.mot.gov.my)  
E-mail : [aduan@mot.gov.my](mailto:aduan@mot.gov.my)

**MINISTERO DELLE DONNE, DELLA FAMIGLIA E DELLO SVILUPPO DELLA COMUNITÀ**

No. 55, Persiaran Perdana, Precinct 4  
62100 Putrajaya  
Malesia  
Tel : (603) 8000 8000  
Fax : (603) 8323 2000  
Sito web : [www.kpwkm.gov.my](http://www.kpwkm.gov.my)  
E-mail : [info@kpwkm.gov.my](mailto:info@kpwkm.gov.my)

**MINISTERO DEL LAVORO**

Tingkat 1 – 14, Kompleks Kerja Raya  
Jalan Sultan Salahuddin  
50580 Kuala Lumpur  
Malesia  
Tel : (603) 8000 8000  
Fax : (603) 2711 1101  
Sito web : [www.kkr.gov.my](http://www.kkr.gov.my)  
E-mail : [pro@kk.gov.my](mailto:pro@kk.gov.my)

**MINISTERO DELLA GIOVENTÙ E DELLO SPORT**

Menara KBS  
No.27, Persiaran Perdana, Precinct 4  
Centro Amministrativo Del Governo Federale  
62570 Putrajaya  
Malesia  
Tel : (603) 8871 3333/88713000  
Fax : (603) 8888 8770  
Sito web : [www.kbs.gov.my](http://www.kbs.gov.my)  
E-mail : [webmaster@kbs.gov.my](mailto:webmaster@kbs.gov.my)

**MINISTERO DEGLI AFFARI ECONOMICI**

Blok B5 & B6  
Complesso del Dipartimento del Primo Ministro  
Centro Amministrativo Del Governo Federale  
62570 Putrajaya  
Malesia  
Tel : (603) 8000 8000  
Fax : (603) 8888 3755  
Sito web : [www.epu.gov.my](http://www.epu.gov.my)  
E-mail : [webmaster@mea.gov.my](mailto:webmaster@mea.gov.my)

**MINISTERO DELLO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA**

Blok E4/5, Kompleks Kerajaan Parcel E  
Aras 13, Menara Usahawan  
Centro Amministrativo Del Governo Federale  
62570 Putrajaya  
Malesia  
Tel : (603) 8000 8000  
Faks : (603)88893712  
Sito web : [www.med.gov.my](http://www.med.gov.my)  
E-mail : [webmaster@med.gov.my](mailto:webmaster@med.gov.my)

# ORGANIZZAZIONI PERTINENTI

---

## **FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE**

Wisma HRDF  
Jalan Beringin, Damansara Heights  
50490 Kuala Lumpur  
Malesia  
Tel : 1800-88-4800  
Fax : (603) 2096 4999  
Sito web: [www.hrdf.com.my](http://www.hrdf.com.my)  
E-mail : [support@hrdf.com.my](mailto:support@hrdf.com.my)

## **DIPARTIMENTO IMMIGRAZIONE**

Level 1 – 7(Podium)  
No.15, Persiaran Perdana, Precinct 2  
Centro Amministrativo Del Governo Federale  
62550 Putrajaya  
Malesia  
Tel : (603) 8000 8000  
Fax : (603) 8880 1200  
Sito web: [www.imi.gov.my](http://www.imi.gov.my)  
E-mail : [opsroom@imi.gov.my](mailto:opsroom@imi.gov.my)

## **UFFICIO DELLE ENTRATE**

Menara Hasil  
Persiaran Rimba Permai Cyber 8  
63000 Cyberjaya, Selangor  
Malesia  
Tel: (603) 7713 6666  
Fax: (603) 8313 7801  
Sito web: [www.hasil.gov.my](http://www.hasil.gov.my)  
Email: [callcentre@hasil.gov.my](mailto:callcentre@hasil.gov.my)

## **INTELLECTUAL PROPERTY CORPORATION OF MALAYSIA**

Unit 1-7, Ground Floor, Tower B Menara UOA Bangsar  
No.5, Jalan Bangsar Utama 1  
59000 Kuala Lumpur  
Malesia  
Tel : (603) 2299 8400  
Fax : (603) 2299 8989  
Sito web: [www.myipo.gov.my](http://www.myipo.gov.my)  
Email : [ipMalesia@myipo.gov.my](mailto:ipMalesia@myipo.gov.my)

## **LABUAN FINANCIAL SERVICES AUTHORITY (LABUAN FSA)**

Level 17, Main Office Tower  
Financial Park Complex, Jalan Merdeka  
87000 Federal Territory Labuan  
Malesia  
Tel : (6087) 591 200  
Fax : (6087) 453 442  
Sito web: [www.labuanibfc.com](http://www.labuanibfc.com)  
E-mail : [communication@labuanifsa.gov.my](mailto:communication@labuanifsa.gov.my)

## **MALAYSIAN BIOECONOMY DEVELOPMENT CORPORATION SDN. BHD.**

Level 16, Menara Atlan  
161B, Jalan Ampang  
50450 Kuala Lumpur  
Malesia  
Tel : (603) 2116 5588  
Fax : (603) 2116 5411  
Sito web: [www.bioeconomy.com.my](http://www.bioeconomy.com.my)  
E-mail : [strategic.coms@bioeconomycorporation.my](mailto:strategic.coms@bioeconomycorporation.my)

## **MALAYSIAN INDUSTRIAL DEVELOPMENT FINANCE BHD (MIDF)**

Level 21, Menara MIDF  
82, Jalan Raja Chulan  
50200 Kuala Lumpur  
Malesia  
Tel : (603) 2173 8888  
Fax : (603) 2173 8877  
Sito web: [www.midf.com.my](http://www.midf.com.my)  
E-mail : [inquiry-feedback@midf.com.my](mailto:inquiry-feedback@midf.com.my)

## **AUTORITÀ PER LO SVILUPPO ENERGETICO SOSTENIBILE MALESIA**

Galeria PjH  
Aras 9 Jalan P4W  
Persiaran Perdana, Presint 4  
62100 Putrajaya  
Malesia  
Tel : (603) 8870 5800  
Fax : (603) 8870 5900  
Sito web: [www.seda.gov.my](http://www.seda.gov.my)  
E-mail : [enquiry@seda.gov.my](mailto:enquiry@seda.gov.my)

## **COMMISSIONE ENERGIA**

No.12, Jalan Tun Hussein, Precinct 2  
62100 Putrajaya  
Malesia  
Tel: (603) 8870 8500  
Fax: (603) 8888 8637  
Sito web: [www.st.gov.my](http://www.st.gov.my)

## **MALAYSIAN TECHNOLOGY DEVELOPMENT CORPORATION SDN BHD (MTDC)**

Ground Floor, Menara Yayasan Tun Razak  
Jalan Bukit Bintang  
55100 Kuala Lumpur  
Malesia  
Tel : (603) 2172 6000  
Fax : (603) 2163 7541  
Sito web: [www.mtdc.com.my](http://www.mtdc.com.my)  
E-mail : [comms@mtdc.com.my](mailto:comms@mtdc.com.my)

## **MALAYSIAN INDUSTRY-GOVERNMENT GROUP FOR HIGH TECHNOLOGY (MiGHT)**

Dipartimento del Primo Ministro  
MiGHT Partnership Hub, Jalan Impact  
63000 Cyberjaya, Selangor  
Malesia  
Tel : (603) 8315 7888  
Fax : (603) 8312 0300  
Sito web: [www.might.org.my](http://www.might.org.my)  
E-mail : [info@might.org.my](mailto:info@might.org.my)

## **ENTE PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA MALESIA**

9th Floor, No. 2, Tower 1  
Jalan P5/6, Precinct 5  
62200 Putrajaya  
Malesia  
Tel : (603) 8891 8000  
Fax : (603) 8891 8889  
Sito web: [www.tourism.gov.my](http://www.tourism.gov.my)  
E-mail : [enquiries@tourism.gov.my](mailto:enquiries@tourism.gov.my)

**MALAYSIA DIGITAL ECONOMY CORPORATION SDN BHD (MDeC)**

2360, Persiaran APEC  
63000 Cyberjaya, Selangor  
Malesia  
Tel : (603) 8315 3000  
Fax : (603) 8315 3115  
Sito web : [www.mdec.com.my](http://www.mdec.com.my)  
E-mail : [clic@MDeC.com.my](mailto:clic@MDeC.com.my)

**Malesia PRODUCTIVITY CORPORATION (MPC)**

Lorong Produktiviti, Off Jalan Sultan  
46200 Petaling Jaya, Selangor  
Malesia  
Tel : (603) 7955 7266  
Fax : (603) 7957 8068  
Sito web : [www.mpc.gov.my](http://www.mpc.gov.my)  
E-mail : [marketing@mpc.gov.my](mailto:marketing@mpc.gov.my)

**PORT KLANG AUTHORITY**

Mail Bag Service 202, Jalan Pelabuhan Utara  
42005 Port Klang, Selangor  
Malesia  
Tel : (603) 3168 8211  
Fax : (603) 3168 7626  
Sito web : [www.pka.gov.my](http://www.pka.gov.my)  
E-mail : [onestopagency@pka.gov.my](mailto:onestopagency@pka.gov.my)

**ROYAL CUSTOMS MALAYSIA**

Ministry of Finance Complex, Precinct 2  
No.3, Persiaran Perdana  
Centro Amministrativo Del Governo Federale  
62596 Putrajaya  
Malesia  
Tel : (603) 8882 2100  
Fax : (603) 8889 5901  
Sito web : [www.customs.gov.my](http://www.customs.gov.my)  
E-mail : [cpa@customs.gov.my](mailto:cpa@customs.gov.my)

**SECURITIES COMMISSION**

No. 3, Persiaran Bukit Kiara, Bukit Kiara  
50490 Kuala Lumpur  
Malesia  
Tel : (603) 6204 8777  
Fax : (603) 6201 5078  
Sito web : [www.sc.com.my](http://www.sc.com.my)  
E-mail : [cau@seccom.com.my](mailto:cau@seccom.com.my)

**SME CORPORATION MALAYSIA**

Level 6, SME 1, Block B  
Platinum Sentral, Jalan Stesen Sentral 2  
Kuala Lumpur Sentral  
50470 Kuala Lumpur  
Malesia  
Tel : (603) 2775 6000  
Fax : (603) 2775 6001  
Sito web : [www.smecorp.gov.my](http://www.smecorp.gov.my)  
E-mail : [info@smecorp.gov.my](mailto:info@smecorp.gov.my)

**SME BANK**

Menara SME Bank  
Jalan Sultan Ismail  
50250 Kuala Lumpur  
Malesia  
Tel : 1-800-88-3133  
Sito web : [www.smebank.com.my](http://www.smebank.com.my)  
E-mail : [customercare@smebank.com.my](mailto:customercare@smebank.com.my)

**SOCIAL SECURITY ORGANISATION (SOCSO)**

Menara Perkeso  
281, Jalan Ampang  
50538 Kuala Lumpur  
Malesia  
Tel : (603) 4264 5000  
Fax : (603) 4256 7798  
Sito web : [www.perkeso.gov.my](http://www.perkeso.gov.my)  
E-mail : [perkeso@perkeso.gov.my](mailto:perkeso@perkeso.gov.my)

**TELEKOM MALAYSIA BERHAD**

Level 51, North Wing  
Menara TM, Jalan Pantai Baru  
50672 Kuala Lumpur  
Malesia  
Tel : (603) 2240 1221  
Fax : (603) 2283 2415  
Sito web : [www.tm.com.my](http://www.tm.com.my)  
E-mail : [feedback@telekom.com.my](mailto:feedback@telekom.com.my)

**TENAGA NASIONAL BERHAD**

129, Jalan Bangsar  
59200 Kuala Lumpur  
Malesia  
Tel : (603) 2296 5566  
Fax : (603) 2283 3686  
Sito web : [www.tnb.com.my](http://www.tnb.com.my)  
E-mail : [ird@tnb.com.my](mailto:ird@tnb.com.my)

# MINISTRY OF INTERNATIONAL TRADE & INDUSTRY (MITI)

Block 10, Government Office Complex, Jalan Duta 50622 Kuala Lumpur, Malaysia  
Tel: (603) 6203 3022 Fax: (603) 6201 2337 / 6203 1303  
Sito web: www.miti.gov.my E-mail: webmiti@miti.gov.my

## UFFICI ESTERI DEL MITI

---

### **BELGIO**

Ministro Consigliere (Economica)  
Missione della Malesia al  
Ambasciata UE della Malesia in Belgio  
Avenue de Tervuren 414A  
1150 Brussels  
Belgio  
Tel : (322)776 0376/762 5939  
Fax : (322)771 2380  
E-mail : rita.elisha@miti.gov.my  
miti.brussels@skynet.be

### **REPUBBLICA POPOLARE CINESE**

Ministro Consigliere (Economica)  
Ambasciata della Malesia (Sezione Economica)  
No.2 Liang Ma Qiao Bei Jie  
Chaoyang District, 100600 Beijing  
People's Republic of China  
Tel : (8610) 6532 2533/7990  
Fax : (8610) 6532 3617  
E-mail : cksee@miti.gov.my

### **INDIA, REPUBBLICA DI**

Ministro Consigliere (Economica)  
Alto commissione della Malesia in New Delhi  
50-M, Satya Marg  
Chanakyapuri  
New Delhi 110021  
Republic of India  
Tel : (91-11) 2611 1297  
Fax : (91-11) 2688 2372  
E-mail : ezral@miti.gov.my

### **INDONESIA**

Consigliere (Economia) Ambasciata della Malesia  
(Sezione Commerciale)  
Jalan H.R. Rasuna Said, Kav X6  
No.1-3, Kuningan  
Jakarta 12950  
Indonesia  
Tel : (6221) 522 4947/522 4962  
Fax : (6221) 522 4963  
E-mail : ahmadfaizal@miti.gov.my

### **SINGAPORE**

Consigliere (Economia)  
Malaysian Trade Commission  
80 Robinson Road #01-02, 068896  
Singapore  
Tel : (0265) 6222 1356  
Fax : (0265) 6221 5121  
E-mail : limcheehau@miti.gov.my

### **SVIZZERA**

Rappresentante permanente della Malesia presso il WTO  
International Centre Cointrin (ICC)  
3rd Floor, Block C  
20, Route de Pre-Bois  
Case Postale 1909  
CH 1215, Geneva 15  
Switzerland  
Tel : (4122) 799 4042  
Fax : (4122) 799 4041  
E-mail : rashidi.said@miti.gov.my

### **THAILANDIA**

Consigliere (Economia)  
Embassy of Malaysia (Trade Office)  
35, South Sathorn Road Tungmahamek  
Sathorn, Bangkok 10120  
Thailand  
Tel : (662) 679 2190-9  
Ext.2303/ 2304/ 2305  
Fax : (662) 679 2200  
E-mail : nadia@miti.gov.my

### **STATI UNITI D'AMERICA**

Ministro Consigliere (Economia)  
Embassy of Malaysia  
3516, International Court NW, Washington DC 20008  
United States of America  
Tel : (1202) 572 9700/10/34  
Fax : (1202) 572 9782/882  
E-mail : sabariahghazali@miti.gov.my

### **VIETNAM**

Ministro Consigliere (Economia)  
Embassy of Malesia  
43-45, Dien Bien Phu  
Street Ba Dinh District  
Hanoi  
Vietnam  
Tel : (8424) 3734 3489  
Fax : (8424) 3734 3832  
E-mail : suresh@miti.gov.my

# MALAYSIA EXTERNAL TRADE DEVELOPMENT CORPORATION (MATRADE)

Menara MATRADE, Jalan Sultan Haji Ahmad Shah, Off Jalan Tuanku Abdul Halim, 50480 Kuala Lumpur, Malaysia  
Tel: (603) 6207 7077 Fax: (603) 6203 7037 Toll Free: 1800-88-7280  
Sito web: [www.matrade.gov.my](http://www.matrade.gov.my) E-mail: [info@matrade.gov.my](mailto:info@matrade.gov.my)

## UFFICI ESTERI DEL MATRADE

### AUSTRALIA

---

Trade Commissioner  
Consulate General of Malaysia  
Trade Section (MATRADE)  
Level 7, 432 St. Kilda Road  
Melbourne 3004, Victoria  
Australia  
Tel : (613)9832 8600  
Fax : (613)9832 8610  
Email : [melbourne@matrade.gov.my](mailto:melbourne@matrade.gov.my)

## ASIA

### ASIA ORIENTALE

---

#### **REPUBBLICA POPOLARE CINESE**

##### **BEIJING**

Trade Commissioner  
Embassy of Malaysia (Trade Section)  
Unit E, 11th Floor, Tower B, Gateway Plaza, No. 18  
Xiaguangli, North Road Dongsanhuan Chaoyang District  
Beijing 100027  
People's Republic of China  
Tel : (8610) 8451 5109/ 5110/ 5113  
Fax : (8610) 8451 511251123  
E-mail : [beijing@matrade.gov.my](mailto:beijing@matrade.gov.my)

##### **CHENGDU**

Trade Commissioner  
Malaysia External Trade Development  
Corporafon (Chengdu Representative Office)  
Level 14, Unit 1402 – 1404  
The Office Tower, Shangri-La Centre  
9 Binjiang Road (East)  
Chengdu 610021, Sichuan Province  
Sichuan Province  
People's Republic of China  
Tel : (8628) 6687 7517  
Fax : (8628) 6687 7524  
E-mail : [chengdu@matrade.gov.my](mailto:chengdu@matrade.gov.my)

##### **GUANGZHOU**

Trade Commissioner  
Consulate General of Malaysia (Trade Section)  
Unit 2009 – 2010, 20th Floor, Central Tower  
No. 5 Xiancun Road, Tianhe District, Guangzhou  
510623 Guangdong Province  
People's Republic of China  
Tel : (8620) 3877 3865/ 3975  
Fax : (8620) 3877 3985  
E-mail : [guangzhou@matrade.gov.my](mailto:guangzhou@matrade.gov.my)

#### **HONG KONG**

Trade Commissioner  
Consulate General of Malaysia  
(Trade Section)  
1901, 19th Floor, Malaysia Building  
50 Gloucester Road, Wanchai  
Hong Kong Special Administrative Region  
People's Republic of China  
Tel : (852) 2527 8109  
Fax : (852) 2804 2866  
E-mail : [hongkong@matrade.gov.my](mailto:hongkong@matrade.gov.my)

#### **SHANGHAI**

Trade Commissioner  
Consulate General of Malaysia  
(Trade Section)  
Unit 807-809, Level 8  
Shanghai Kerry Centre  
No. 1515 Nan Jing Road (West)  
Shanghai, 200040  
People's Republic of China  
Tel : (8621) 6289 4420/ 4467  
Fax : (8621) 6289 4381  
E-mail : [shanghai@matrade.gov.my](mailto:shanghai@matrade.gov.my)

#### **TAIWAN**

Trade Commissioner  
Malaysian Friendship & Trade Centre  
(Trade Section)  
10F-D, Hung Kuo Building  
No. 167 Dun Hua North Road  
Taipei 105  
Taiwan  
Tel : (8862) 2545 2260  
Fax : (8862) 2718 1877  
E-mail : [taipei@matrade.gov.my](mailto:taipei@matrade.gov.my)

## **GIAPPONE**

### **TOKYO**

Director  
Malaysia External Trade Development Corporation  
Ginza Showadori Building, 6F.  
8-14-14, Ginza, Chuo-ku.  
Tokyo 104-0061  
Japan  
Tel : (813) 3544 0712/0713  
Fax : (813) 3544 0714  
Email : tokyo@matrade.gov.my

### **OSAKA**

Marketing Officer  
Malaysia External Trade Development Corporation  
Mainichi Intecio 18F  
3-4-5, Umeda, Kita-ku  
Osaka 530-0001  
Japan  
Tel : (816) 6451 6520  
Fax : (816) 6451 6521  
E-mail : osaka@matrade.gov.my

## **COREA**

Trade Commissioner Embassy of Malaysia  
(Malaysian Trade and Investment Centre)  
17th Floor, Standard Chartered Bank Korea Limited  
Building  
47, Chongro, Chongro-gu  
Seoul, 03160  
Republic of Korea  
Tel : (822) 739 6813/ 6814  
Fax : (822) 739 6815  
E-mail : seoul@matrade.gov.my

## **ASIA MERIDIONALE**

---

## **INDIA**

### **CHENNAI**

Trade Commissioner  
Consulate General of Malaysia (Trade, Section)  
Capital 2A, 2nd Floor, 554 & 555, Anna Salai  
Teynampet, Chennai 600018  
India  
Tel : (9144) 2431 3722/ 3724  
Fax : (9144) 2431 3725  
E-mail : chennai@matrade.gov.my

### **MUMBAI**

Trade Commissioner  
Consulate General of Malaysia  
Trade Secfon (MATRADE)  
Suite 301, 3rd Floor, Naman Centre  
Block G, Bandra Kurla Complex, Bandra (E)  
Mumbai 400051  
India  
Tel : (9122) 2659 7272/ 7273  
Fax : (9122) 2659 7274  
E-mail : mumbai@matrade.gov.my

## **ASIA OCCIDENTALE**

---

## **ARABIA SAUDITA**

Trade Commissioner  
Consulate General of Malaysia  
(Commercial Section)  
No. 5 & 7, 14th Floor  
Saudi Business Centre  
Madina Road, P.O.Box 20802  
Jeddah 21465  
Saudi Arabia  
Tel : (96612) 653 2143/ 2198  
Fax : (96612) 653 0274  
E-mail : jeddah@matrade.gov.my

## **QATAR**

Marketing Officer  
Embassy of Malaysia  
No. 939, 9rs Floor  
Al Fardan Office Tower  
PO Box 31316, West Bay, Doha  
Qatar  
Tel : (9744) 407 73504410 1604  
Fax : (9744) 407 73514410 1605  
E-mail : doha@matrade.gov.my

## **EMIRATI ARABI UNITI**

### **DUBAI**

Trade Commissioner  
Malaysia Trade Centre  
c/o Consulate General of Malaysia  
Lot 1-3 Ground Floor & 6-10 Mezzanine Floors  
Al-Safeena Building Near Lamcy Plaza  
Zaabeel Road P.O.Box 4598 Dubai  
United Arab Emirates  
Tel : (9714) 335 5528  
Fax : (9714) 335 2220  
E-mail : dubai@matrade.gov.my

## SUD EST ASIATICO

---

### **CAMBOGIA**

Marketing Officer  
Malaysia External Trade Development  
Corporation (MATRADE)  
Embassy of Malaysia  
(Trade Office)  
No. 220 – 222, Preah Norodom Boulevard  
Sangkat Tonle Bassac, Khan Chamkarmorn  
Phnom Penh  
Cambodia  
Tel : (8428) 3822 1468  
Fax : (8428) 3823 1882  
E-mail : hcmc@matrade.gov.my

### **INDONESIA**

Trade Commissioner  
Embassy of Malaysia  
Malaysia External Trade Development  
12th Floor, Plaza Mutiara  
Jl. Lingkar Kuningan  
Kav E.1.2. No1 & 2, Kawasan Mega Kuningan  
Jakarta 12950, Indonesia  
Tel : (6221) 576 4297/ 4322  
Fax : (6221) 576 4321  
E-mail : jakarta@matrade.gov.my

### **FILIPPINE**

Trade Commissioner  
Embassy of Malaysia Trade Office (MATRADE)  
Level 4, Canseri Building  
107, Tordesillas Street  
Salcedo Village, Makati City  
Philippines  
Tel : (632) 8662 8270  
Fax : (632) 8662 8271  
E-mail : manila@matrade.gov.my

### **THAILANDIA**

Trade Commissioner  
Embassy of Malaysia  
Commercial and Investment Office  
4th Floor, Unit 401  
Sathorn Square Office Tower  
98, North Santhorn Road  
Khwaeng Silom, Khet Bang Rak  
Krung Thep Maha Nakhon  
10500 Bangkok  
Thailand  
Tel: (662) 2108 1792/1793/1794  
Fax: (662) 2108 1795  
E-mail: bangkok@matrade.gov.my

### **MYANMAR**

Trade Commissioner  
Embassy of Malaysia  
Trade Office (MATRADE)  
No. 82, Pyidaungsu Yeiktha Road  
Dagon Township, 11191 Yangon  
Myanmar  
Tel : (951) 230 1951/1952  
Fax : (951) 230 1954  
E-mail : yangon@matrade.gov.my

### **VIETNAM**

HO CHI MINH CITY  
Trade Commissioner  
Consulate General of Malaysia  
(Trade Section)  
1206-1207, 12th Floor, Me Linh Point Tower  
2, Ngo Duc Ke Street, District 1  
Ho Chi Minh City  
Vietnam  
Tel : (848) 3822 1468  
Fax : (848) 3823 1882  
E-mail : hcmc@matrade.gov.my

### **HANOI**

Marketing Officer  
Embassy of Malaysia  
Trade Office (MATRADE)  
45-46 Dien Bien Phu Street  
Ba Dinh District, Hanoi  
Vietnam  
Tel : (844) 3734 7521  
Fax : (844) 3734 7520  
E-mail : hanoi@matrade.gov.my

## EUROPA

---

### **FRANCIA**

Trade Commissioner  
Service Commercial De Malaisie  
De L' Ambassade De Malaisie  
90, Avenue Des Champs Elysees  
75008 Paris  
France  
Tel : (331) 4076 0000/ 0034  
Fax : (331) 4076 0001  
E-mail : paris@matrade.gov.my

### **GERMANIA**

Trade Commissioner  
Consulate of Malaysia (Trade Section)  
Level 9, HAT 64  
Bleichstrasse, 64 – 66, 60313  
Frankfurt am Main  
Germany  
Tel : 49 (0) 69 247 5015 - 10  
Fax : 49 (0) 69 247 5015 - 20  
E-mail : frankfurt@matrade.gov.my

### **UNGHERIA**

Marketing Officer  
Embassy of Malaysia  
Hazman utca 8  
1026 Budapest  
Hungary  
Tel : (361) 461 0290  
Fax : (361) 461 0291  
E-mail : budapest@matrade.gov.my

### **ITALIA**

Trade Commissioner  
Consulate of Malaysia  
Via Albricci 9  
20122 Milan  
Italy  
Tel : (3902) 669 8183/9  
Fax : (3902) 670 2872  
E-mail : milan@matrade.gov.my

### **PAESI BASSI**

Trade Commissioner  
Embassy of Malaysia (Commercial Section)  
Rustenburgweg 2  
2517 KE The Hague  
The Netherlands  
Tel : (3110) 462 7 759  
Fax : (3110) 462 7 349  
E-mail : rogerdam@matrade.gov.my

### **RUSSIA**

Trade Commissioner  
The Embassy of Malaysia (Trade Section)  
2nd Floor, R01-209  
Dobrynya Business Centre  
#8, 4th Dobryninskiy per.  
119409 Moscow  
Russian Federation  
Tel : (7495) 933 5626/ 5636  
Fax : (7495) 933 5646  
E-mail : moscow@matrade.gov.my

### **UCRAINA**

Marketing Officer  
Embassy of Malaysia  
Trade Office  
18, Arselnalna St.  
Pechersk  
Kiev 01011  
Ukraine  
Tel : (38044) 285 5235  
Fax : (38044) 285 5238  
Email : kiev@matrade.gov.my

### **TURCHIA**

Trade Commissioner  
Matrade Istanbul  
No.76, 20th Floor, Buyukdere Caddesi  
Maya Akar Center Plaza  
34394 Esentepe Istanbul  
Turkey  
Tel: (90212) 217 8003  
Fax: (90212) 217 8005  
Email: istanbul@matrade.gov.my

### **POLONIA**

Trade Commissioner  
Embassy of Malaysia  
Trade Office  
Premises 3, 9th Floor  
Zlote Tarasy Tower  
59, Zlota Street  
00-120, Warsaw  
Republic of Poland  
Tel : (4822) 222 1765 / 1766  
Fax : (4822) 222 1764  
Email : warsaw@matrade.gov.my

### **REGNO UNITO**

Trade Commissioner  
Malaysian Trade Commission  
3rd & 4th Floor, 17 Curzon Street London W1J 5HR  
United Kingdom  
Tel : (4420) 7499 5255/ 4644  
Fax : (4420) 7499 4597  
E-mail : london@matrade.gov.my

## NORD AMERICA

---

### LOS ANGELES

Trade Commissioner  
Consulate General of Malaysia  
Commercial Section  
777 South South Figueroa Street, Suite 600  
Los Angeles, CA 90071  
United States of America  
Tel : (1213) 892 9034  
Fax : (1213) 955 9142  
E-mail : losangeles@matrade.gov.my

### NEW YORK

Trade Commissioner  
Consulate General of Malaysia  
Commercial Section  
3rd Floor, 313 East, 43rd Street  
New York, NY 10017  
United States of America  
Tel : (1212) 682 0232  
Fax : (1212) 983 1987  
E-mail : newyork@matrade.gov.my

### MIAMI

Director  
Malaysia Trade Centre  
703 Waterford Way, Suite 150  
Miami, Florida 33126  
United States of America  
Tel : (1305) 267 8779  
Fax : (1305) 267 8784  
E-mail : miami@matrade.gov.my

## AMERICA LATINA

---

### ARGENTINA

Marketing Officer  
Embassy of Malaysia  
Trade Office (MATRADE)  
Villanueva 1040  
C1426BMD Buenos Aires  
Republic of Argentina  
Tel : (54) 11 4776 0504 / 2533  
(54) 11 4777 8420  
Fax : (54) 11 4776 0604  
E-mail : buenosaires@matrade.gov.my

### CILE

Trade Commissioner  
Oficina Commercial de Malasia  
Embajada De Malasia  
Avda Tajamar 183  
Oficina 302, Las Condes  
Santiago  
Chile  
Tel : (5622) 234 2647  
Fax : (5622) 234 2652  
E-mail : santiago@matrade.gov.my

### BRASILE

Trade Commissioner  
Embassy of Malaysia  
Trade Office  
771, Alameda Santos, Suite 72  
7th Floor, 01419-001, Sao Paulo  
Brazil  
Tel : (5511) 3285 2966  
Fax : (5511) 3289 1595  
E-mail : saopaulo@matrade.gov.my

### MESSICO

Trade Commissioner  
MATRADE Mexico City  
Embassy of Malaysia (Trade Office)  
Paseo de Las Palmas # 425  
Torre Optima 3, Office 1102  
Col. Lomas de Chapultepec  
Del. Miguel Hidalgo, C.P. 11000  
Mexico City  
Mexico  
Tel : (5255) 5201 4540  
Fax : (5255) 5202 7338  
E-mail : mexico@matrade.gov.my

## AFRICA

---

### **EGITTO**

Embassy of Malaysia  
Commercial Section (MATRADE)  
21, E1-Aanab Street  
Lavel 2, Mohandessine, Giza  
Arab Republic of Eqypt  
Tel : (202) 376 10013  
Fax : (2012) 376 10216  
E-mail : [cairo@matrade.gov.my](mailto:cairo@matrade.gov.my)

### **KENYA**

Marketing Officer  
High Commission of Malaysia  
Trade Section (MATRADE)  
Block 91/404, Gigiri Groove  
P.O Box 42286  
00100, Nairobi  
Kenya  
Tel : (25420) 712 0915  
Fax : (25420) 712 0916  
E-mail : [nairobi@matrade.gov.my](mailto:nairobi@matrade.gov.my)

### **SUD AFRICA**

Trade Commissioner  
High Commission of Malaysia  
Economic Office (MATRADE)  
8th Floor, Sandton City Office Tower  
Cnr Rivonia Road and 5th Street  
Sandhurst Ext 3  
Sandton, Johannesburg  
Republic of South Africa  
Tel : (2711) 268 2380/ 2381  
Fax : (2711) 268 2382  
E-mail : [johannesburg@matrade.gov.my](mailto:johannesburg@matrade.gov.my)

### **NIGERIA**

High Commission of Malaysia  
Trade Office (MATRADE)  
Unit 2, Block F28  
502 Close, 5th Avenue  
Off Ondo Street  
Ikoyi, Lagos, Nigeria  
Tel : (2340) 908 723 1987  
Email : [lagos@matrade.gov.my](mailto:lagos@matrade.gov.my)

# UFFICI STATALI DEL MATRADE

---

## **Southern Regional Office**

Director

Matrade Southern Regional Office

Suite 6B, Level 6

Menara Ansar, 65 Jalan Trus

80000 Johor Bahru, Johor

Malaysia

Tel : (607) 222 9400

Fax : (607) 222 9500

E-mail : johor@matrade.gov.my

## **Nothern Regiional Office**

Director

Matrade Northern Regional Office

Bangunan KWSP, Ground Floor

No. 3009, Off Lebuh Tenggiri 2

13700 Bandar Seberang Jaya, Pulau Pinang

Malaysia

Tel : (604) 398 2020

Fax : (604) 398 2288

E-mail : penang@matrade.gov.my

## **Eastern Regional Office**

Director

Matrade Eastern Regional Office

Tingkat 5, Menara Yayasan islam Terengganu

Jalan Sultan Omar

20300 Kuala Terengganu, Terengganu

Malesia

Tel : (609) 624 4778

Faks : (609) 624 0778

Email : terengganu@matrade.gov.my

## **SARAWAK**

Director

Matrade Sarawak Office

Tingkat 10, Menara Grand

Lot 42, Section 46, Ban Hock Road

93100 Kuching, Sarawak

Malesia

Tel : (6082) 246 780 /248 780

Fax : (6082) 256 780

E-mail : sarawak@matrade.gov.my

## **SABAH**

Director

Matrade Sabah Office

Lot C5.2A, Tingkat 5, Block C

Bangunan KWSP

Jalan Karamunsing

88100 Kota Kinabalu, Sabah

Malesia

Tel : (6088) 240 881/ 242 881

Fax : (6088) 243 881

E-mail : sabah@matrade.gov.my

# MALAYSIAN INVESTMENT DEVELOPMENT AUTHORITY

MIDA Sentral, No 5, Jalan Stesen Sentral 5, Kuala Lumpur Sentral, 50470 Kuala Lumpur, Malaysia  
Tel: (603) 2267 3633 Fax: (603) 2274 7970  
Sito web: www.mida.gov.my E-mail: investmalaysia@mida.gov.my

## UFFICI STATALI DEL MIDA

---

### **KEDAH & PERLIS**

Director  
Malaysian Investment Development Authority  
Level 4, East Wing  
No. 88, Menara Bina Darulaman Berhad  
Lebuhraya Darulaman  
05100 Alor Setar, Kedah  
Malesia  
Tel : (604) 731 3978  
Fax : (604) 731 2439  
E-mail : kedah@mida.gov.my

### **PULAU PINANG**

Director  
Malaysian Investment Development Authority  
Menara Boustead Penang  
39, Jalan Sultan Ahmad Shah  
10050 Pulau Pinang  
Malesia  
Tel : (604) 228 0575  
Fax : (604) 228 0327  
E-mail : penang@mida.gov.my

### **PERAK**

Director  
Malaysian Investment Development Authority  
Level 4, Perak Techno Trade Centre (PTTC)  
Bandar Meru Raya  
Off Jalan Jelapang  
P.O. Box 210  
30720 Ipoh, Perak  
Malesia  
Tel : (605) 5269 962 / 961  
Fax : (605) 5279 960  
E-mail : perak@mida.gov.my

### **MELAKA**

Director  
Malaysian Investment Development Authority  
3rd Floor, Menara MliTC Kompleks MITC  
Jalan Konvensyen  
75450 Ayer Keroh, Melaka  
Malesia  
Tel : (606) 232 2877  
Fax : (606) 232 2875  
E-mail : melaka@mida.gov.my

### **NEGERI SEMBILAN**

Director  
Malaysian Investment Development Authority  
Suite 13.01 & 13.02  
13th Floor Menara MAA  
70200 Seremban, Negeri Sembilan  
Malesia  
Tel : (606) 762 7921  
Fax : (606) 762 7879  
E-mail : nsembilan@mida.gov.my

### **JOHOR**

Director  
Malaysian Investment Development Authority  
Lot 13.05, Tingkat 13, No. 5, Level 13  
Menara Tabung Haji  
Jalan Ayer Molek  
80000 Johor Bahru, Johor  
Malesia  
Tel : (607) 224 2550/ 5500  
Fax : (607) 224 2360  
E-mail : johor@mida.gov.my

### **PAHANG**

Director  
Malaysian Investment Development Authority  
Suite 3, 11th Floor Kompleks Teruntum  
P.O.Box 178  
25720 Kuantan, Pahang  
Malesia  
Tel : (609) 513 7334  
Fax : (609) 513 7333  
E-mail : pahang@mida.gov.my

### **KELANTAN**

Director  
Malaysian Investment Development Authority  
Aras 5-C, Menara Pejabat Kelantan Trade Centre  
Jalan Bayam  
15000 Kota Bharu, Kelantan  
Malesia  
Tel : (609) 748 3151  
Fax : (609) 744 7294  
E-mail : kelantan@mida.gov.my

**SELANGOR**

Director

Malaysian Investment Development Authority  
22nd Floor, Wisma MBSA Persiaran  
Perbandaran  
40000 Shah Alam, Selangor  
Malesia

Tel : (603) 5518 4260

Fax : (603) 5513 5392

E-mail : selangor@mida.gov.my

**TERENGGANU**

Director

Malaysian Investment Development Authority  
5th Floor, Menara Yayasan islam Terengganu  
Jalan Sultan Omar  
20300 Kuala Terengganu, Terengganu  
Malesia

Tel : (609) 622 7200

Fax : (609) 623 2260

E-mail : terengganu@mida.gov.my

**SABAH**

Director

Malaysian Investment Development Authority  
Lot D9.4 & D9.5, 9TH Floor  
Block D, Bangunan KWSP Karamuning  
88100 Kota Kinabalu, Sabah  
Malesia

Tel : (6088) 211 411

Fax : (6088) 211 412

E-mail : sabah@mida.gov.my

**SARAWAK**

Director

Malaysian Investment Development Authority  
Room 404, 4th Floor, Bangunan Bank Negara  
No.147, Jalan Satok, P.O.Box 716  
93714 Kuching, Sarawak  
Malesia

Tel : (6082) 254 251/ 237 484

Fax : (6082) 252 375

E-mail : sarawak@mida.gov.my

# UFFICI ESTERI DEL MIDA

## ASIA-PACIFICO

---

### **SINGAPORE**

Consul (Investment)/Director  
High Commission of Malaysia  
Malaysian Investment Development Authority  
No.7, Temasek Boulevard  
26-01, Suntec Tower One, 038987  
Singapore  
Tel : (65) 6835 9326/ 9580/ 7069  
Fax : (65) 6835 7926  
E-mail : singapore@mida.gov.my

### **AUSTRALIA**

Consul (Investment)/Director  
Consulate of Malaysia (Investment Section)  
Malaysian Investment Development Authority  
Level 6, 16 Spring Street  
NSW 2000 Sydney  
Australia  
Tel : (6102) 9251 1933  
Fax : (6102) 9251 4333  
E-mail : sydney@mida.gov.my

### **REPUBBLICA POPOLARE**

#### **CINESE SHANGHAI**

Director  
Consulate General of Malaysia  
(Investment Section)  
Malaysian Investment Development Authority  
Unit 807-809, Level 8  
Shanghai Kerry Centre  
No.1515, Nanjing Road (West)  
Shanghai 200040  
People's Republic of China  
Tel : (8621) 6289 4547  
Fax : (8621) 6279 4009  
E-mail : shanghai@mida.gov.my

### **GUANGZHOU**

Director  
Malaysian Investment Development Authority  
Unit 1804B-05  
CITIC Plaza Office Tower  
233 Tianhe Be Road  
Guangzhou 510610  
People's Republic of China  
Tel : (8620) 8752 0739  
Fax : (8620) 8752 0753  
E-mail : guangzhou@mida.gov.my

### **BEIJING**

Counselor (Investment)/Director  
Embassy of Malaysia (Investment Section)  
Malaysian Investment Development Authority  
Unit C, 12th Floor, Tower A, Gateway Plaza  
No. 18, Xiaguangli, East Third Ring North Road  
Chaoyang District  
100600 Beijing  
People's Republic of China  
Tel : (8610) 8440 0071/ 0072  
Fax : (8610) 8440 0076  
Email : beijing@mida.gov.my

### **GIAPPONE**

#### **TOKYO**

Director  
Malaysian Investment Development Authority  
32F, Shiroyama Trust Tower  
4-3-1, Toranomom, Minato-Ku  
Tokyo 105-6032  
Japan  
Tel : (813) 5777 8808  
Fax : (813) 5777 8809  
E-mail : tokyo@mida.gov.my

#### **OSAKA**

Director  
Malaysian Investment Development Authority  
Mainichi Intecio 18-F  
3-4-5, Umeda, Kita-ku  
Osaka 530-0001  
Japan  
Tel : (816) 6451 6661  
Fax : (816) 6451 6626  
E-mail : osaka@mida.gov.my

### **COREA**

Counselor (Investment)/Director  
Embassy of Malaysia  
(Malaysian Trade and Investment Centre)  
Level 17, Standard Chartered Bank Korea Limited Building  
47, Jongro, Jongro-gu  
Seoul 110-702  
Republic of Korea  
Tel : (822) 733 6130 / 6131  
Fax : (822) 733 6132  
E-mail : seoul@mida.gov.my

### **TAIWAN**

Director (Investment)  
Malaysian Friendship & Trade Centre  
Malaysian Investment Development Authority  
12F, Suite A, Hung Kuo Building  
167, Tun Hua North Road  
Taipei 105  
Taiwan  
Tel : (8862) 2713 5020 / 2718 6094  
Fax : (8862) 2514 7581  
E-mail : taipei@mida.gov.my

### **INDIA**

Consul (Investment)/Director  
Consulate General of Malaysia  
(Investment Section)  
Malaysian Investment Development Authority  
81 & 87, 8th Floor  
3rd North Avenue Maker Maxity  
Bandra Kurla Complex, Bandra (E)  
Mumbai 400051  
India  
Tel : (9122) 2659 1155 / 1156  
Fax : (9122) 2659 1154  
E-mail : mumbai@mida.gov.my

## **EMIRATI ARABI UNITI**

### **DUBAI**

Consul (Investment)/Director  
Consulate General of Malaysia (Investment Section)  
Malaysian Investment Development Authority  
Unit 2205, 22nd Floor, Tower A  
Business Central Tower, Dubai Media City  
(P.O. Box 502876) Dubai  
United Arab Emirates  
Tel : (9714) 4343 696/4343 697  
Fax : (9714) 4343 698  
E-mail : dubai@mida.gov.my

## **EUROPA**

---

### **FRANCIA**

Director  
Malaysian Investment Development Authority  
42, Avenue Kleber  
75116 Paris  
France  
Tel : (331) 4727 6696/ 3689  
Fax : (331) 4755 6375  
E-mail : paris@mida.gov.my

### **GERMANIA**

#### **FRANCOFORTE**

Consul (Investment)/Director  
Consulate General of Malaysia  
(Investment Section)  
Malaysian Investment Development Authority  
Level 9, HAT 64  
Bleichstrasse 64-66  
60313 Frankfurt Am Main  
Germany  
Tel : +49 (0)698700 679-0  
Email : frankfurt@mida.gov.my

### **MONACO**

Director  
Malaysian Investment Development Authority  
Level 6, Bürkleinhaus  
Bürkleinstrasse 10  
80538 Munich  
Germany  
Tel : (4989) 2030 0430  
Fax : (4989) 2030 0431-5  
E-mail : munich@mida.gov.my

### **ITALIA**

Consul (Investment)/Director  
Consulate of Malaysia (Investment Section)  
Malaysian Investment Development Authority  
2nd Floor, via Albricci 9  
20122 Milan (MI)  
Italy  
Tel : (3902) 8909 3824  
Fax : (3902) 8909 545 418  
E-mail : milan@mida.gov.my

### **SVEZIA**

Economic Counsellor  
Malaysian Investment Development Authority  
c/o Embassy of Malaysia  
Karlavaegen 37  
P.O. Box 26053  
S-10041 Stockholm  
Sweden  
Tel : (468) 440 8400/ (468) 440 8416  
Fax : (468) 791 8761  
E-mail : stockholm@mida.gov.my

### **REGNO UNITO**

Counsellor for Investment/Director  
High Commission of Malaysia  
Malaysian Investment Development Authority  
c/o Embassy of Malaysia  
17, Curzon Street  
London W1J 5HR  
United Kingdom  
Tel : (4420) 7493 0616  
Fax : (4420) 7493 8804  
E-mail : london@mida.gov.my

## **NORD AMERICA**

---

### **SAN JOSE**

Director (Acting)  
Malaysian Investment Development Authority  
226, Airport Parkway, Suite 480  
San Jose, CA 95110  
United States of America  
Tel : (1408) 392 0617/ 8  
Fax : (1408) 392 0619  
E-mail : sanjose@mida.gov.my

### **CHICAGO**

Director  
Malaysian Investment Development Authority  
John Hancock Centre, Suite 1515  
875, North Michigan Avenue  
Chicago, IL 60611  
United States of America  
Tel : (1312) 787 4532  
Fax : (1312) 787 4769  
E-mail : chicago@mida.gov.my

### **NEW YORK**

Consul (Investment)/Director  
Consulate General of Malaysia  
(Investment Section)  
Malaysian Investment Development Authority  
313 East, 43rd Street  
New York, NY 10017  
United States of America  
Tel : (1212) 687 2491  
Fax : (1212) 490 8450  
E-mail : newyork@mida.gov.my

# ALLEGATO I

---

ELENCO DELLE ATTIVITÀ  
E DEI PRODOTTI CHE  
POSSONO ESSERE PRESI IN  
CONSIDERAZIONE PER LO  
STATUS DI PIONIERE E LO  
SGRAVIO FISCALE PER GLI  
INVESTIMENTI AI SENSI DELLA  
LEGGE SULLA PROMOZIONE  
DEGLI INVESTIMENTI DEL 1986

## **I. PRODUZIONE AGRICOLA**

1. Floricoltura

## **II. TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI**

1. Cioccolato e dolci al cioccolato
2. Ortaggi, tuberi o radici e frutti
3. Prodotti zootecnici
4. Rifiuti agricoli o sottoprodotti agricoli
5. Prodotti acquatici
6. Mangimi per l'acquacoltura
7. Estratti vegetali per l'industria farmaceutica, profumiera, cosmetica o alimentare e oli essenziali
8. Integratori alimentari
9. Additivi, aromi, coloranti e ingredienti funzionali

## **III. FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN GOMMA**

1. Pneumatici per movimento terra, veicoli agricoli, veicoli industriali, veicoli commerciali, moto e aerei.
2. Prodotti in lattice:
  - a) Guanti di sicurezza o di funzione speciale
3. Prodotti in gomma stampata
  - a) Cinture
  - b) Tubi flessibili, tubi e tubazioni
  - c) Profili in gomma
  - d) Chiusure, guarnizioni, rondelle, imballaggi, anelli e rivestimenti in gomma
  - e) Prodotti antivibranti, smorzanti e fonoisolanti

## **IV. FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI PALMA DA OLIO E LORO DERIVATI**

1. Prodotti o preparati oleochimici o derivati oleochimici
2. Nutraceutici a base di palma, componenti dell'olio di palma o dell'olio di palmisti
3. Prodotti e ingredienti alimentari a base di palma
  - a) Specialità sostituto del grasso animale
  - b) Maionese a base di palma e condimento per insalata
  - c) Latte o sostituto del latte o della polvere di cocco
  - d) Olio di palma rosso e prodotti affini
  - e) Ingrediente alimentare a base di palma
  - f) Olio di palma modificato e prodotti a base di olio di palmisti
  - g) Margarina, vanaspati, prodotti di accorciamento o altri prodotti a base di grassi lavorati
  - h) Sostituti del burro di cacao, rimpiazzi del burro di cacao, equivalente burro di cacao, frazione intermedia di palma o oleina speciale
4. Prodotti trasformati da:
  - a) Torta di palmisti
  - b) Liquame di palma da olio di palma
  - c) Biomassa della palma

## **V. FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI**

1. Derivati chimici o preparati da fonti organiche o inorganiche
2. Prodotti petrolchimici

## **VI. FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI E AFFINI**

1. Prodotti farmaceutici o biofarmaceutici
2. Nutraceutici
3. Microbici e probiotici

## **VII. FABBRICAZIONE DI PRODOTTI A BASE DI LEGNO**

1. Progettazione, sviluppo e produzione di mobili in legno
2. Prodotti in legno lavorato, escluso il compensato

## **VIII. FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI CARTA E CARTONE**

1. Carta ondulata media, testliner o kraftliner o carta e cartone kraft

## **IX. FABBRICAZIONE DI PRODOTTI A BASE DI KENAF**

1. Prodotti a base di kenaf, quali pannelli o prodotti a base di kenaf, mangimi, particelle o fibre di kenaf, pannelli ricostituiti o prodotti (come pannelli truciolari, pannelli di fibre a media densità) e prodotti modellati

## **X. FABBRICAZIONE DI TESSILI E PRODOTTI TESSILI**

1. Fibre naturali o artificiali
2. Filati di fibre naturali o artificiali
3. Tessuti
4. Tessuti a maglia
5. Tessuti non tessuti
6. Finitura di tessuti come candeggio, tintura e stampa
7. Abbigliamento specializzato
8. Tessili tecnici o funzionali e prodotti tessili

## XI. FABBRICAZIONE DI PRODOTTI A BASE DI ARGILLA E SABBIA E DI ALTRI PRODOTTI MINERALI NON METALLICI

1. Allumina ad alto contenuto di allumina o refrattari di base
2. Articoli da laboratorio, chimici o industriali
3. Diamanti sintetici
4. Vetro cristallizzato o modellato come mattoni, tegole, lastre, pellets, blocchi per pavimentazione e quadrelli
5. Argilla minerale assorbente
6. Prodotti in marmo e granito
7. Pannelli, tavole, mattonelle, piastrelle, blocchi o articoli simili di fibre naturali e sintetiche agglomerate con cemento, gesso o altri leganti minerali

## XII. PRODUZIONE DI FERRO E ACCIAIO

1. Fiori o lastre di acciaio
2. Forme o profilati di acciaio di altezza superiore a 200 mm
3. Piastre, lamiere, bobine, cerchi o nastri d'acciaio:
  - a) Laminati a caldo
  - b) Laminato a freddo o ridotto a freddo
4. Tubi in acciaio senza saldatura
5. Ferromanganese, manganese silconico o ferrosilicio
6. Lamiera di acciaio zincato elettrolitico in bobina

## XIII. FABBRICAZIONE DI METALLI NON FERROSI E LORO PRODOTTI

1. Lingotti, billette o lastre primarie di metalli non ferrosi diversi dallo stagno
2. Barre, profilati o profilati di metalli non ferrosi, escluse le barre di rame CE
3. Lamiere, fogli, bobine, cerchi o nastri di metalli non ferrosi
4. Tubi o tubi di metalli non ferrosi
5. Pannello composito in alluminio

## XIV. FABBRICAZIONE DI MACCHINARI E COMPONENTI DI MACCHINARI

1. Macchinari o attrezzature specializzate per l'industria specifica
2. Macchine o attrezzature per la produzione di energia
3. Macchinari o attrezzature industriali generali
4. Moduli per macchine o attrezzature e parti o componenti industriali
5. Macchine o attrezzature per la lavorazione dei metalli
6. Aggiornamento o ricondizionamento di macchinari o attrezzature, compresi i macchinari pesanti

## XV. PRODOTTI E SERVIZI DI SUPPORTO

1. Getti di metallo
2. Fucinati metallici
3. Ingegneria delle superfici
4. Lavorazione, maschere e attrezzature
5. Stampi, utensili e matrici
6. Trattamento termico

## XVI. FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ELETTRICI ED ELETTRONICI E LORO COMPONENTI E SERVIZI CONNESSI

1. Semiconduttori:
  - a) Produzione di wafer
  - b) Assemblaggio di semiconduttori
  - c) Componenti e parti di semiconduttori:
    - i) substrati avanzati
    - ii) materiali per saldatura
    - iii) tamponi di incollaggio
  - d) Strumenti di semiconduttori
    - i) trasportatori di wafer
    - ii) supporti per circuiti integrati (IC)
    - iii) fotomaschera e maschera vuota
  - e) Servizi relativi ai semiconduttori
    - i) Tinture o preparazione a livello di wafer
    - ii) Test del circuito integrato (IC)
    - iii) sonda o cernita dei wafer
    - iv) bumping di wafer
2. Prodotti e parti di display avanzati
  - a) prodotti display avanzati
  - b) moduli display avanzati
  - c) sistemi di retroilluminazione
3. Prodotti, sistemi o dispositivi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
  - a) prodotti o dispositivi di convergenza digitale
  - b) sistemi o dispositivi di memorizzazione dei dati
4. Prodotti di intrattenimento digitale o di infotainment
  - a) TV digitale terrestre
  - b) Sistema digitale home theatre o prodotti da esso derivati
  - c) Registratori o riproduttori digitali audio o video o di immagini
5. Apparecchiature, sistemi, dispositivi o componenti optoelettronici
  - a) Dispositivi o componenti fotonici
  - b) Apparecchiature o sistemi, dispositivi o componenti optoelettronici
  - c) Fibre ottiche o prodotti in fibra ottica
6. Sistemi o dispositivi di tracciamento elettronico o di sicurezza
  - a) Apparecchiature o sistemi o dispositivi di riconoscimento o di sintesi vocale o di pattern o visione
  - b) Apparecchiature o sistemi o dispositivi elettronici di navigazione e localizzazione
  - c) Sistemi o dispositivi di identificazione a radiofrequenza (RFID)
7. Componenti elettronici
  - a) Circuiti stampati multistrato o flessibili
  - b) Connettori avanzati
8. Apparecchiature, prodotti, sistemi, dispositivi o componenti per l'energia alternativa
  - a) Celle o pannelli solari o moduli o sistemi
  - b) Batterie ricaricabili o sistemi di stoccaggio
  - c) Celle a combustibile
9. Illuminazione a risparmio energetico
10. Prodotti elettrici:
  - a) Gruppi di continuità
  - b) Inverter o convertitori Fabbricazione di dispositivi o parti professionali, medici, scientifici e di misura

## **XVII. DISPOSITIVI O PARTI PROFESSIONALI, MEDICI, SCIENTIFICI E DI MISURA**

1. Dispositivi o apparecchiature medico-chirurgiche, dentistiche o veterinarie e loro parti o accessori
2. Apparecchiature o strumenti di prova, di misura o di laboratorio

## **XVIII. FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN PLASTICA**

1. Pellicole o fogli di plastica specializzati
2. Prodotti Geosystems
3. Prodotti in plastica per l'ingegneria
4. Prodotti stampati in camera bianca
5. Biopolimeri o prodotti derivati

## **XIX. APPARECCHIATURE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE**

1. Guanti di sicurezza rivestiti o a maglia
2. Vetro di protezione balistica avanzata
3. Dispositivi di protezione anticaduta

## **XX. SERVIZI CONNESSI ALLA PRODUZIONE**

1. Servizi logistici integrati
2. Strutture per la catena del freddo e servizi per i prodotti alimentari
3. Servizi di sterilizzazione a gas e a radiazioni
4. Gestione ambientale:
  - a) Riciclaggio dei rifiuti come:
    - i) rifiuti tossici e non tossici
    - ii) prodotti chimici
    - iii) gomma rigenerata
5. Servizi di design industriale

## **XXI. SETTORE ALBERGHIERO E TURISMO**

1. Creazione di hotel a medio e basso costo (fino a tre stelle)
2. Creazione di alberghi a 4 e 5 stelle
3. Ampliamento o modernizzazione di hotel esistenti
4. Istituzione di progetti turistici
5. Ampliamento o modernizzazione di progetti turistici
6. Istituzione di campi ricreativi
7. Istituzione di centri congressi

## **XXII. VARIE**

1. Articoli o attrezzature sportive
2. Gioielli in metallo prezioso
3. Bigiotteria
4. Prodotti di imballaggio biodegradabili monouso e articoli per la casa

# ALLEGATO II

---

ELENCO DELLE ATTIVITÀ E DEI  
PRODOTTI PROMOSSI PER  
LE SOCIETÀ AD ALTA  
TECNOLOGIA CHE  
POSSONO ESSERE PRESI IN  
CONSIDERAZIONE PER LO STATUS  
DI PIONIERE E LO SGRAVIO  
FISCALE PER GLI INVESTIMENTI  
AI SENSI DELLA LEGGE  
SULLA PROMOZIONE DEGLI  
INVESTIMENTI DEL 1986

## **I. PROGETTAZIONE, SVILUPPO E PRODUZIONE DI ELETTRONICA E INFORMATICA AVANZATA**

1. Progettazione, sviluppo e produzione di:
  - a) Moduli o sistemi ad alta densità
  - b) Visualizzazione avanzata
  - c) Dispositivi per semiconduttori avanzati
  - d) Connettori avanzati
  - e) Dispositivi o sistemi di memorizzazione dei dati
  - f) Substrati avanzati
  - g) Prodotti, sistemi o dispositivi di informazione e telecomunicazione
  - h) Prodotti di intrattenimento digitale o di infotainment
  - i) Apparecchiature, sistemi o dispositivi optoelettronici
  - j) Sistemi o dispositivi elettronici di sicurezza e sorveglianza
  - k) Macchine, sistemi o dispositivi elettronici
  - l) Componenti elettronici avanzati

## **II. DISPOSITIVI O PARTI PROFESSIONALI, MEDICI, SCIENTIFICI E DI MISURA**

1. Progettazione, sviluppo e produzione di:
  - a) Apparecchiature mediche, parti o componenti
  - b) Impianti medici, dispositivi medici, parti o componenti
  - c) Apparecchiature o strumenti di prova, di misura o di laboratorio

## **III. BIOTECNOLOGIA**

1. Sviluppo, test e produzione di:
  - a) prodotti farmaceutici
  - b) prodotti chimici fini
  - c) biodiagnostica

## **IV. MATERIALI AVANZATI**

1. Sviluppo e produzione di:
  - a) polimeri o biopolimeri
  - b) ceramica fine o ceramica avanzata
  - c) compositi ad alta resistenza
2. Le nano particelle e le loro formulazioni

## **V. TECNOLOGIA DELLE ENERGIE ALTERNATIVE**

1. Progettazione, sviluppo e produzione di prodotti, attrezzature, sistemi, dispositivi o componenti per l'utilizzo in settori energetici alternativi

## **VI. FERRO E ACCIAIO**

1. Filo super fine di diametro 2,0 mm e inferiore

# ALLEGATO III

---

ELENCO DELLE ATTIVITÀ E DEI  
PRODOTTI PROMOSSI PER LE  
PICCOLE IMPRESE CHE  
POSSONO ESSERE PRESI IN  
CONSIDERAZIONE PER  
STATUS DI PIONIERE E SGRAVIO  
FISCALE  
PER GLI INVESTIMENTI  
NELL'AMBITO DELLA LEGGE  
SULLA PROMOZIONE DEGLI  
INVESTIMENTI DEL 1986

**I. ATTIVITÀ AGRICOLE**

1. Acquacoltura
2. Apicoltura

**II. TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI**

1. Caffè
2. Tè
3. Frutta
4. Verdure
5. Erbe o spezie
6. Cacao e prodotti a base di cacao
7. Prodotti a base di cocco, eccetto olio di copra e olio di cocco greggio
8. Amido e prodotti in amido
9. Prodotti cerealicoli
10. Zucchero e prodotti dolciari
11. Estratti vegetali
12. Prodotti dell'apicoltura
13. Ingredienti dei mangimi per animali

**III. PRODOTTI FORESTALI**

1. Prodotti in rattan (esclusi palo, buccia e spacco)
2. Prodotti in bambù
3. Altri prodotti forestali

**IV. FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN GOMMA**

1. Prodotti in gomma stampata
2. Prodotti in gomma estrusa
3. Articoli in gomma generici

**V. FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI PALMA DA OLIO E LORO DERIVATI**

1. Prodotti trasformati a base di olio di palma
2. Prodotti trasformati da biomassa di palma/rifiuti/sottoprodotti

**VI. FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E FARMACEUTICI**

1. Preparazione dei pigmenti, dispersioni e rivestimenti speciali
2. Essiccante
3. Bio-resina (biopolimero)
4. Inchiostri a getto d'inchiostro

**VII. FABBRICAZIONE DI LEGNO E PRODOTTI IN LEGNO**

1. Pannelli decorativi (escluso il compensato semplice)
2. Modanature in legno
3. Carpenteria e falegnameria per l'edilizia
4. Prodotti derivati dall'utilizzo di rifiuti di legno (ad esempio carbone attivo, bricchette di legno, lana di legno)
5. Articoli in legno per la casa e l'ufficio

**VIII. FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI CARTA E CARTONE**

1. Prodotti in carta stampata

**IX. FABBRICAZIONE DI TESSILI E PRODOTTI TESSILI**

1. Batik o songket o pua
2. Accessori per l'industria tessile

**X. FABBRICAZIONE DI PRODOTTI A BASE DI ARGILLA E SABBIA E DI ALTRI PRODOTTI MINERALI NON METALLICI**

1. Oggetti d'arte, ornamenti e articoli di ceramica o di vetro
2. Prodotti abrasivi per smerigliare, lucidare e affilare

**XI. FABBRICAZIONE DI PRODOTTI SIDERURGICI, DI METALLI NON FERROSI E LORO PRODOTTI**

1. Filo e prodotti in filo metallico
2. Prodotti fabbricati

**XII. PRODOTTI E SERVIZI DI SUPPORTO**

1. Stampaggio metalli
2. Guarnizioni industriali o materiali di tenuta

### **XIII. FABBRICAZIONE DI COMPONENTI PER IL TRASPORTO, PARTI ED ACCESSORI**

1. Componenti per il trasporto, parti e accessori

### **XIV. FABBRICAZIONE DI PARTI E COMPONENTI PER MACCHINE E ATTREZZATURE**

1. Parti e componenti per macchine e attrezzature

### **XV. FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ELETTRICI ED ELETTRONICI, COMPONENTI E LORO PARTI**

1. Prodotti elettrici di consumo, parti e componenti
2. Prodotti, parti e componenti dell'elettronica di consumo
3. Prodotti elettrici industriali, parti e componenti
4. Prodotti, parti e componenti elettronici industriali

### **XVI. FABBRICAZIONE DI MOBILI, PARTI E COMPONENTI**

1. Mobili, parti e componenti

### **XVII. FABBRICAZIONE DI GIOCHI E ACCESSORI**

1. Giochi e accessori

### **XVIII. FABBRICAZIONE DI SOUVENIR**

1. Souvenir, articoli da regalo e decorativi

### **XIV. FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN PLASTICA**

1. Pannelli decorativi e ornamenti
2. Mescola per lo stampaggio di incapsulamento epossidico

# ALLEGATO IV

---

ELENCO DELLE ATTIVITÀ E DEI  
PRODOTTI PROMOSSI PER  
SETTORI INDUSTRIALI  
SELEZIONATI CHE  
POSSONO ESSERE PRESI IN  
CONSIDERAZIONE PER LO  
STATUS DI PIONIERE E LO  
SGRAVIO FISCALE PER GLI  
INVESTIMENTI AI SENSI DELLA  
LEGGE SULLA  
PROMOZIONE DEGLI  
INVESTIMENTI DEL 1986

## **I. MACCHINARI E ATTREZZATURE**

1. Macchine utensili
2. Attrezzature per la movimentazione dei materiali
3. Apparecchiature robotizzate e per l'automazione di fabbrica
4. Moduli e componenti per macchine utensili, attrezzature per la movimentazione dei materiali e apparecchiature robotizzate e di automazione industriale

## **II. MACCHINE E ATTREZZATURE SPECIALIZZATE**

1. Macchinari o attrezzature per processi specializzate per industria specifica
2. Macchinari per l'imballaggio
3. Moduli e componenti per macchinari di processi specializzati o attrezzature per industria specifica e macchinari per l'imballaggio

## **III. BIOMASSA DI PALMA DA OLIO**

1. Utilizzo di biomassa di palma da olio per produrre prodotti a valore aggiunto

## **IV. ENERGIA RINNOVABILE**

1. Generazione di energia rinnovabile

## **V. CONSERVAZIONE DELL'ENERGIA**

1. Conservazione dell'energia

# ALLEGATO V

---

ELENCO DELLE ATTIVITÀ E  
DEI PRODOTTI PROMOSSI  
E DEI PRODOTTI PER I  
REINVESTIMENTI NELL'AMBITO  
DELLA LEGGE SULLA  
PROMOZIONE DEGLI  
INVESTIMENTI DEL 1986

## **I. BASATO SULLE RISORSE**

1. a) Gomma  
b) Palma da olio  
c) Legno

## **II. TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI**

1. Attività di trasformazione alimentare

## **III. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

1. Attività di ricerca e sviluppo

## **IV. SETTORE ALBERGHIERO E TURISMO**

1. Attività turistico-alberghiera

## **V. BIOMASSA DI PALMA DA OLIO**

1. Utilizzo di biomassa di palma da olio per produrre prodotti a valore aggiunto

## **VI. STRUTTURE E SERVIZI PER LA CATENA DEL FREDDO**

1. Fornitura di strutture e servizi per la catena del freddo per i prodotti agricoli deperibili (frutta, verdura, fiori, felci, carne e prodotti acquatici)

Published by



Malaysian Investment Development Authority

**MIDA Sentral**

No. 5, Jalan Stesen Sentral 5  
Kuala Lumpur Sentral  
50470 Kuala Lumpur  
Malaysia

Tel : (603) 2267 3633

Fax : (603) 2274 7970

Website : [www.mida.gov.my](http://www.mida.gov.my)

E-mail : [investmalaysia@mida.gov.my](mailto:investmalaysia@mida.gov.my)

2019 EDITION